



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R E L A Z I O N E

SULLA UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO
PER LO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO
COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO

(ANNO 1988)

(art. 6 della Legge 30 aprile 1985, n. 163)

PRESENTATA DAL MINISTRO PER IL
TURISMO E LO SPETTACOLO
(FRANCO CARRARO)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

INTRODUZIONE

Con il 1988 è iniziato il secondo triennio di gestione del Fondo Unico per lo Spettacolo istituito dalla Legge 30 aprile 1985, n. 163. L'intervento complessivo, nel primo triennio è stato di L. 2.390.418.000.000.

Il fondo per il secondo triennio 1988-90 era iscritto nella Legge finanziaria del 1988 in L. 2.831.000.000.000 con un previsto incremento, in termini finanziari, sul triennio precedente pari a L. 440.582.000.000.

In sede di Legge finanziaria 1989 il predetto incremento è stato ridotto di 200 miliardi, portando complessivamente lo stanziamento per il triennio a L. 2.631.000.000.000, con un incremento di L. 240.582.000.000 (+ 10%).

Per l'anno 1988 lo stanziamento è stato di L. 897 miliardi, pari cioè alla cifra prevista dalla prima finanziaria, in quanto la riduzione degli stanziamenti ha interessato solo gli esercizi 1989-90.

L'anno 1988, quindi, nel mentre si è avviato in una situazione di relativa certezza finanziaria, al momento della sua conclusione e cioè da settembre in poi, quando è iniziata la discussione per la finanziaria 1989, ha indubbiamente risentito della politica generale di contenimento della spesa avviata dal Governo.

Ciò nonostante, ha continuato a realizzarsi il programma di investimenti reso possibile dall'Istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo.

I risultati per l'anno 1988, che saranno meglio precisati all'interno della presente relazione con riferimento ai singoli settori di attività, confermano l'espansione in termini prevalentemente quantitativi dell'offerta spettacolo senza però una



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 2 -

reale selezione né qualitativa né di risposta alla differenziata domanda che proviene dalla società civile.

La predetta espansione quantitativa ha cominciato a subire un concreto contenimento sia per quanto concerne l'avvio della stagione teatrale di prosa 1988-89 che per le attività musicali in sede di assegnazione di interventi integrativi e ciò grazie ad una nuova strategia avviata dall'Amministrazione in materia regolamentare nonché di applicazione dei nuovi criteri fissati nelle circolari.

Ciò nonostante permangono ancora gli effetti di un'organizzazione dello Spettacolo con particolare riferimento al Teatro e alla Musica, dove le maggiori entrate per contribuzioni pubbliche e private e per incassi vengono nella gran parte investite a copertura dei maggiori costi di gestione.

A tale proposito va evidenziato che la lievitazione dei costi di gestione è sempre più addebitabile alle strutture amministrative e tecniche, con ciò evidenziando da un lato il positivo affermarsi di un settore terziario, di elevata professionalità, ma dall'altro il pericolo di spinte speculative che in buona sostanza finiscono per alimentarsi su fondi pubblici siano essi statali che regionali che di Enti locali.

La rivoluzione straordinaria che i nuovi mezzi di comunicazione hanno portato nel costume sociale e, quindi, nel fenomeno spettacolo va sicuramente incidendo in profondità sia nello spettacolo audiovisivo che in ultima analisi anche in quello dal vivo.

La fruizione dello spettacolo a domicilio ha assunto proporzioni così ampie da porsi in termini di generale concorrenza verso le strutture tradizionali, riducendo sempre più i margini del pubblico nei confronti dell'offerta anonima, privi di stimoli reali, siano essi positivi che negativi.

In definitiva, il cittadino è sempre più attratto dal-



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 3 -

l'"evento" e non dallo spettacolo come mezzo ordinario di occupazione del tempo libero.

I dati statistici dell'88 in un certo senso confermano questa sia pur generica analisi.

Il numero delle rappresentazioni di spettacoli nel 1988 ha subito un lieve contenimento nei confronti del 1987 facendo denunciare rispettivamente un numero di 745.158 nell'88 a fronte di 749.472 rappresentazioni nell'87.

Il numero di spettatori è diminuito da 134.967.414 del 1987 a 119.753.097 del 1988, anche se in larghissima misura il decremento è addebitabile al pubblico cinematografico.

La spesa del pubblico è aumentata da L. 876.539.000.000 nell'87 a L. 907.668.000.000 nell'88 e ciò in parte per un aumento del prezzo medio del biglietto (+ 13%) ed in parte per un notevole aumento degli incassi del Teatro di Prosa e dei concerti e spettacoli di musica leggera.

Permane una notevole differenziazione territoriale del consumo di spettacoli fra l'Italia Settentrionale e l'Italia Meridionale ed Insulare e ciò in rapporto anche all'aggravarsi della finanza locale che, soprattutto nelle regioni più depresse, costituisce ancora la fonte primaria di investimento culturale.

E' questa d'altronde una tendenza che, come già sottolineato, sta coinvolgendo la finanza pubblica in generale, data la unanimemente riconosciuta esigenza di un accelerato risanamento del bilancio dello Stato.

Naturalmente, a tale riguardo, molto vi è da discutere sulla gerarchia delle priorità e, quindi, sui settori di intervento da deprimere o da incrementare.

La Legge 163, istitutiva del F.U.S., ha sicuramente spinto nella direzione dell'incremento triennale, al di là dello stesso tasso inflattivo programmato, anche se all'interno della



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 4 -

predetta strategia avrebbero potuto assumere un ruolo di traino e di razionalizzazione le leggi di riforma del Cinema, della Musica, del Teatro di Prosa e dello Spettacolo Viaggiante e Circense.

Su questo argomento, che assume un rilievo di ormai eccezionale, indilazionabile urgenza, si ritornerà a conclusione della presente relazione.

*

* * *



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 5 -

IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il Fondo, che ha cadenza triennale è stato finanziato per il primo triennio '85-87 dalla stessa Legge n. 163/85 e per il II° triennio definitivamente dalle Leggi finanziarie 1988 e 1989, nel modo seguente:

1984	1985	1986	1987
(prima dell'istituzione del F.U.S.)	L. 703.805.072.000	L. 803.805.072.000	L.853.805.072.000
L.402.989.000.000	(incremento + 75,65%)	(+ 14,21%)	(+ 6,22%)
1988	1989	1990	
L. 897.000.000.000	L. 843.000.000.000	L. 891.000.000.000	
(+ 5,06%)	(-6,2%)	(+5,5%)	

Gli stanziamenti del triennio 85/87 sono stati riportati al netto dell'importo di L. 13.000.000.000 previsti a copertura degli oneri per le agevolazioni fiscali sui reinvestimenti di cui al titolo II della Legge n. 163/85. Per il triennio 88-90 la Legge finanziaria 1987 ha previsto gli stanziamenti già al netto dell'onere per agevolazioni fiscali.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 6 -

Inoltre sugli stanziamenti dal 1986 al 1989 nella tabella XX relativa al bilancio del Ministero, vengono operate, al Cap. 8044 relativo al fondo di interventi per la produzione, distribuzione, industrie tecniche ed esercizio (pari al 30% della quota F.U.S. cinema) le seguenti decurtazioni:

1986 - L. 3.500.000.000 a copertura abbuono fiscale del 25% sull'imposta spettacolo per i cinema (Legge 13.7.1984 N.313, prorogata con D.L. 12.7.'86 N.346 convertito con la Legge 8 agosto 1986 N. 493) l'onere si riferisce al solo II semestre 1986. La somma è stata versata direttamente in Entrata al Tesoro dalla B.N.L. Sezione Credito Cinematografico

1987 - L. 7 miliardi relativi all'abbuono del 25% riferiti però all'intero esercizio finanziario (l'abbuono è stato prorogato al 30.6.'89 per effetto del D.L. N.534/87 convertito con la Legge N.47/88.

Inoltre la B.N.L. SACC ha versato al Tesoro la somma di L. 5.520 milioni a copertura del minor deficit fiscale derivante dall'unificazione all'8% dell'imposta sugli Spettacoli cinematografici (D.L. N. 221/87)

1988 - L. 14 miliardi, dei quali 7 miliardi per l'abbuono del 25% e L. 7 miliardi quale copertura dell'onere dal minor gettito fiscale derivante dal D.L. 4.8.87 N.221 convertito con la Legge 3.10.87 N.403 che ha unificato all'8% l'aliquota dell'imposta spettacolo sui cinema (già fissata nelle aliquote del 13% e 6%).

1989 - L. 10.500 milioni, dei quali L. 3.500 milioni a copertura dell'onere derivante dall'abbuono 25% per il primo semestre dell'esercizio finanziario e L. 7.000 milioni a copertura della minore imposta.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 7 -

E' infine da sottolineare che gli stanziamenti previsti dalle varie leggi sullo spettacolo, che restano in vigore, sono inglobati nelle dotazioni annuali del F.U.S. (L. 116.806 milioni).

L'art. 2 della legge prescrive che il Fondo Unico sia ripartito in ragione di quote non inferiori al 45% per le attività musicali, del 25% per il cinema, del 15% per la prosa e dell'1% per lo spettacolo viaggiante e circense.

La residua quota del 14% è riservata per le esigenze di funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, dell'Osservatorio dello Spettacolo, e per interventi integrativi secondo le esigenze dei singoli settori.

Tuttavia l'art. 2 della legge stabilisce che fino all'entrata in vigore delle leggi di riforma il F.U.S. sia suddiviso, ai sensi dell'art. 13 della stessa legge, che prescrive che il Ministro, sentiti gli organi consultivi competenti, lo ripartisca annualmente, con proprio decreto, in ragione del 42% agli enti lirici, 15% alle attività di prosa, del 13% alle attività musicali, del 24% al cinema e dell'1,5% allo spettacolo viaggiante e circense. La residua quota del 3,5% è riservata ad interventi integrativi ed alle esigenze di funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo e del Consiglio Nazionale.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 8 -

L'art. 13 precisa anche che il riparto del Fondo avvenga fra settori di attività ed enti previsti dalla legislazione vigente e restando fermi i criteri e le procedure dalla stessa previste, ossia i sistemi ed i procedimenti amministrativi di valutazione delle attività e gli enti da sovvenzionare.

Sempre l'art. 13, al II comma, ha tuttavia voluto limitare la facoltà discrezionale del Ministro nel determinare i nuovi stanziamenti all'interno delle quote predeterminate (dagli Enti lirici, alla Musica, alla Prosa, al Cinema, allo Spettacolo viaggiante e circense), riservando espressamente delle aliquote di stanziamento a determinate finalità anche innovative rispetto alla vigente legislazione.

Per il resto il Ministro, sentiti gli organi consultivi, è delegato dalla legge a rideterminare gli stanziamenti previsti dalle leggi vigenti, nonché a determinare gli importi dei cosiddetti interventi integrativi secondo le "esigenze" dei singoli settori (art. 13 ed art. 2).

E' da evidenziare, comunque, che le citate aliquote di riparto previste nei commi primo e secondo del citato art. 13, risultano ora espressamente soppresse dalla Legge 29 dicembre 1988, n° 555 che ha demandato al Ministro, con decorrenza dall'es. fin. 1989 di fissare annualmente - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - dette aliquote.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 9 -

Come già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo, ha dato una immagine completamente nuova al bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nei suoi quattro principali settori di attività: cinema, prosa, musica, spettacolo viaggiante e circense.

Fino al 1984, e per la prima parte del 1985, la spesa dello spettacolo era, infatti, frantumata in numerosi capitoli di bilancio in conseguenza della successione di varie leggi straordinarie che si erano andate sedimentando in questi ultimi 15 anni, quasi a ridosso delle grandi leggi di riforma dal 1965 al 1970.

Per il 1988 il F.U.S. è stato ripartito, fra interventi ordinari e straordinari, nei seguenti stanziamenti che vengono raffrontati con il quinquennio 1984-1988.

FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO
e sua ripartizione in generale
fra i settori di attività



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 11 -

Ripartizione F.U.S. fra i vari settori di attività:

ENTI LIRICI

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
	L. 295.276.121.035	L.337.598.130.240 (cap. 2577)	L.358.598.130.240
	+ 13.000.000.000 del fondo riser vato	+ interventi straor per L.17.500.000.000 (dei quali 2 miliar di ex fondo integra tivo 1985 + 15,5 mi liardi ex fondo inte grativo 1986)	+ 13.400.000.000 ex fondo integra tivo 1987
	+ 322.000.000 per variazione bilancio		
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
..226.089.000	L. 308.276.130.240 (+ 36,35%)	L.355.098.130.240 (cui si aggiungono L.3.000.000.000 per il "maggio mu sicale" per Firenze, città della cultura europea 1986; ex fondo integrativo 1986) (+ 14,21)	371.998.130.240 (+ 4,76)
 <u>1988</u>			
	L. 376.740.000.000		
	+ 12.700.000.000 (ex fondo integrativo 88)		
<hr/>	<hr/>		
	L. 389.440.000.000		



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 12 -

ATTIVITA' - MUSICALI

1984	1985	1986	1987	1988
		L. 104.494.659.360 + (cap. 2578; cap. 8500)	L. 110.994.659.360 +	L. 116.610.000.000+
		L. 3.789.000.000 (interventi integrativi ex fondo 1985)	L. 2.883.178.520 + (ex fondo int. '86)	L. 6.300.000.000+ (ex fondo integrativo)
		L. 2.284.000.000 (ex fondo integrativo 1986)	L. 7.167.000.000 + (ex fondo int. '87)	L. 1.000.000.000+ (ex fondo integrativo)
			L. 316.178.000 (ex fondo int. '87)	
0.650.000	L. 91.494.659.360 (+50,86)	L. 110.567.659.360 (+20,85)	L. 121.361.015.880 (+9,76)	L. 123.910.000.000 (+5,13%)
		cui si aggiungono L. 1.990.000.000 per manifestazioni di Firenze città eu- ropea '86: ex fondo integrativo 1986)		

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

1984	1985	1986	1987	1988
		L. 120.570.760.800 + (cap. 2579; cap. 8500)	L. 128.070.760.800 +	L. 134.550.000.000-
		L. 3.000.000.000 (ex fondo integr. '85)	9.000.000.000 - (fondo int. '87)	L. 9.000.000.000+ (ex fondo integrativo)
		L. 560.000.000 (ex fondo integr. '85)		L. 1.095.000.000 (ex fondo integrativo)
L. 71.250.000	L. 105.570.760.800 (+48,17)	L. 124.130.760.800 (+17,58)	L. 137.070.760.800 (+ 10,65)	L. 144.645.000.000 (+5,13%)
		(cui si aggiungono L. 2.860.000.000 per manifestazioni di Firenze, città europea '86; ex fondo integrativo 1986)		



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 13 -

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
41.000.000	L. 175.951.268.000 (+329,15%)	L. 200.951.268.000 (cap. 8043.8044.8045) (+ 14,21)	L. 213.451.268.000 (+ 6,22%)	L. 224.250.000.000 (5,13%)
		+ L. 400.000.000 (per manifestazioni di Firenze città eu ropea '86; ex fondo integrativo 1986)		

CIRCHI EQUESTRI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
4 miliardi	L. 10.557.076.080 (+ 163,93)	L. 12.057.076.080 (+ 14,21)	L. 12.807.076.080 (+ 6,22)	L. 13.455.000.000 (5,13%)

FONDO RISERVATO PER CONSIGLIO NAZ. SPETT. , OSSERVATORIO

SPETTACOLO E INTERVENTI INTEGRATIVI:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
L. 24.633.000.000 (utilizzati per: 13 miliardi Enti lirici es. fin. '85 + 2 miliardi Enti Lirici es. fin. '86 + 3 miliardi 560 mi lioni attività tea trali di prosa 1986 + 2.284 milioni attività musicali 1986)	L. 28.133.178.520 (cap. 1192)	L. 29.883.178.000 3.666.821.480 (Attività musicali 87)	L. 31.395.000.000 (5,13%)
L. 24.633.000.000	L. 8.250.000.000 (per manifestaz. di Firenze cit tà europea di cui 3 miliardi Ente lirico Fi renze; L. 1.990 milioni attività musicali; L. 2.860 milioni attività tea trali e L. 400 milio ni attività cinemato grafiche).	9.000.000.000 (Prosa 87) 13.400.000.000 (Enti lirici 87) 316.178.000 (musica 87)	
	+ 15,5 miliardi Enti Lirici esercizio finanziario 1986	29.882.999.480	
	+ 1 miliardi Osservatorio Spettacolo (Cap. 1111)		
	+ 500 milioni Consiglio Nazionale dello Spettacolo (Cap. 2035)		
	+ L. 2.883.178.520 (attività musicali 1987)		
	L. 28.133.178.520		

RIPARTIZIONE DETTAGLIATA DEL
FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO
ALL'INTERNO DEI SINGOLI SETTORI
DI ATTIVITA'

- 15 -

ENTI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 16 -

ENTI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

La normativa introdotta dal D.L. 11/9/1987, n.374 e relativa legge di conversione 29/10/1987, n.450 ha posto gli enti lirici e le istituzioni concertistiche assimilate nella condizione di affrontare e superare la delicata fase del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro senza particolari conflittualità con le OO.SS.

La delicatezza dell'impegno è stata viepiù accentuata dalla necessità di ricondurre a sintesi le rivendicazioni sindacali e l'obbligo legale di destinare al riassorbimento dell'assegno ad personam di cui al comma 2 dell'art.3 del suindicato D.L. 374/87 gli incrementi retributivi derivanti dalla contrattazione. Inoltre la normativa in parola ha trovato applicazione nella parte in cui dispone l'obbligo per gli enti di predisporre piani finanziari di riassorbimento dei deficit. Infatti, in tal senso hanno operato quegli enti che hanno chiuso il bilancio 1987 in passivo.

A ciò aggiungasi che particolarmente funzionali si sono rilevate in fase applicativa le disposizioni sulla ripartizione dello stanziamento destinato agli enti in parola e sulla liquidazione dei contributi assegnati, talchè l'Amministrazione è stata in grado di provvedere con assoluta tempestività ai relativi adempimenti, come potrà essere constatato dai dati più innanzi riferiti. Pertanto si ritiene che i principi ispiratori di dette disposizioni dovrebbero essere tenuti in conto allorchè saranno predeterminati legislativamente i nuovi criteri di assegnazione dei contributi per gli enti lirici a decorrere dal 1/1/1991.

L'esperienza precedente ha largamente dimostrato che la questione della tempestività della erogazione dei contributi non è irrilevante ai fini della economicità ed efficienza dell'attività degli enti lirico-sinfonici.

RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO

Come già precisato nella parte generale, lo stanziamento ordinario a favore degli enti lirico-sinfonici per l'esercizio 1988 ammonta a L.376.740.000.000 (358.598.131.000 del 1987), pari quindi al 42% del F.U.S.

La ripartizione di detto stanziamento è stata effettuata in applicazione dei criteri previsti nell'art.1 commi 1 e 2 del D.L. 11/9/1987, n.374, convertito in legge 29/10/1987, n.450.

Considerato che all'inizio dell'esercizio finanziario 1988 lo stanziamento per gli enti lirici disponibile in bilancio era di L. 358.680.000.000, applicando i criteri di cui al citato art.1, è stata conferita, come appresso specificato, una prima quota di contributo ordinario pari a quello assegnato a ciascun ente nel 1987, disponendo in pari tempo la



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 17 -

destinazione della parte residua:

a) E.A. Teatro Comunale di Bologna	23.262.198.802
E.A. Teatro Comunale di Firenze	34.311.238.298
E.A. T° Comunale Opera di Genova	18.407.050.002
E.A. Teatro alla Scala di Milano	56.020.387.082
E.A. Teatro San Carlo di Napoli	28.314.935.677
E.A. Teatro Massimo di Palermo	32.273.820.004
E.A. Teatro dell'Opera di Roma	39.746.397.002
E.A. Teatro Regio di Torino	22.233.040.003
E.A. T° "G.Verdi "di Trieste	20.191.900.002
E.A. Teatro La Fenice di Venezia	27.762.605.182
E.A. Arena di Verona	21.834.180.001
Gestione Autonoma Concerti	
Accademia Nazionale S.Cecilia	20.098.212.545
Istituzione Concerti e Teatro	
Lirico "G.P.da Palestrina" Cagliari	13.642.166.400

b) £ 500.000.000 destinati per l'allestimento e l'esecuzione di lavori italiani contemporanei ex art. 24 Legge n.800/67.

c) £ 81.869.000 da ripartire successivamente. Con l'approvazione della legge 11/3/1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), la quota 42% del F.U.S. destinata agli enti lirici è stata definitivamente accertata in £ 376.740.000.000 con una differenza in più di £ 18.060.000.000 rispetto alla somma iscritta originariamente in bilancio.

Avendo ritenuto di destinare agli incentivi ex art. 24 della legge n. 800/67 un ulteriore importo di £ 500 milioni (sicchè a tale finalità per il 1988 è stato riservato un miliardo di lire) prelevato dalla suddetta somma di £ 18.060.000.000, ai fini della ulteriore ripartizione tra gli enti lirici, la somma di £ 17.560.000.000, maggiorata di £ 81.869.000 già a tal fine accantonata con D.M. 2/1/1988, per un totale di £ 17.641.869.000.

Applicando il criterio di cui al comma 2 tale somma è stata assegnata sulla base della "media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984", già calcolate ai fini della ripartizione del contributo 1987, con le seguenti risultanze:

Ente	Ripartizione	Percentuali
BOLOGNA	1.234.930.830	7,000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

	- 18 -	
FIRENZE	1.862.981.365	10,560
GENOVA	877.682.985	4,975
MILANO	3.027.344.720	17,160
NAPOLI	1.582.475.650	8,970
PALERMO	1.744.780.845	9,890
ROMA	1.991.767.010	11,290
TORINO	1.160.834.980	6,580
TRIESTE	890.914.385	5,050
VENEZIA	1.472.213.970	8,345
VERONA	636.871.470	3,610
S. CECILIA	821.229.000	4,655
CAGLIARI	337.841.790	1,915
<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALE	17.641.869.000	100,000

Pertanto, a titolo di contributo ordinario è stata assegnata nel 1988 la somma a fianco di ciascun ente indicata:

BOLOGNA	24.497.129.632
FIRENZE	36.174.219.663
GENOVA	19.284.732.987
MILANO	59.047.731.802
NAPOLI	29.897.411.327
PALERMO	34.018.600.849
ROMA	41.738.164.012
TORINO	23.393.874.973
TRIESTE	21.082.814.387
VENEZIA	29.234.819.152
VERONA	22.471.051.471
S. CECILIA	20.919.441.545
CAGLIARI	13.980.008.190
<hr/>	<hr/>
TOTALE	375.740.000.000

Inoltre, sulla quota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'es. 1988 destinata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 13 della legge n. 163/85, ad interventi integrativi, sono state destinate L. 12.700.000.000 a favore degli enti lirico-sinfonici per far fronte alle esigenze del settore.

In base alla normativa contenuta nel D.L. 11/9/1987 n. 374 il fondo è così assegnato:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 19 -

a) L. 11.430.000.000, pari alla differenza tra il fondo di L. 12.700.000.000 e il 10% di esso (1.270.000.000) secondo le percentuali indicate all'art. 1 c. 2 del D.L. 374 predetto. I contributi spettanti agli enti in base a questo criterio sono i seguenti, ripartiti con D.D. 8/7/1988

BOLOGNA	800.100.000
FIRENZE	1.207.008.000
GENOVA	568.642.500
MILANO	1.961.388.000
NAPOLI	1.025.271.000
PALERMO	1.130.427.000
ROMA	1.290.447.000
TORINO	752.094.000
TRIESTE	577.215.000
VENEZIA	953.833.500
VERONA	412.623.000
S.CECILIA	532.066.500
CAGLIARI	218.884.500
<hr/>	<hr/>
TOTALE	11.430.000.000

b) L. 1.270.000.000, pari a L. 10% del fondo, in base alle citate disposizioni del D.L. n. 374/1987 è stato assegnato dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo per particolari esigenze degli enti lirico-sinfonici nelle seguenti misure, con decreto 20/12/1988:

- L. 120.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Bologna per il notevole impegno e le maggiori relative onerosità sostenute dall'Ente per le attività musicali programmate nell'ambito delle celebrazioni per il nono centenario dell'Università di Bologna.
- L. 100.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova per le particolari esigenze di bilancio dovute massimamente alla realizzazione del Festival del Balletto di Nervi riproposto nel 1988 dopo qualche anno di interruzione ed alla sede in cui attualmente si svolge l'attività ordinaria.
- L. 200.000.000 all'Ente Autonomo Teatro alla Scala di Milano per l'eccezionale impegno e conseguenti maggiori oneri richiesti dall'allestimento di talune rappresentazioni rientranti nel programma ordinario 1988, e prescelte anche in vista delle tournées nell'Estremo Oriente.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 20 -

- L. 200 milioni all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma per le particolari esigenze di bilancio dovute principalmente all'onerosità della organizzazione delle Stagione di Caracalla.
- L. 450.000.000 all'Ente Autonomo Arena di Verona per la particolare onerosità, anche sotto il profilo promozionale della Stagione Areniana che si svolge tutta all'aperto e che rappresenta un avvenimento culturale di sicuro richiamo di rilevante componente di turismo estero qualificato.
- L. 100.000.000 alla Gestione Autonoma dei Concerti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma per la particolare onerosità con cui si svolge l'attività nella sede a disposizione, ormai manifestamente inadeguata alle richieste.
- L. 100.000.000 all'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "G.P. da Palestrina" di Cagliari per la particolare onerosità con cui si svolge l'attività nello spazio teatrale disponibile.

Pertanto il contributo complessivamente assegnato a ciascun Ente Lirico per l'esercizio finanziario 1988, comprensivo delle quote ordinarie e delle quote aggiuntive a valere sullo stanziamento straordinario di L. 12.700.000.000 prelevato dal fondo integrativo, e con esclusione della quota di L. 1.000.000.000 per incentivi al repertorio nazionale ai sensi dell'art. 24 della legge 800/67 è stato il seguente sia in valori assoluti, che in percentuale e con raffronto al triennio precedente.

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
BOLOGNA	20.396.791.385 (6,62%)	22.996.198.799 (6,48%)	24.106.398.802 (6,49%)	25.417.229.632 (6,54)
FIRENZE	30.415.691.385 (9,07%)	33.909.958.294 (9,56%)	35.814.774.298 (9,64%)	37.381.227.653 (9,62)
GENOVA	16.723.591.385 (5,42%)	18.218.000.000 (5,13%)	19.087.035.002 (5,14%)	19.953.375.487 (5,14)
MILANO	47.951.091.385 (15,55%)	55.368.307.075 (15,60%)	58.089.883.082 (15,64%)	61.209.119.802 (15,76)
NAPOLI	24.545.663.385 (7,96%)	27.974.075.673 (7,80%)	29.696.717.677 (7,99%)	30.922.682.327 (7,96)
PALERMO	28.543.591.385 (9,26%)	31.898.000.000 (8,99%)	33.466.554.004 (9,01%)	35.149.027.849 (9,05)
ROMA	32.958.991.385 (10,69%)	39.317.376.998 (11,08%)	41.107.971.002 (11,06%)	43.228.611.012 (11,13)
TORINO	18.333.251.385 (6,54%)	21.983.000.000 (5,63%)	23.106.588.003 (6,22%)	24.145.968.983 (6,21)
TRIESTE	20.171.091.385 (5,95%)	20.000.000.000 (6,19%)	20.800.930.002 (5,60%)	21.660.029.387 (5,58)
VENEZIA	25.348.591.385 (8,22%)	27.445.495.179 (7,73%)	28.769.012.182 (7,74%)	30.188.652.652 (7,77)
VERONA	18.058.591.385 (5,86%)	22.097.000.000 (6,22%)	22.719.546.001 (6,12%)	23.333.674.471 (6,01)
S.CECILIA	16.478.591.385 (5,35%)	19.921.322.543 (5,61%)	20.659.605.545 (5,56%)	21.551.508.045 (5,55)
CAGLIARI	8.350.591.385 (2,71%)	13.569.396.399 (3,82%)	14.073.115.400 (3,79%)	14.298.892.690 (3,68)
	308.276.120.005	354.698.130.960	371.498.131.000	388.440.000.000

Le somme di cui alla tabella non sono comprensive delle quote assegnate a taluni enti a titolo di incentivazione della nuova produzione nazionale (art.24 L. 14.8.1967, n. 800).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 22 -

L'importo di L. 1.000.000.000, accantonato a valere sullo stanziamento ordinario e finalizzato, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 800/67, "allo scopo di favorire la diffusione della nuova produzione lirica e concertistica nazionale", è stato ripartito, una volta acquisita la documentazione prescritta, con apposito decreto, sentita la Commissione Centrale per la Musica. Le somme assegnate sono le seguenti:

BOLOGNA	14.532.125
FIRENZE	198.487.525
GENOVA	3.544.420
NAPOLI	10.987.700
ROMA	168.714.395
TORINO	104.914.835
TRIESTE	165.878.860
VENEZIA	10.869.745
VERONA	120.963.250
S.CECILIA	114.366.810
CAGLIARI	86.720.335
<hr/>	<hr/>
TOTALE	1.000.000.000

IL totale delle somme erogate agli enti in questione nell'esercizio 1988 è di L. 389.440.000.000 così ripartito:

BOLOGNA	25.431.761.757
FIRENZE	37.579.715.188
GENOVA	19.956.919.907
MILANO	61.209.119.802
NAPOLI	30.933.670.027
PALERMO	35.149.027.849
ROMA	43.397.325.407
TORINO	24.250.883.818
TRIESTE	21.825.908.247
VENEZIA	30.199.522.397
VERONA	23.454.657.721
S. CECILIA	21.665.874.855
CAGLIARI	14.385.613.025
<hr/>	<hr/>
TOTALE	389.440.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

- 23 -

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

In base al comma 3 dell'art. 1 del D.L. 374/87 e relativa legge di conversione, la liquidazione del 70% della prima quota del contributo ordinario 1988 doveva essere effettuata entro il 31 gennaio dello stesso anno.

Peraltro, tenuto conto delle limitazioni imposte dalla vigenza dell'esercizio provvisorio del bilancio 1988 dello Stato (L. 24/12/1987, n. 525 e L. 26/2/1988 n. 45) sono stati disposti acconti con D.D. 2/1/1988 e con D.D. 7/3/1988 per importi pari rispettivamente a due dodicesimi ed un dodicesimo della prima assegnazione.

Appena pubblicata sulla G.U. la legge di approvazione del bilancio 1988 dello Stato, sono stati liquidati agli enti, in ottemperanza del disposto legislativo di cui al comma 3 dell'art. 1 del D.L. 374/87 e relativa legge di conversione, con D.D. 22/3/1988 le differenze sino alla concorrenza del 70% della piena quota di contributo ordinario.

Le residue quote dei contributi sono state liquidate a mano a mano che i singoli enti hanno provveduto alle incombenze prescritte dal comma 3 dell'art. 1 più volte citate - vale a dire presentazione dei bilanci preventivi 1988 e programmi di attività e dei conti consuntivi 1987 -.

Preme, al riguardo, far osservare che questa Amministrazione si è trovata nella necessità di nominare presso l'E.A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova, il cui Consiglio di Amministrazione non riusciva più a riunirsi validamente, un commissario ad acta per la approvazione del conto consuntivo 1987, documento essenziale, come già detto, ai fini della liquidazione delle ulteriori quote assegnate. Ciò, anche per non pregiudicare la grave situazione finanziaria in cui tuttora versa l'ente.

Sui fondi 1988 sono state, altresì, liquidate le assegnazioni disposte a fine dicembre dello stesso anno, vale a dire, i contributi ex art. 24 della legge n. 800 e la quota 10% del contributo integrativo per complessive L. 2.170.000.000.

CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DI MUTUI PER LE ATTIVITA' TEATRALI
E MUSICALI

FONDO PER L'ADEGUAMENTO ED IL RINNOVO DELLE SALE TEATRALI E
MUSICALI



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 25 -

Contributi sugli interessi di mutui per le attività teatrali e musicali

La legge n. 163/85 ha rifinanziato il fondo straordinario biennale istituito dall'art. 2 della legge n. 182/83, ampliandone le operatività a favore di tutte le attività musicali e teatrali ammesse ai finanziamenti della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro (S.A.C.T.-BNL).

Già la legge n. 311/84 aveva esteso la agevolazione originariamente riservata alle sole attività concertistiche operanti nel Mezzogiorno, a tutte le attività musicali, con esclusione degli Enti Lirici.

Il fondo è stato alimentato dal 1984 al 1988 con i seguenti apporti:

<u>1983</u>	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 150 milioni	L. 150 milioni	L. 5.911.962.605	L. 6.751.969.222	L. 7.171.962.605
<u>1988</u>				
L. 7.534.800				

Lo stanziamento è finalizzato alla concessione di contributi pari al 50% del tasso di sconto operato dalla SACT-BNL, che mediamente si attesta sul 15%.

Gli apporti annui, dal 1985, sono predeterminati sul 3% delle quote F.U.S. destinate alle attività musicali ed alle attività teatrali di prosa.

Per il 1988 sono quindi state prelevate le somme di lire 3.498.300.000 sulla quota F.U.S. Musica e di L. 4.036.500.000 sulla quota F.U.S. prosa.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 26 -

Complessivamente la S.A.C.T. ha attivato n. 1346 operazioni per le attività teatrali di prosa, corrispondendo contributi per L. 3.301.784.881 e n. 469 operazioni per la musica, corrispondendo contributi per L. 1.759.648.290. La quota residua dello stanziamento verrà portata in aumento della disponibilità per l'anno 1989.

L'istituto che ha notevolmente contribuito ad attenuare il carico degli interessi passivi tradizionalmente onerosi per le associazioni ed imprese del settore teatrale e musicale, sarà applicabile, in presenza di disponibilità finanziarie adeguate, anche a mutui garantiti da sovvenzioni degli Enti locali. In tal senso è in corso una modifica dello Statuto della B.N.L.-SACT.

Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale teatrali e musicali

Il fondo è stato istituito con Decreto 4/12/1985, dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo, ai sensi della lettera f, II comma dell'art. 13 della legge n. 163/85, ed è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti e proprietari, pubblici o privati, per l'adeguamento strutturale o il rinnovo degli arredi di sale teatrali o musicali.

Il Decreto è stato successivamente modificato con D.M.28.5.87 che ha accentuato l'intervento a favore dei teatri storici ed ha precisato l'area di ammissibilità al contributo statale nella direzione anche delle strutture di supporto e di migliore funzionalità delle sale.

I contributi sono assegnati con aliquote a scalare rapportate alla spesa delle opere, fino ad un massimo di L. 1.500 milioni e subiscono un aumento per opere volte a ristrutturare teatri storici e di interesse architettonico.

ATTIVITA' MUSICALI



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 29 -

ATTIVITA' MUSICALI

Il fondo riservato dalla legge n.163/85 alle attività musicali, dalla concertistica ai festival, alle stagioni liriche, alla danza, è pari al 10% del F.U.S. al netto, tuttavia, degli stanziamenti destinati alla concessione dei contributi sugli interessi, nonché ai contributi in conto capitale per l'adeguamento delle sale teatrali e musicali.

Pertanto, lo stanziamento ordinario previsto per il 1988 a sostegno delle predette attività, incluse le iniziative all'estero, ammonta a L. 116.610.000.000

Tuttavia, nel corso del 1988, il predetto stanziamento è stato incrementato sia da residui di stanziamento del 1987 che da prelievi del fondo a disposizione del Ministro per le esigenze di funzionamento del Consiglio Nazionale e dell'Osservatorio dello Spettacolo, e per interventi integrativi a favore di Enti e settori di attività.

In conclusione, quindi, lo stanziamento complessivo per il 1988 è stato di L. 127.415.253.883, dei quali:

116.610.000.000	= stanziamento ordinario 1988
7.300.000.000	= prelievo dal fondo integrativo' 88
	=
	=
3.505.253.883	= residui stanziamenti 1987
	=

127.415.253.883

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 30 -

Nel quinquennio 1984-88, l'aumento degli stanziamenti è stato il seguente:

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 60.650.000	L. 79.600.000.000 (+31,25%)	L. 98.895.353.400 (+24%)	L. 109.164.709.294 (+10,38%)
<u>1988</u>			
L. 127.415.253.883 (+167%)			

Nell'ambito dello stanziamento di L. 127.415.253.883 è stata destinata per le attività in Italia una quota di Lire 106.618.403.883 (per l'estero L. 5.637.550.000) che è stata utilizzata secondo i seguenti dati che si riportano a confronto nel quadriennio 1984-87:

I) Fondo riservato dall'art. 40 della legge 14 agosto 1967 n. 800 e successive modificazioni alle seguenti finalità:

a) Enti di promozione culturale (V comma; art. 1 Legge 14/11/79 N. 589)

<u>1984</u>	= L. 392.000.000	(per tre iniziative)
<u>1985</u>	= L. 1.500.000.000	(utilizzati solo per L. 820 milioni con un residuo di L. 680 milioni) (sovenzionate tre iniziative)
<u>1986</u>	= L. 1.500.000.000	(utilizzati per L. 1.439.000.000 per 4 iniziative con un residuo di L. 61 milioni)
<u>1987</u>	= L. 2.100.000.000	(utilizzati per L. 2.070.000.000 per 4 iniziative, con un residuo di L. 30.000.000)
<u>1988</u>	= L. 2.150.000.000	(utilizzati per L. 2.150.000.000 per 4 iniziative)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 31 -

b) Complessi bandistici

<u>1984</u>	= L.	1.499.000.000	(interamente utilizzate per n.1.152 complessi)
<u>1985</u>	= L.	1.900.000.000	(utilizzati per L.1.683.350.000 per 948 complessi)
<u>1986</u>	= L.	2.100.000.000	(utilizzati per L.1.811.850.000 per 1016 complessi)
<u>1987</u>	= L.	2.170.000.000	(utilizzati L.2.074.000.000 per 1.045 complessi)
<u>1988</u>	= L.	2.291.500.000	(utilizzati £. 2.291.500.000 per n. 1161 complessi bandistici)

c) Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale

(Editoria convegnoistica, ecc.)

<u>1984</u>	= L.	294.388.745	(per n.21 iniziative)
<u>1985</u>	= L.	529.567.268	(utilizzate per L.511 milioni per 29 iniziative)
<u>1986</u>	= L.	949.414.000	(utilizzate per L.767.590.360 per n.30 iniziative con un residuo di L.181.823.640)
<u>1987</u>	= L.	850.000.000	(utilizzate L.717.983.025 per 35 iniziative con un residuo di L. 132.016.975)
<u>1988</u>	=	933.484.170	(assegnate per £. 821.000.000 per n. 38 iniziative) + 112.484.170 x ferrovie

Complessivamente, quindi, nella sua triplice finalità,

il fondo speciale dell'art.40 della legge n.800/67 è stato, nel quinquennio di L.

<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
L. 2.185.388.000	L.3.929.567.000	L. 4.550.000.000	L. 5.120.000.000
1988			(con un residuo di stanziamento di L. 257.716.975)
L. 5.434.984.170			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 32 -

II) ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI

Le istituzioni concertistico - orchestrali riconosciute ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/67, in quanto¹⁾ possesso di complessi stabili o semistabili con attività annuale non inferiore a 5 mesi, sono in totale 12, geograficamente così ripartite: due in Lombardia ("Pomeriggi Musicali" e "Angelicum", operanti nella città di Milano), una in Trentino Alto Adige, una in Veneto, una in Liguria, una in Emilia Romagna, una in Toscana, una in Abruzzo, una nelle Marche (riconosciuta il 29.12.1987 ma sovvenzionata nel 1988), due in Puglia (Le Istituzioni Orchestrali di Bari e Lecce) ed una in Sicilia.

Nel quadriennio gli stanziamenti sono stati i seguenti:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
L. 18.227.000.000	L. 21.100.000.000 (con un residuo di L. 59.000.000)	L. 22.700.000.000 (con un residuo di L. 187.439.428)	L. 23.800.000.000

Il sovvenzionamento di queste importanti istituzioni, cui la legge demanda anche compiti di coordinamento nell'ambito provinciale, si basa su criteri in larga misura automatici.

In sede di ripartizione della sovvenzione 1988 si è tenuto conto principalmente dell'attività effettuata nel 1987 e del numero di giornate lavorative effettuate nell'esercizio 1987.

La procedura applicata è la seguente:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 33 -

1) le istituzioni che a consuntivo 1987 risultano aver rispettato il programma previsto per lo stesso esercizio, hanno avuto assegnata una sovvenzione 1988 di importo pari a quello del 1987; le istituzioni che, ad attività ultimata, avessero presentato un dato consuntivo parametrato inferiore al corrispondente dato parametrato in preventivo, avrebbero avuto attribuita una sovvenzione 88 proporzionalmente ridotta rispetto a quella del 1987.

Per la sola istituzione marchigiana si è operato un primo intervento forfettario di L. 500.000.000, in attesa di verificare i risultati del primo anno nel quale l'Orchestra filarmonica marchigiana è stata sovvenzionata.

2) la maggior somma a disposizione per il 1988 rispetto al 1987 e cioè L. 600.000.000 (1.100.000.000 meno 500.000.000 per le Marche), è stata ripartita in base all'attività svolta, cioè quella parametrata a consuntivo 1987, moltiplicata per le giornate retribuite al personale artistico utilizzato nel 1987, con il massimale di 16.500 giornate.

L'importo della sovvenzione globalmente assegnata a ciascuna istituzione è qui di seguito indicato:

ASSEGNAZIONI ALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI dal 1985 al 1988

	1985	% di increm.	1986	% di increm.	1987	% di increm;	1988
Amministrazione Provinciale di Bari	1.468.017.656	7,21	1.574.336.590	11,61	1.788.690.607	4,7	1.872.808.970
Orch. Sinf. "Haydn" di Bolzano e Trento	2.100.000.000	12,26	2.357.492.090	9,36	2.578.117.751	3,5	2.670.290.115
Fondaz. Orchestra Regionale Toscana di Firenze	1.391.500.699	14,98	1.600.000.000	,80	1.612.854.319	4,3	1.682.830.685
Istituzione Sinfonica Abruzzese - L'Aquila	1.652.207.928	14,02	1.883.791.730	7,35	2.022.343.187	3,6	2.095.727.550
Amministrazione Provinciale di Lecce	1.528.811.797	4,64	1.599.766.590	4,53	1.527.485.107	2,6	1.568.381.470
Associazione Laicale Religiosa "Angelicum" di Milano	1.213.158.912	26,76	1.537.805.040	3,93	1.598.211.847	2,6	1.640.832.210
Ente "I Pomeriggi Musicali" di Milano	1.768.395.954	20,00	2.122.098.790	8,28	2.297.703.790	3,4	2.376.308.155
Orchestra da Camera di Padova e del Veneto - Padova	1.240.768.453	15,77	1.436.445.290	6,18	1.525.182.567	3,2	1.575.382.930
Ente Autonomo Orchestra Sinf. Siciliana - Palermo	1.800.000.000	29,03	2.322.537.290	8,95	2.530.439.440	3,0	2.608.003.805
Orchestra Sinf. dell'Emilia Romagna "A.Toscanini"-Parma	2.242.976.804	9,93	2.465.726.590	9,74	2.705.970.480	3,9	2.812.118.840
Orchestra Sinf. del Comune di Sanremo - Sanremo	1.821.161.777	15,31	2.100.000.000	10,15	2.313.090.905	3,6	2.397.315.270
Orch. Filarmonica Marchigiana					(1)		500.000.000
TOTALE:	18.227.000.000	15,21	21.000.000.000	7,14	22.500.000.000	5,78	23.800.000.000

(1) E' stata riconosciuta quale istituzione concertistico-orchestrale con D.M. del 29.12.1987 e sovvenzionata a tale titolo nel 1988



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 35 -

Nel 1988, sono state inoltre assegnate le seguenti sovvenzioni:

Orch. Reg. Toscana	103.712.342
Ist. Sinfonica Abruzzese	24.150.000
Orch. da Camera di Padova e del Veneto	22.114.344
	<hr/>
	149.976.686

per l'effettuazione di concerti presso società di concerti, ai sensi dell'art. 10, ultimo comma, della circolare del Ministero del Turismo e dello Spettacolo del 4.3.86 n.1.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 36 -

III) Teatri di tradizione

I teatri di tradizione riconosciuti, ai sensi dell'Art.28 della legge n.800/67, sulla base di criteri che tengono conto delle locali tradizioni artistico-culturali sono attualmente in numero di 24, ma sono pendenti ulteriori istanze di riconoscimento.

Il sovvenzionamento delle stagioni liriche organizzate dai teatri di tradizione è basato sul criterio di una quota fissa a recita che viene annualmente aggiornata con Decreto del Ministro sentita la Commissione Centrale per la Musica.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 37 -

Nel quinquennio 84-88 gli stanziamenti sono stati:

<u>84</u>	<u>85</u>	<u>86</u>	<u>87</u>
L.14.558.200.000 (n. recite sov/te- 314 <u>quota a recita</u> = L.44 milioni	L.17.934.000.000 (n. recite sov/te =320 con un residuo di L.55 milioni; <u>quota a recita</u> =L.55 milioni)	L.21.930.657.000 (n.recite sov/te =331 con un resi- duo di L.237 mi- lioni <u>quota a recita</u> =L.65 milioni	L.25.066.178.000 (n. recite sov/te 328 con un residuo lire 25.844.670 <u>quota a recita</u> = L. 75 milioni
<u>88</u>			
L.26.336.500.000 (n.recite sov/te 336) <u>quota a recita differenziata:</u> a) £ 80.000.000 per recite di opere liriche direttamente prodotte la cui partitura richiede l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extracomunitari b) £ 75.000.000 le altre			

La maggioranza dei teatri è situata nel nord (n. 14) con un volume di sovvenzioni statali per £ 14.061.500.000 (£ 9.343.000.000 nel 1985; £ 11.084.050.000 nel 1986; £ 13.216.833.330 nel 1987).

Al centro (n. 5), al sud e nelle isole (n. 5) sono state devolute sovvenzioni pari, rispettivamente per £ 4.530.000.000 nel 1988 £ 4.413.500.000 nel 1987; £ 3.878.750.000 nel 1986; £ 2.729.500.000 nel 1985 e £ 7.745.000.000 nel 1988 ; £ 7410.000.000 nel 1987; £ 6.730.000.000 nel 1986; £ 5.806.500.000 nel 1985.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 38 -

TEATRI DI TRADIZIONE

ELENCO RECITE SOVVENZIONATE DAL MINSPETTACOLO NEL QUINQUENNIO 84-88

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
BARI	26	26	30	26	26
BERGAMO	15	14	16	15	15
BRESCIA	13	14	14	14	14
CATANIA	15	38	37	38	38
COMO	-	-	-	-	10
COSENZA	12	12	12	12	11
CREMONA	12	12	-	6	11
FERRARA	9	8	9	9	8
IESI	12	12	12	12	12
LECCE	13	14	14	10	10
LIVORNO	7	7	7	8	7
LUCCA	-	9	9	9	9
MACERATA	17	17	18	15	16
MANTOVA	10	11	11	11	11
MODENA	18	15	18	17	13
NOVARA	6	6	6	6	6
PARMA	25	25	27	25	25
PIACENZA	12	10	12	12	12
PISA	12	-	11	12	12
RAVENNA	15	10	15	14	12
REGGIO EMILIA	17	17	17	17	17
ROVIGO	8	8	8	10	10
SASSARI	12	14	13	12	13
TREVISO	18	18	18	18	18
	<u>305</u>	<u>317</u>	<u>334</u>	<u>324</u>	<u>336</u>



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 39 -

Stagioni liriche in provincia

La effettuazione di stagioni liriche, sovvenzionate dallo Stato, deve essere realizzata da parte di Enti con personalità giuridica pubblica o privata, dagli Enti locali agli enti privati senza scopo di lucro. I predetti Enti possono affidare la organizzazione della stagione lirica a impresari che siano inclusi in uno speciale albo professionale tenuto dal Ministero Turismo e Spettacolo.

Le sovvenzioni sono assegnate sulla base di una quota a recita, differenziata secondo le qualità artistiche e organizzative della manifestazione.

Per il quinquennio 84-88 gli stanziamenti sono stati:

1984	1985	1986	1987
L. 6.182.010.000	L. 6.600.000.000	L. 8.300.050.000	L. 8.325.000.000
(per n. 348 recite in 128 Comuni; <u>quota a recita</u>	(assegnati L. 6.381.340.000) con un residuo di L. 218.640.000) per n. 280 recite in 101 Comuni <u>quota a recita =</u>	(assegnati per L. 8.270.150.000 per n. 248 recite in 84 Comuni) <u>quote a recita</u> = L. 45 milioni " 23 milioni " 21 milioni	(assegnati L. 7.736.316.665 per n. 223 recite in Comuni) <u>quote a recita</u> = L. 45.000.000 " 30.000.000 " 22.000.000
= L. 19 milioni	L. 33 milioni " 23 milioni " 17 milioni		
<u>1988</u>			
£ 8.000.000.000			
(assegnati £ 7.666.150.000 x 218 recite in 56 Enti)			
<u>quota a recita</u>			
£ 45.000.000			
£ 30.000.000			
£ 22.000.000			



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 40 -

Festival musicali, internazionali, nazionali e rassegne.

Nel quadriennio gli stanziamenti sono stati:

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
Stanziamen- to L.	9.965.500.000	11.305.500.000	12.800.000.000	12.500.000.000
			(con un residuo di L.800.000.000)	(utilizzato per L. 12.309.000.000 con un residuo di L.191.000.000)
stanze esaminate: n.	258	241	265	279
stanze accolte : n.	157	162	159	156
stanze respinte : n.	101	79	106	123

Fra i Festival più qualificati a livello nazionale ed internazionale si citano i seguenti, con a lato l'indicazione delle sovvenzioni assegnate nel quadriennio 1985 - 1988:

STRESA

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
Ass. Settimane musicali di Stresa "Festival In- ternazionale Settimane musicali"	L.215.000.000	L.240.000.000	L.295.000.000	L.345.000.000

COMO

Ass. "Autunno Musicale di Como" - "XX Festival Autunno Musicale a Como"	L.270.000.000	L.360.000.000	L.390.000.000	L.425.000.000
---	---------------	---------------	---------------	---------------

BRESCIA-BERGAMO

Ass. Mus. "Gasparo da Salò" di Brescia e A.A.T. di Bergamo - "XXIII Festival Pianistico Internazionale"	L.140.000.000	L.180.000.000	L.200.000.000	L.210.000.000
--	---------------	---------------	---------------	---------------



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 41 -

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
<u>FIESOLE</u>				
Ente Teatro Romano di Fiesole-"41 ^a Estate Fiesoliana"	L.220.000.000	L.240.000.000	L.270.000.000	L.330.000.000
<u>SPOLETO</u>				
Ass. Festival dei Due Mondi "XXXI ^o Festival dei Due Mondi"	L.850.000.000	L.1.000.000.000	L.1.070.000.000	L.1.100.000.000
<u>PERUGIA</u>				
Ass. Umbria Jazz VII Ed. di Umbria Jazz		L.55.000.000	L.60.000.000	L.60.000.000
<u>PESARO</u>				
Ente Rossini Opera Festival	L.600.000.000	L.680.000.000	L.895.000.000	L.980.000.000
<u>ROMA</u>				
Ass. Culturale Tradizioni Arte e Spett. - "Fest. Int. di Roma Platea Estate"	L.280.000.000	L.280.000.000	L.280.000.000	L.280.000.000
<u>ROMA</u>				
Ass. Nuova Consonanza "XXIII Fest. di Mus. Contemporanea"	L.95.000.000	L.100.000.000	L.170.000.000 (sovv. unificata per attività conc.)	L.190.000.000
<u>LANCIANO</u>				
Ass. Amici della Mus. "F. Fenaroli"	L.320.000.000	L.320.000.000	L.365.000.000	L.380.000.000
<u>NAPOLI</u>				
Ass. "A. Scariatti" Ente Morale Fest. Settimane Mus. Internaz."	L.55.000.000	L.65.000.000	L.95.000.000	L.110.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 42 -

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
<u>MARTINA FRANCA</u>				
Centro Artistico Mus. "Paolo Grassi"- "Fest. della Valle d'Istria-XII Ed."	L.155.000.000	L.200.000.000	L.250.000.000	L.290.000.000
<u>PERUGIA</u>				
Ass. Sagra Mus. Umbra	L.530.000.000	L.500.000.000	L.490.000.000	L.440.000.000
<u>NAPOLI (Pompei)</u>				
Ass. Panatenee Pompeiane Attività ad Agrigento		L.180.000.000	L.280.000.000	L.250.000.000 50.000.000
<u>VICENZA - Comune</u>				
Fest. di Vicenza	L.240.000.000	L.240.000.000	L. 80.000.000	L.280.000.000
<u>ROMA</u>				
Ass. "Monumenta Musices" Fest. di Musica Sacra	L.110.000.000	non si è svolto	L.110.000.000	L.domanda non perfezionata
<u>VIAREGGIO - Comune</u>				
XXXII Fest. Pucciniano di Torre del Lago	L.110.000.000	L.140.000.000	L.140.000.000	L.150.000.000
<u>ROMA</u>				
Soc. Coop. Festival Jazz XII Fest. Jazz di Roma		L.140.000.000	L.150.000.000	L.175.000.000
<u>TORINO</u>				
Ass. Antidogma Musica XI Fest. Internaz. di Musica Antica e Contemp.	L.72.000.000	L. 90.000.000	L.100.000.000	L.105.000.000
<u>TORINO</u>				
Fondaz. Teatro Nuovo per la Danza-Festival Vignale Danza	L. 40.000.000	L. 75.000.000	L. 90.000.000	L.125.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 43 -

<u>ASOLO</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
Ass. "Amici della Musica" X Fest. Internaz. "Incontri di Musica da Camera"	L. 60.000.000	L. 65.000.000	L. 70.000.000	L. 80.000.000
 <u>PADOVA</u>				
"I Solisti Veneti" XXIX Fest. Internaz. Tartini	L. 70.000.000	L. 80.000.000	L. 85.000.000	L. 100.000.000
 <u>VITERBO</u>				
Ass. Culturale Tuscia Musica Arte e Cultura	L. 100.000.000	L. 120.000.000	L. 125.000.000	L. 130.000.000
 <u>ROMA</u>				
Accademia Italiana di Musica Contemporanea-X Rass. di Musica Contemporanea	L. 80.000.000	L. 90.000.000	L. 100.000.000	L. 110.000.000
 <u>ROMA</u>				
Ass. "Amici di Villa Medici" Festival di Villa Medici			L. 60.000.000	L. 80.000.000
 <u>ROMA</u>				
Accademia Filarmonica Romana XXI Fest. del Teatro Musicale	L. 230.000.000	L. 250.000.000	L. 275.000.000	L. 320.000.000

Continua a perdurare uno squilibrio nella distribuzione territoriale dei Festival sia per le note carenze di strutture sul piano organizzativo, sia per difetto di spazi adeguati, sia infine per la diversa concentrazione della popolazione nell'ambito dei territori. Si aggiunga che il minor reddito degli abitanti, rispetto alla media nazionale, ha comportato scelte che hanno penalizzato le attività culturali ed artistiche.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 44 -

Attività concertistiche.

Nel 1988 il raffronto con il triennio precedente è stato:

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
Stanziamiento	L.11.873.500.000	L.16.661.500.000	L.17.124.000.000	L.18.000.000.000
			(utilizzato per L.17.122.432.500 res. L.1.567.500)	(utilizzato per L.17.519.500.000 res. L.480.500.000)
istanze pervenute:	n. 477	n. 426	n. 588	n. 604
istanze sovv.te :	n. 310	n. 340	n. 340	n. 344
istanze respinte : (comprese le non perfezionate)	n. 167	n. 86	n. 248	n. 260

Anche per il settore concertistico va rilevato lo squilibrio territoriale sia in termini di iniziative (218 nel centro nord, 126 nel sud e isole) che di intervento finanziario (L. 10.672.500.000 nel centro nord; L.6.847.000.000 nel centro sud).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 45 -

Danza

Gli stanziamenti nel quinquennio sono:

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
stanziamenti:	L. 2.927.920.000	L. 4.638.000.000 (resid. 12 milioni)	L. 6.228.000.000	L. 6.800.000.000 (resid. 315 milioni)
istanze pervenute:	n. 80	n. 96	n. 160	n. 240
istanze sovvt. e: (666 spettacoli)	n. 52	n. 95 (955 spettacoli)	n. 87 (1.036 spett.)	n. 98 (964 spettacoli)
<u>1988</u> :	stanziamento	£. 6.850.000.000		
	istanze pervenute	n. 250		
	istanze sovvt. e	n. 101		
	residuo	£. 84.000.000	x 988 spettacoli	

Corsi, concorsi ed attività sperimentali.

Gli stanziamenti, nel quinquennio '84-88 sono stati:

	<u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>
stanziamenti	1.938.000.000	2.700.000.000	3.800.000.000	4.530.000.000
sovv. ass.	"	2.392.000.000	3.733.000.000	4.529.000.000
ist. perv. te	n. 126	n. 155	n. 200	n. 270
ist. accolte	n. 81	n. 99	n. 115	n. 139

<u>1988</u> :	stanziamento	£. 5.100.000.000
	sovv. ass.	£. 5.023.000.000
	ist. pervenute	n. 283
	ist. accolte	n. 141
	residuo	£. 77.000.000

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 47 -

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Alle attività teatrali di prosa la legge n. 163/84 riserva il 15% della dotazione annua del F.U.S. al netto di una quota pari al 13% destinata alla B.N.L.-S.A.C.T. per contributi sugli interessi e per le sale teatrali.

Per il 1988 la predetta quota assomma a L. 134.550.000.000, cui è stata aggiunta la somma di L. 10.095.000.000, con due successivi prelievi dal fondo per interventi integrativi 1987.

Inoltre è da aggiungere allo stanziamento '88 un residuo 1987 pari a L. 438.144.905.

Detraendo dal predetto importo le somme destinate alla B.N.L. per interventi concernenti opere di ristrutturazione delle sale teatrali (L. 13.455.000) e la quota per contributo sugli interessi (L. 4.036.500.000), le disponibilità destinate alle attività teatrali di prosa per l'anno 1988 risultano pari a Lire 127.591.644.905 con un incremento del 3,84% rispetto alle disponibilità complessivamente utilizzate nell'anno precedente.

Pertanto lo stanziamento definitivo 1988 per il teatro di prosa, a raffronto con gli stanziamenti del quadriennio precedente, includendo i prelievi integrativi, è il seguente:

1984	1985	1986	1987
L. 64.853.126.498	L. 91.846.561.896	L. 108.456.561.896	L. 120.421.561.896
			2.762.120.000 (residui '86)
			<u>L. 123.183.681.896</u>
1988			
L. 127.591.644.905			

I predetti fondi sono stati ripartiti secondo la seguente tabella:

STAGIONE 87/88

Situazione al 20/1/89

ART.	ORGANISMI	ISTANZE PERVENUTE	ISTANZE ACCOLTE	TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI FINO AL 29/10/88
3	E.T.I. - ENTI TEATRALI	5	5	13.795.000.000
4	STABILI PUBBLICI	14	12	20.930.000.000
5	IMPRESE PRODUZ. ED ESERCIZIO	15	13	6.740.000.000
6	STABILI PRIVATI	18	8	11.215.000.000
7	COOPERATIVE	78	58	9.500.000.000
8/1	IMPRESE PRIVATE (fortett.)	32	25	10.495.000.000
8/2	IMPRESE PRIVATE (senza avvio)	49	26	930.000.000
8/3	IMPRESE PRIVATE (con avvio)	43	29	2.538.000.000
	CONTRIBUTI A PERCENTUALE			2.743.000.000
9	COMM. MUS.-CABARET-OPERETTA	7	5	205.000.000
10	COMPLESSI DI SPERIMENTAZ.	133	89	7.118.000.000
10/bis	PROMOZ. E PRODUZ.	34	19	7.050.000.000
11	COMPLESSI DI TEATRO RAGAZZI	88	69	4.956.000.000
11/bis	CENTRI DI TEATRO RAGAZZI	23	18	4.435.000.000
12	COMPLESSI NEOPROFESSIONISTICI	178	106	2.030.000.000
13	PRODUZIONE DRAMM. NAZIONALE	21	11	280.000.000
14/A	ORGANISMI DI PROMOZIONE	67	32	2.665.000.000
14/B	ORGANISMI AMATORIALI	2	2	155.000.000
14/C	ORGANISMI DI FORMAZIONE	49	12	625.000.000
15	CIRCUITI DI DISTRIBUZIONE	23	17	7.854.000.000 *
16	ESERCIZIO TEATRALE	109	54	3.773.000.000
17	TEATRI UNIVERSITARI	13	11	308.000.000
18/20	RASSEGNE	183	80	3.978.000.000
	TOTALE	1184	701	124.323.000.000 (escluso l'estero, per circa 3 miliardi)

* 260 milioni relativi a programmi pluriennali
effettuati dal Teatro Vittoria e dal Teatro Variety
vedi verbale 9/12/87



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 49 -

Per quanto riguarda, in particolare il settore degli enti e le istituzioni a carattere nazionale operanti nel campo teatrale, si ricorda che l'E.T.I. e l'I.N.D.A sono inclusi tra gli Enti pubblici riconosciuti dalla Legge 20 marzo 1975 n. 70 mentre l'Accademia d'Arte Drammatica è tutt'ora regolata dalle norme del R.D.L. 1° luglio 1937 n. 1369 e dal R.D. 25 aprile 1938 n. 742, che ne ha approvato il relativo statuto.

Altre istituzioni a carattere nazionale sovvenzionate dal Ministero sono l'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) e la Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

A favore dei predetti Enti, nel 1988, sono state disposte le seguenti assegnazioni:

- E.T.I.	12 miliardi e 80 milioni
- I.N.D.A.	700 milioni
- Accademia D'Arte Drammatica	300 milioni
- I.D.I.	670 milioni



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 50 -

- S.I.A.D.

125 milioni

Per quanto riguarda il settore dei Teatri Stabili, nella stagione 87/88 hanno operato 12 teatri a gestione pubblica (3 di essi: Teatro Regionale Toscano, Consorzio Teatrale Calabrese e Teatro dell'Aquila non hanno svolto attività) rispetto ai quindici della precedente stagione.

A tali teatri sono state assegnate le sovvenzioni di seguito indicate (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo nella precedente stagione:

	87/88	86/87
PICCOLO TEATRO DI MILANO	3.450	(3.220)
TEATRO DI GENOVA	3.070	(2.844)
TEATRO DI ROMA	2.250	(1.947)
TEATRO STABILE DI TORINO	2.160	(1.897)
TEATRO STABILE DI CATANIA	1.760	(1.652)
TEATRO STABILE DI BOLZANO	950	(8.50)
TEATRO STABILE DEL FRIULI	1.625	(1.502)
VENEZIA GIULIA		
TEATRO SLOVENO DI TRIESTE	790	(590)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 51 -

ATER - EMILIA ROMAGNA TEATRO	1.400	(1.150)
CENTRO TEATRALE BRESCIANO	1.180	(958)
VENETO TEATRO	1.140	(688)
TEATRO (ANDREA BIONDO)	1.155	(903)
DI PALERMO		

Anche per quanto riguarda i Teatri Stabili Privati, si è avuta nella stagione 87/88 una riduzione del numero degli Organismi da 13 ad 8, non essendo stati riconosciuti, al predetto titolo, quattro teatri (Buratto di Milano, "Filo-drammatici di Milano, Della Tosse di Genova e "Le Arti" di Roma) ed essendo stato un quinto ("Biondo" di Palermo) inquadrato tra gli Stabili a gestione pubblica.

Le sovvenzioni destinate al settore sono state ripartite come segue:

	87/88	86/87
TEATRO ELISEO - ROMA	2.500	(2.432)
COOP. FRANCO PARENTI DI MILANO	1.550	(1.256)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 52 -

COOP. DEL COLLETTIVO DI PARMA	1.580	(1.440)
ISTITUTO TEATRO NICCOLINI DI FIRENZE	1.250	(1.194)
TEATRO DELL'ELFO - MILANO	1.200	(1.119)
CCOP. NUOVA SCENA DI BOLOGNA	1.110	(875)
TEATRO DI PORTA ROMANA DI MILANO	725	(725)
COOP. IL GRUPPO DELLA ROCCA - TORINO	1.300	(1.235)



Ministero del turismo e dello spettacolo

- 53 -

Per quanto riguarda le procedure e le modalità di utilizzazione delle risorse va osservato che le attività teatrali si svolgono in un arco stagionale (settembre-agosto) che non coincide con l'anno solare al quale è invece riferito l'esercizio finanziario.

Poichè si rende necessario disporre gli interventi soprattutto nella fase di avvio delle iniziative (che avviene nella parte finale dell'anno solare e non potrebbe quindi essere efficacemente sostenuta con eventuali residui di bilancio dell'anno stesso), le assegnazioni vengono disposte - di regola - sui fondi di bilancio relativi all'esercizio finanziario nel quale ricade la seconda parte della stagione (gennaio - agosto).

Per concludere, si ritiene opportuno far cenno dei più significativi risultati della stagione 87/88.

In tale stagione sono state complessivamente effettuate 45.962 recite da parte di 366 Enti, Organismi e complessi teatrali sovvenzionati dal Ministero, con 10.509.000 biglietti venduti.

Rispetto alla precedente stagione (che ha fatto registrare il limite massimo di biglietti venduti) si è quindi verificata una lieve flessione, che tuttavia può dirsi ampiamente compensata - ai fini di una valutazione della vitalità del settore - dal leggero incremento del numero delle rappresentazioni e dal consistente aumento delle unità lavorative e delle giornate lavorative.

- 54 -

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 55 -

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

Al settore cinematografico la Legge n. 163/85 destina annualmente il 25% del F.U.S..

Nel quinquennio 1984-88 gli stanziamenti complessivi sono stati:

1984: L. 41.000.000.000
1985: L. 175.951.250.500 (+ 329,15)
1986: L. 200.951.268.000 (+ 14,21)
1987: L. 213.451.268.000 (+ 6,22)
1988: L. 224.250.000.000 (+ 5,13%)

Lo stanziamento annuo è, tuttavia, già per il 60% finalizzato dalla stessa legge ad interventi creditizi, e per il 40% per le finalità di cui alle leggi preesistenti, che restano in vigore fino alla riforma generale del settore.

La somma di L. 224.250.000.000 attribuita dalla legge per il 1988 al cinema, è stata così utilizzata:

I

FONDO DI SOSTEGNO PER LE SALE CINEMATOGRAFICHE

Il Fondo, istituito dalla Legge 23 luglio 1980, n. 378 con una dotazione iniziale di L. 4.000.000.000, è stato successivamente elevato di L. 8.000.000.000 con Legge 17 febbraio 1982, n. 43; di L. 11.500.000.000 con Legge 10 maggio 1983, numero 182 e di L. 40.000.000.000 con Legge 13 luglio 1984, n. 313.

La Legge n. 163/85 ha previsto un ulteriore aumento annuo del fondo, pari al 30% della quota F.U.S. Cinema.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 56 -

Lo sviluppo degli stanziamenti annui, a tutto il 1988 è, quindi, il seguente:

<u>1980</u>	L.	2.000.000.000
<u>1981</u>	L.	2.000.000.000
<u>1982</u>	L.	8.000.000.000
<u>1983</u>	L.	9.000.000.000
<u>1984</u>	L.	32.500.000.000
<u>1985</u>	L.	52.785.375.000
<u>1986</u>	L.	60.285.380.000
<u>1987</u>	L.	64.035.380.000
<u>1988</u>	L.	67.275.000.000

Complessivamente, quindi, per il risanamento strutturale e di rinnovo degli arredi e degli impianti tecnici delle sale cinematografiche, lo stanziamento pubblico è stato dal 1980 al 1988 di L. 297.381.135.400.

Sul predetto stanziamento complessivo sono state, inoltre, previste le seguenti finalizzazioni:

L. 12.000.000.000 per interventi in conto capitale per opere di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza (II comma dell'art. 1 della Legge 13 luglio 1984, n. 313). Lo stanziamento è stato completamente assegnato con interventi a favore di 327 sale cinematografiche.

L. 26.380.774.750 nel 1985, L. 30.142.690.000 nel 1986, L. 32.017.690.200 nel 1987 e L. 33.637.500.000 nel 1988 (totale L. 122.178.654.950) per la concessione di mutui settennali al tasso del 3% (con il limite di mutuo di L. 1.500.000.000) per lavori di ristrutturazione di ampia portata e con particolare riferimento alle multisale.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 57 -

Trattasi di una riserva che non può superare il 50% dello stanziamento annuo del fondo di sostegno, e che è stata introdotta a decorrere dal 1985 dalla Legge n. 163/85. Lo stanziamento è stato utilizzato con la concessione di finanziamenti per L. 39.168.470.000 a 36 sale cinematografiche nel 1986, 9 nel 1987 e n. 10 nel 1988, delle quali la maggioranza si sta ristrutturando in multisala. Residuano a tutto il 1988 L. 84.357.258.150 che si andranno ad aggiungere agli stanziamenti degli anni successivi.

La residua parte del fondo di sostegno, pari a tutto il 1988 a L. 167.265.586.452, è stata utilizzata a favore di n. 3.696 sale cinematografiche con la assegnazione di contributi e finanziamenti per L. 117.050.526.200 e con un residuo di Lire 50.215.059.852.

Il fondo di sostegno è nel suo insieme, utilizzato con la concessione di contributi in conto capitale in aliquote differenziate a seconda che si tratti di opere di rinnovazione delle strutture ed arredi o degli impianti tecnologicamente avanzati. L'ammontare massimo del contributo non supera il 60% per il grande e medio esercizio e il 70% per il piccolo esercizio per importi di spesa massimi, rispettivamente, a L. 150 milioni e lire 75 milioni.

L'andamento degli interventi, suddivisi nel quadriennio 1985-1988, è stato quindi il seguente:

./.

Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (30% della quota del Cinema)

	1985	1986	1987	1988
Fondo di sostegno (50%):				
Stanziamiento	26.392.690.200	30.142.690.200	32.017.690.200	33.637.500.000
Residui Anno Precedente	213.867.800	19.503.727.000	31.716.083.200	41.364.404.000
Decadenze B.N.L.			7.644.660.600	3.710.411.852
Totale Stanziamiento:	26.606.558.000	49.646.417.200	71.378.434.000	78.712.515.852
N.ro Iniziative:	900	293	765	689
(norme di sicurezza)		441	328	280
	900	734	1.093	969
Sovvenzioni concesse:	7.102.831.000	8.051.888.000	21.673.693.000	20.915.660.000
(norme di sicurezza)		9.878.446.000	8.320.137.000	7.581.796.000
	7.102.831.000	17.930.334.000	29.993.830.000	28.497.456.000
Residuo stanziamento	19.503.727.000	31.716.083.200	41.384.604.000	50.215.059.852
Mutui settennali (50%):				
Stanziamiento	26.380.774.750	30.142.690.200	32.017.690.200	33.637.500.000
Residui Anno Precedente		26.380.774.750	32.677.000.950	59.019.429.150
Riduzioni			218.746.000	1.565.819.000
Totale Stanziamiento:	26.380.774.750	56.523.464.950	64.475.945.150	94.222.748.150
N.ro Iniziative:		34	9	
		2		10
	0	36	9	
Sovvenzioni concesse:		21.690.090.000	5.456.516.000	9.865.490.000
		2.156.374.000		
	0	23.846.464.000	5.456.516.000	9.865.490.000
Residuo stanziamento	26.380.774.750	32.677.000.950	59.019.429.150	84.357.258.150



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 59 -

II

FONDO DI INTERVENTO PER LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, INDUSTRIE TECNICHE ED ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Un ulteriore 30% della quota F.U.S. Cinema è quindi destinata dalla Legge 163/85 in aumento del Fondo di intervento per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche (Legge 14 agosto 1971 n. 813) pari a L. 67.275.000.000 per il 1988.

Lo stanziamento, che è alimentato anche dai rientri dei prestiti concessi, ha le seguenti destinazioni:

a) operazioni di finanziamento per la produzione, la distribuzione e l'esportazione di film nazionali, e per le industrie tecniche cinematografiche (70% dell'85% del Fondo di "Intervento" pari a L. 40.028.625.000, aumentati di L. 16.667.000.000 residui dello anno precedente e di L. 51.220.000.000 per rientri, decadenze ed interessi e diminuiti per L. 4.165.000.000 per effetto dell'art. 8 della Legge n. 47 del 29.9.1988, relativa alla riduzione dell'aliquota di imposta per gli spettacoli cinematografici per un totale complessivo di L. 103.750.000.000).

Nel 1988 sono state accolte complessivamente n. 109 istanze di mutuo per un totale di L. 94.926 milioni con un residuo di L. 18.824.000.000.

b) operazioni destinate al "consolidamento della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche" (30% dell'85% del Fondo di "Intervento") pari a Lire 17.155.125.000 (aumentati di L. 263 milioni per residui, e di Lire 11.068.000.000 per decadenze, residui ed interessi e diminuiti di L. 1.785.000.000 per effetto del citato art. 8 della Legge 47 per un totale complessivo di L. 26.691.125.000).

Nel 1988 sono state accolte complessivamente n. 21 istanze di mutuo per un totale di L. 26.905.000.000 con una residua

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 60 -

disponibilità di L. 12.513.125.000.

- c) contributi in conto capitale per le sale cinematografiche in località depresse cinematograficamente, ex art. 2, 3° comma Legge 819/71 (15% del Fondo di "Intervento") pari a L. 10.091.250.000 (aumentato a L. 15.467.000.000 per residui di stanziamento di esercizi precedenti).

Lo stanziamento è stato, peraltro, già decurtato nel 1986 per L. 3.500.000.000 per effetti del decreto legge del 12 luglio 1986 n. 346, convertito in legge 8 agosto 1986 n. 493, che ha prorogato l'abbuono temporaneo del 25% dell'imposta sugli spettacoli cinematografici, istituito dalla legge 13 luglio 1984, n. 313.

L'onere del predetto abbuono è stato quantificato in Lire 3.500.000.000 per il solo secondo semestre 1986 in quanto il primo semestre aveva già trovato copertura nella legge n. 313/84.

Per il 1987 lo stanziamento è stato decurtato di Lire 7.787.500.000 e di L. 8.050.000.000 per l'esercizio 1988.

Il fondo ha scarsa utilizzazione in quanto le sale cinematografiche trovano più conveniente rivolgersi al fondo di sostegno.

Nel corso del 1988 sono stati complessivamente assegnati contributi per L. 263.241.000 per 27 sale. La residua disponibilità quindi, al netto dei prelievi per la copertura dei provvedimenti di legge suddetti è di L. 17.245.009.000.

In conclusione, nel quadriennio 1985-88 sono stati operati, a raffronto, i seguenti interventi:

FONDO DI INTERMENTO (701 DELL'ESTI)	1985	1986	1987	1988
STANZIAMENTO	31.407.301.338	35.089.575.000	38.101.051.000	40.028.625.000
RESIDUI ANNO PRECEDENTE	8.426.698.662	1.840.000.000	6.282.575.000	16.667.000.000
DECADENZE B.N.L. INTERESSI MATURATI; E RESTITUZIONI FINANZIAMENTI	0	12.026.000.000	63.910.129.000	51.220.000.000
RIDUZIONI			3.123.750.000	0
ABBONDI ERARIALI			0	4.125.000.000
TOTALE STANZIAMENTO	39.834.000.000	48.945.575.000	105.170.000.000	103.750.625.000
NUMERO INIZIATIVE	159	96	130	109
TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	37.449.000.000	42.713.000.000	88.503.000.000	94.926.000.000
RESIDUO DI STANZIAMENTO	1.840.000.000	6.282.575.000	16.667.000.000	8.824.625.000

FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO (302 DELL'ESTI)	1985	1986	1987	1988
STANZIAMENTO	13.460.272.000	15.372.675.000	16.329.021.000	17.155.125.000
RESIDUI ANNO PRECEDENTE	459.728.000	1.270.000.000	2.942.675.000	253.000.000
DECADENZE B.N.L. INTERESSI MATURATI; E RESTITUZIONI FINANZIAMENTI	0	450.000.000	10.225.054.000	11.028.000.000
RIDUZIONI			1.338.750.000	0
ABBONDI ERARIALI			0	1.785.000.000
TOTALE STANZIAMENTO	13.920.000.000	17.092.675.000	28.158.000.000	28.691.125.000
NUMERO INIZIATIVE	24	15	32	21
TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	12.650.000.000	14.150.000.000	27.905.000.000	14.178.000.000
RESIDUO DI STANZIAMENTO	1.270.000.000	2.942.675.000	253.000.000	12.513.125.000

SALE CINEMATOGRAFICHE (152)	1985	1986	1987	1988
STANZIAMENTO	7.917.807.060	9.042.750.000	9.605.307.000	10.091.250.000
RESIDUI ANNO PRECEDENTE	269.192.940	7.391.907.000	12.580.681.000	15.467.000.000
DECADENZE B.N.L. INTERESSI MATURATI; E RESTITUZIONI FINANZIAMENTI	0	0	1.591.138.000	1.050.000.000
RIDUZIONI		3.500.000.000	787.500.000	7.000.000.000
ABBONDI ERARIALI		0	7.000.000.000	7.000.000.000
TOTALE STANZIAMENTO	8.187.000.000	12.934.657.000	15.989.626.000	17.508.250.000
NUMERO INIZIATIVE	92	39	55	27
TOTALE FINANZIAMENTI CONCESSI	795.093.000	353.976.000	522.626.000	263.241.000
RESIDUO DI STANZIAMENTO	7.391.907.000	12.580.681.000	15.467.000.000	17.245.009.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 62 -

Considerato che il Fondo di Sostegno ed il Fondo di Intervento hanno assorbito il 60% del F.U.S. Cinema, il restante 40%, pari per il 1988 a L. 89.700.000.000, per il 1987 a Lire 85.380.507.200, L. 80.380.508.000 per il 1986, L. 70.380.500.000 per il 1985 è destinato a tutte le altre finalità previste dalla vigente legislazione in materia cinematografica.

Lo stanziamento è stato ripartito con Decreto del Ministro del 27.2.1989 secondo le finalità previste dalle leggi vigenti, ma elevando nella maggior parte dei casi gli stanziamenti esistenti al fine di adeguarli alle accresciute esigenze del settore:

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 63 -

III PREMI DI QUALITA'

- i premi di qualità ai film di lungometraggio nazionali previsti all'art. 9 della Legge 4 novembre 1965 n. 1213 sono stati ulteriormente elevati, per il 1988 a L. 300 milioni ciascuno per uno stanziamento annuo complessivo di L. 6 miliardi.

La vigente legge sul cinema (n.1213/65) aveva infatti fissato in L. 40 milioni l'importo unitario dei venti premi di qualità da assegnare annualmente ai film di lungometraggio italiani più meritevoli. Il premio, che è ripartito fra il produttore (71%) e gli autori (29%) e che era stato rivalutato a Lire 250 milioni nel 1987 è stato ulteriormente elevato nel 1988 per adeguarlo agli accresciuti costi di produzione.

- i premi di qualità ai film di cortometraggio nazionali previsti all'art. 11 della legge 4 novembre 1965 n.1213 sono stati aggiornati, nella stessa misura del 1986 e 1987, e precisamente;

due premi da L. 30 milioni (al trimestre)

otto premi da L.21 milioni (al trimestre)

venti premi da L 16.500.000 (al trimestre)

per uno stanziamento complessivo annuo di L. 2.232.000.000

(744 milioni nel 1984).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 64 -

Il premio di qualità ai cortometraggi viene tripliato rispetto alla originaria previsione legislativa. L'importo fissato dalla legge n.1213 (30 premi al trimestre: 2 da 10 milioni, 8 da 7 milioni e 20 da 5 milioni e 500 mila lire) non copriva ormai neanche il 20% dei costi di produzione.

Va a tale proposito rilevato che l'aumento del premio di qualità sembra aver riattivato un processo produttivo ormai in disfacimento con risultati che, ove verificati ulteriormente, potranno far ben sperare per un settore rilevante della informazione culturale e scientifica.

Infatti, gli investimenti che nel 1984 erano scesi ad appena 640.685.000 per 125 cortometraggi, nel 1985 sono saliti a 1.175.475.000 per n° 161 film ed a L. 2.147.687.200 nel 1986 (per n°187 cortometraggi) con una lieve flessione nel 1987 con L. 1.695.870.514 (per n. 158 cortometraggi).

Nel 1988 è ripresa l'ascesa del settore sia in termini quantitativi (n. 165 cortometraggi) sia negli investimenti.

IV CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI SU MUTUI CONCESSI PER IL FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA NAZIONALE

L'art. 2 della Legge n. 1213/65 ha istituito a tal fine un apposito fondo gestito dalla SACC-B.N.L., per la concessione di contributi sugli interessi dovuti per:

a) contratti di mutuo concessi per la produzione di film nazionali. Il contributo è corrisposto per una durata di due anni.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 65 -

b) Contratti di mutuo per l'ammodernamento di sale cinematografiche o per la costruzione di sale in Comuni completamente sprovvisti.

Il contributo è corrisposto per una durata di 2 anni.

Il fondo presentava inizialmente una disponibilità annua di 700 milioni, di cui non oltre il 15% (105 milioni) per le sale cinematografiche.

Con la legge 313 del 13 luglio 1984 il fondo è stato aumentato limitatamente al 1984 di L. 2 miliardi con riferimento solo alla produzione cinematografica. A tale fine, quindi, per il 1984 il fondo è stato di L. 2.595.000.000.

L'aliquota del contributo è stata aumentata, invece, in via permanente alla percentuale del 6% annuo, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge (28 luglio 1984) sia per quanto concerne la produzione che l'esercizio.

Nel 1985 lo stanziamento è stato ulteriormente aumentato a L.5 miliardi ponendo riparo a quanto si verificava costantemente negli anni passati, quando non era stato mai possibile concedere il contributo nell'aliquota massima della legge non essendovi disponibilità sufficienti. Le aliquote di contributo venivano, infatti, ridotte in misura differenziata secondo le caratteristiche del film, ed in proporzione alla effettiva disponibilità.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 66 -

Considerato il notevole aumento per il 1985 degli investimenti produttivi e quindi un maggior ricorso al credito bancario con i connessi onerosi interessi passivi (L. 372.693 milioni nel 1985 a fronte di L. 220.689 milioni nel 1984) lo stanziamento è stato quindi elevato, per il 1986 a L. 6 miliardi, per il 1987 a L. 6.300.000.000, mentre per il 1988 è di L. 5.449.200.000. Inoltre, con D.I. Turismo Tesoro del 28.5.1987 è stata prevista la assegnazione del contributo alla fine di ogni trimestre.

Negli anni dal 1985 al 1988 lo stanziamento è stato così utilizzato:

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
„. film	43	41	30	40
n. sale cinematograf.	1	-	-	-
stanziamenti	5.000.000.000	6.000.000.000	6.300.000.000	5.449.200.000
volume contrib.	4.725.120.000	3.584.000.000	3.532.000.000	4.114.000.000
Residui (che vanno in aumento del fondo di intervento)	274.880.000	2.416.000.000	2.768.000.000	1.335.200.000

V MUTUI A TASSO AGEVOLATO A FILM CON FINALITA' ARTISTICHE
E CULTURALI REALIZZATI IN FORMULA DI ASSOCIAZIONE AI
COSTI DI PRODUZIONE

Il fondo è stato inizialmente alimentato da versamenti annuali da parte dello Stato per un totale di L. 300 milioni per il 1965; L. 250 milioni per il 1966-67; L. 300 milioni dal 1970 al 1975 per un importo globale di L. 2.300 milioni.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 67 -

La legge 20/1/78 n.25 e le successive leggi 23/7/80 n.379, 17/2/82 n.43, 10/5/83 n.182, 1/7/84 n.31 hanno incrementato il fondo per altri 14 miliardi, portando la dotazione complessiva alla consistenza di L. 16.300.000.000.

Tuttavia il fondo, nel mentre si è ulteriormente alimentato di L. 1.160.802.180 per utili ed interessi di gestione, ha subito un decremento di L. 1.966.232.150 per mutui non recuperati ed imputati a perdita.

In conclusione la dotazione finale del 1984 è stata di L. 15.494.550.030, praticamente indisponibile agli inizi del 1985 in quanto congelata per mutui in corso e quasi tutti già scaduti e quindi in "sofferenza".

Il fondo destinato dalla legge alle cooperazioni cinematografiche (cooperative o iniziative associative) è stato utilizzato per finanziamenti a film ispirati a particolari finalità artistiche e culturali ed ha consentito, dalla sua istituzione al 1984, la realizzazione di n. 140 film, non molti dei quali hanno però trovato una reale collocazione sul mercato.

I finanziamenti, la cui durata non è indicata dalla legge, fruiscono di un tasso di interesse particolarmente vantaggioso (3%).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 68 -

A seguito della entrata in vigore della legge n. 163/85 e della facoltà dalla stessa concessa al Ministro di elevare con proprio D.M. gli stanziamenti per finalità previste da leggi vigenti, la dotazione del fondo particolare ex art. 28 Legge n. 1213/65 è stata elevata di L. 8 miliardi per il 1985 (D.M. 16 luglio 1985) e di L. 11.300 milioni per il 1986 (D.M. del 28.2.1986), di L. 8 miliardi per il 1987 e di L. 15 miliardi per il 1988, con ciò portando la dotazione complessiva dello stanziamento, al 31.12.1988 a L. 57.794.560.030.

Il Comitato Interministeriale per il credito presso il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il cui parere è vincolante in questo tipo di intervento creditizio per la SACT-BNL, ha esaminato nel 1988 oltre 180 istanze (200 nel 1986, 250 nel 1985) parte delle quali volte ad ottenere una integrazione a finanziamenti già concessi, e parte per finanziamenti nuovi, ed ha continuato nella strategia complessiva adottata fin dal 1985 di tener conto sia delle opportunità di sostenere i film già in corso di lavorazione o finiti, ma che abbisognavano, tuttavia, di un ulteriore intervento per il loro completamento e per la loro ammissione nel circuito cinematografico, sia della esigenza di non allargare il ventaglio dei nuovi progetti. E' stata così operata una selezione volta a contenere il numero di film nuovi in rapporto alle possibilità di assorbimento del mercato cinematografico e sono state accolte 73 istanze di cui 57 per nuovi film impiegando risorse complessive per L. 18.450.000.000.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 69 -

Gli interventi, a raffronto nel quadriennio sono stati:

	1985	1986	1987	1988
STANZIAMENTO: I	8.000.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000	15.000.000.000
DECADENZE B.N.L.	2.000.000.000		3.318.000.000	1.570.000.000
RESIDUI ANNO PRECEDENTE		2.145.000.000	3.362.000.000	1.880.000.000
AUMENTO STANZIAMENTO			3.300.000.000	
TOTALE STANZIAMENTO	10.000.000.000	10.145.000.000	17.980.000.000	18.450.000.000
INIZIATIVE SOVVENZIONATE	101	84	91	57
TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	7.855.000.000	9.108.000.000	16.100.000.000	
RESIDUI DI STANZIAMENTO	2.145.000.000	1.037.000.000	1.880.000.000	0
DECADENZE B.N.L.	0	2.325.000.000	0	
TOTALE RESIDUI SI STANZIAMENTO	2.145.000.000	3.362.000.000	1.880.000.000	

A proposito di questo particolare settore di intervento finanziario dello Stato, si deve sottolineare il buon successo di critica di numerosi film di giovani autori, successo cui non ha sempre corrisposto anche una reale diffusione delle opere nel mercato cinematografico. Si ricordano in particolare i film presentati alla XLIII (1986) e XLIV (1987) mostra di Venezia:

VENEZIA)	TITOLO	AUTORE	INTERVENTO DAL FONDO ART. 28
1986	"Romance"	M. Mazzucco	L. 200 milioni
	"Smilzo, morto, ma è solo svenuto"	F. Farina	" 225 milioni
	"La seconda notte"	N. Bizzarri	" 350 milioni
	"La casa del buon ritorno"	B. Cino	" 210 milioni
	"45° parallelo"	A. Concari	" 270 milioni
	"Castighi"	G. Losego e L. Montanari	" 120 milioni



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 70 -

VENEZIA 87

In concorso "Quartiere" regia Silvano Agosti (Premio Presidenza Consiglio dei Ministri) (150 mil.)

VENEZIA 88

"ZEN (Zona Europa Nord)" di G.V. Baldi (400 mil.)

"Fiori di zucca" di S. Pomilia (300 mil.)

BERLINO 87

"Una casa in bilico" regia Giorgio Magameo e Antonietta De Lello (230 mil.)

CANNES 87

"Cartoline Italiane" regia Memé Perlini (350 mil.)

"Angelus Novus" regia Pasquale Mismaca (190 mil.)

FESTIVAL DEL CINEMA DI AUTORE DI SANREMO (87)

"La parola segreta" regia Stelio Fiorenza (190 mil.)

FESTIVAL BELLARIA CINEMA INDIPENDENTE (87)

"Sembra morto ma è solo svenuto" regia Felice Farina (225 mil.)

"La donna del traghetto" regia Amedeo Fago (260 mil.)

FESTIVAL BELLARIA CINEMA INDIPENDENTE (88)

"Gentili Signore" di Adriana Monti (vincitore) (290 mil.)

"Giallo alla Regola" di Stefano Roncoroni (400 mil.)

FESTIVAL SORRENTO (87)

"Il grande Black" regia G. Piccioni (vincitore di premi)

FESTIVAL SORRENTO (88)

"Dark BAR" di Stelio Fiorenza (440 mil.)

PARTECIPAZIONE FESTIVAL S. SEBASTIANO (87)

"Chi c'è c'è" regia Piero Natali (330 mil.)

PARTECIPAZIONE FESTIVAL S. SEBASTIANO (88)

"Mignon è partita" di Francesca Archibugi (vincitore) (350 mil.)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 71 -

TARGA D'ORO XXVI EDIZIONE FESTIVAL LACENO D'ORO DELLE NAZIONI (87)

"L'ultimo giorno" regia Amasi Damiani (250 mil.)

FESTIVAL DI BERLINO (88)

"Mister Roret" regia di F. WETZEL (360 mil.)

"Aurelia" regia Giorgio Molteni (300 mil.)

LACENO D'ORO (88)

"Una storia importante" regia di A. Damiani (300 mil.)

"Donna d'ombra" regia Luigi Faccini (500 mil.)

FESTIVAL DI BERLINO (89)

"Bancomat" regia W. Herman (250 mil.)

RASSEGNA DEL C.I.N. (CINEMA INDIPENDENTE ITALIANO) (87) Filmmaker

"Il grande Black" di G. Piccioni (410 mil.)

"A fior di pelle" regia di G. Fumagalli (340 mil.)

RASSEGNA DELL'AUGUSTUS "LA NECESSITA' DEL SUCCESSO" - ISTITUTO LUCE (88)

"Giovanni senza pensieri" regia Marco Colli (250 mil.)

"Remake" regia Ansano Giannarelli (260 mil.)

"Romance" regia Massimo Mazzucco (290 mil.)

"La coda del diavolo" regia Giorgio Treves (400 mil.)

"Angelus Novus" regia Pasquale Misuraca (190 mil.)

"Cartoline Italiane" di Memé Perlino (350 mil.)

RASSEGNA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE AUTORI INDIPENDENTI (88)

"I Ragazzi di Torino sognano Tokio e vanno a Berlino" di S. Badoliansani (180 mil.)

"L'Imperatore di Roma" regia Nico D'Alessandria (100 mil.)

"La Fiera dei 7 dolori" regia Ghigo Alberani (200 mil.)

"Adelmo" di Rocco Mortelliti (160 mil.)

"Didone non è morta" regia Lina Mangiacapre (200 mil.)

"La parola segreta" di Stelio Fiorenza (190 mil.)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 72 -

FESTIVAL DI ANNECY (88)

"Stesso sangue" di Eronico e Cecca (480 mil.)

"Gentili signore" di A. Monti (290 mil.)

"Affetti speciali" di F. Farina (490 mil.)

LOCARNO (88)

"Stesso sangue" di Eronico e Cecca

FESTIVAL EUROPA CINEMA (88)

"Disamistade" di S. Cabiddu (440 mil.)

"Donna d'ombra" di L. Faccini (500 mil.)

"Affetti speciali" di Felice Farina

In sostanza quasi tutti i film che sono stati realizzati hanno avuto una buona circuitazione in Festival e Rassegne con complessivo successo di critica, confermando quel fenomeno che era stato già evidenziato l'anno scorso come il "NUOVO CINEMA INDIPENDENTE ITALIANO".

Il risultato dello sfruttamento nelle sale cinematografiche continua a non essere particolarmente brillante per la fatica con cui arrivano sul mercato delle sale per le note ragioni circa il problema generale della distribuzione.

Rispetto al passato, tuttavia, vi è un maggior numero di film usciti in pubblico con esiti, in alcuni casi, finalmente soddisfacenti quale "Mignon è partita" e "Il grande Black", ma sono usciti anche in pubblico con esito vario "Angelus Novus", "La seconda notte", "Una casa in bilico", "Cartoline italiane", "Aurelia", "Fiore di zucca", "Donna d'ombra", "Stesso sangue", "Re di Macchia", "Luci lontane", e "Roret".



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 73 -

VI

FONDO SPECIALE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO
DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE
DI CUI ALL'ART. 45 DELLA LEGGE 4.11.1965, n. 1213

Lo stanziamento è stato complessivamente elevato per il 1988 a L. 30.000.000.000 (anche per effetti di residui di stanziamenti precedenti).

Nel quadriennio lo sviluppo è stato il seguente:

1985	1986	1987	1988
L. 15.951 milioni	L. 21.321.616.000	L. 23.300 milioni	L. 30.000 milioni

Lo stanziamento 1988 è stato fissato con D.M. dell'3/5/1988 che ha tuttavia lasciato non attribuito un residuo pari a Lire L. 5.806.314.821= che è stato successivamente utilizzato nella misura di L. 5.000.000.000= per la concessione all'Istituto Luce di un contributo integrativo (D.M. 31/12/1988).

Il Fondo ha le seguenti destinazioni:

a) Centro Sperimentale di Cinematografia

1985 = L. 4.600. 000.000

1986 = L. 6.000. 000.000

1987 = L. 6.600. 000.000

1988 = L. 7.500. 000.000

b) Archivio storico e fotocinematografico dell'Istituto Luce-Italnoleggio

1985 = L. 1.200. 000.000

1986 = L. 1.500. 000.000

1987 = L. 2.000. 000.000

1988 = L. 2.500. 000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 74 -

c) Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale

1985 = L. 900.000.000
1986 = L. 1.200.000.000
1987 = L. 1.500.000.000
1988 = L. 1.500.000.000

d) Produzione film per ragazzi da parte dell'Istituto Luce - Italnoleggio

1985 = L. 900.000.000
1986 = L. 1.000.000.000
1987 = L. 1.200.000.000
1988 = L. 1.500.000.000

e) Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'Essai, Associazioni di cultura cinematografica

1985 = L. 10.064.608.000
1986 = L. 11.038.000.000
1987 = L. 12.000.000.000
1988 = L. 17.000.000.000

Con riferimento ai singoli settori ed a raffronto nel triennio, lo stanziamento predetto è stato utilizzato nel modo seguente:

./.



Ministero del Turismo e dello Spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 75 -

"FESTIVAL, RASSEGNE E MOSTRE"

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
a) n. Istanze di sovvenzionamento	81	98	127	120
b) n. Iniziative sovvenzionate	69	59	90	83
c) Totale sovvenzioni concesse	4.364.000.000	3.546.000.000	4.174.000.000	6.502.500.000

"ENTI - ISTITUZIONI CULTURALI, DIDATTICHE etc. -
UNIVERSITA', ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI
CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA"

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
a) n. Istanze di sovvenzionamento	66	76	75	100
b) n. Istanze sovvenzionate	55	59	66	78
c) Totale sovvenzioni concesse	1.815.500.000	4.556.500.000	5.506.500.000	7.443.500.000

"CINEMA D'ESSAI"

	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
a) n. Istanze di sovvenzionamento	173	194	211	239
b) n. Istanze sovvenzionate	167	170	192	
c) Totale sovvenzioni concesse	500.000.000	1.100.000.000	1.255.850.000	(1.500.000.000 somma complessiva destinata al settore premi "Cinema d'essai")



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 76 -

VII

CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO PER LA PRODUZIONE
E LA DISTRIBUZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DI FILM A LUNGO
E CORTOMETRAGGIO, A SOGGETTO ED A CARATTERE DOCUMENTARISTICO
(ART. 16, XV COMMA, ART. 1 DELLA LEGGE N. 182/83)

1985 = L. 4 miliardi

1986 = L. 7 miliardi (dei quali 2.000 milioni provenienti dai residui 1985 ed assegnati in rapporto alla esigenza di sostenere la produzione documentaristica in campo sportivo, didattico, turistico, scientifico e storico)

1987 = L. 7 miliardi

1988 = L. 10 miliardi + 6 miliardi di integrazione

L'intervento è stato istituito dall'art. 1, comma 15 della Legge 10 maggio 1983 n. 182 che ha previsto la concessione allo Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico di un contributo annuo di L. 2 miliardi per la produzione e la diffusione in Italia ed all'Estero di film di particolari qualità artistiche e culturali e la produzione e la diffusione, anche in collaborazione con altri enti pubblici, di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Con D.M. 8.6.1988 il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, nel ripartire per l'esercizio 1988 la quota del 25% del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata alle attività cinematografiche, ai sensi dell'art. 13 della Legge 30 aprile 1985 n. 163, ha elevato il contributo annuo a favore dell'Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico di cui all'art. 1 comma 15 della Legge 10 maggio 1983 n. 182 a L. 10.000.000.000.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 77 -

Il programma presentato dalla Società ha inteso operare, per il presente, come per i passati esercizi, al fine di intensificare una più ampia azione di promozione e di sostegno del cinema di qualità ed in particolare del cinema italiano con una considerazione specifica per gli autori emergenti.

L'Istituto Luce S.p.A. Italnoleggio Cinematografico sostiene la produzione e la diffusione di film o con partecipazione diretta alla produzione, assumendo in tal caso il ruolo di coproduttore, oppure con la concessione di un minimo garantito alla produzione; in tale ultima ipotesi, la Società svolge il ruolo di distributore con un forte sostegno, tuttavia, anche alla produzione. Altro strumento di intervento è rappresentato dalla semplice distribuzione del prodotto con anticipazione del costo delle spese di pubblicità e di stampa delle copie da diffondere in Italia ed eventualmente all'estero.

Il programma presentato per il 1988, ed approvato in data 24.10.1988, tiene conto degli indirizzi dell'Istituto Luce intesi a concentrare il proprio intervento sui seguenti film scelti tra quelli più adatti al raggiungimento delle proprie finalità culturali, alla ricerca di nuovi talenti per la cinematografia nazionale, alla divulgazione nel nostro Paese di prodotti di cinematografie straniere particolarmente significativi ed altrimenti non recepiti nel mercato:

- LAGGIU' NELLA GIUNGLA di Stefano Reali
- UNA NOTTE UN SOGNO di Massimo Manuelli
- LA MASCHERA di Fiorella Infascelli
- ULTIMA SCENA di Nino Russo
- L'APPASSIONATA di Gianfranco Mingozzi
- UOMO DI RAZZA di Bruno Rasia
- SUR di F.E. Solinas
- IL RE FERITO di Damiano Damiani



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 78 -

- APPUNTAMENTO A LIVERPOOL di M.T. Giordana
- BACIO DI GIUDA di Paolo Benvenuti
- CAMP DE THYAROYE di S. Ousmane
- TEMPI DIFFICILI di J. Bothelo

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 182/1983, il 50% dell'intervento finanziario dello Stato viene riservato alla produzione e diffusione di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Il piano produttivo e distributivo delle Società per il 1988 si è articolato in conformità alle finalità previste dalla legge, mirando a produzioni più adeguate alle nuove tendenze del mercato ed allo sviluppo delle aspettative culturali dell'utenza avvalendosi allo scopo della collaborazione di prestigiosi scienziati famosi in Italia ed all'Estero soprattutto per la realizzazione della serie di documentari dedicati alla scienza.

Il programma che conferma la linea produttiva, fondata sulla serie, comprende la realizzazione:

- della serie "STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ITALIANA"
 - " " "LE FRONTIERE DEL SAPERE"
 - " " "STORIA DEL CINEMA ITALIANO"
 - " " "STORIA DELLA CANZONE ITALIANA"
- di due cortometraggi su Bari e Genova che fanno parte di un particolare più ampio di programma di produzione di documentari mirati ai mondiali di calcio che si svolgeranno nel 1990 da attuare di concerto con il Comitato Organizzativo e con gli organi sportivi del settore dedicati alle città ospitanti;
- di tre documentari "fuori serie" e precisamente:
 - "EUROPA DELLE UNIVERSITÀ", in co-produzione con l'I.N.A. francese, relativo al progetto Erasmo, che coinvolge 11 tra le più importanti Università d'Europa;
 - "COSTELLAZIONI", che si prefigge lo scopo di consentire una lettura delle immagini attraverso il ricorso a tecnologie avanzate e
 - "MILANO 2000", la cui regia è affidata all'inventore di una nuova tecnica di ripresa chiamata sistema "SHOWSCAN";
- di 5 filmati illustranti la storia e l'attività dell'Ente Cinema, di Cinecittà e dell'Istituto Luce.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 79 -

Successivamente in data 30/12/1988 è stato approvato, a completamento del programma già presentato ed approvato per il 1988, un ulteriore programma di produzione di cortometraggi destinati alle seguenti città che ospiteranno i mondiali di calcio 1990 da portare a termine con l'impiego di prestigiosi registi:

<u>CITTA'</u>	<u>REGISTA</u>
NAPOLI	FRANCESCO ROSI
ROMA	FEDERICO FELLINI
FIRENZE	FRANCO ZEFFIRELLI
MILANO	ERMANNIO OLMI
PALESRMO	MAURO BOLOGNINI
BARI	LINA WERTMULLER
UDINE	MICHELANGELO ANTONIONI
CAGLIARI	ETTORE SCOLA
BOLOGNA	BERNARDO BERTOLUCCI
TORINO	MARIO SOLDATI
GENOVA	ALBERTO LATTUADA
VERONA	MARIO MONICELLI
VENEZIA	SERGIO LEONE

Per la realizzazione di detta integrazione di programma con D.M. 31/12/1988 è stata attribuita una ulteriore sovvenzione di Lire L. 6.000.000.000 mediante il parziale impiego del residuo di stanziamento non utilizzato (come più sopra accennato) a seguito della ripartizione fondi di cui al D.M. dell'8/6/1988.

VIII

CONTRIBUTI AI PRODUTTORI ED AUTORI DI FILM DI LUNGOMETRAGGIO

(ART. 711 LEGGE N. 1213/65)

<u>1984</u>	= L. 25 miliardi
<u>1985</u>	= L. 25 miliardi
<u>1986</u>	= L. 25 miliardi
<u>1987</u>	= L. 25 miliardi
<u>1988</u>	= L. 20 miliardi

Trattasi dei contributi percentuali (13% per il produttore e 0,40% per gli autori) agli incassi dei film nazionali am-

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 80 -

messi alla programmazione obbligatoria. Il contributo è concesso per un triennio a decorrere dalla prima proiezione in pubblico.

Nel quadriennio 1985-88 sono stati erogati:

<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>1987</u>	<u>1988</u>
L. 26.744.346.113 (utilizzando resi- dui 1984)	L. 21.435.630.159	L. 15.934.038.492	L. 19.992.000.000

IX

ALTRI STANZIAMENTI

Sono rimasti invariati i seguenti stanziamenti:

- L. 110 milioni per premi di qualità ai cortometraggi CEE (art. 11 della Legge n. 1213/65);
- L. 700 milioni all'Ente Autonomo di Gestione per il Cinema per la distribuzione di cortometraggi (art. 21 Legge 1213/65);
- L. 2 miliardi al Centro Sperimentale di Cinematografia a titolo di contributo straordinario per la ristrutturazione immobiliare e tecnologica e per le ristampe del patrimonio filmico (XIV comma dell'art. 1 della Legge n. 182/83);

E' infine da ricordare che al di fuori dell'ambito F.U.S., è stato erogato alla Biennale di Venezia il contributo ordinario annuo di L. 5 miliardi, previsto dalla apposita Legge (Legge 26.7.1984, n. 414).

X

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE ALL'ESTERO

Per le attività cinematografiche all'estero, lo stanziamento 1988 è stato fissato in L. 4.500 milioni (L. 4000000.000 nel 1987), ma la materia verrà più appresso trattata nel quadro complessivo delle attività promozionali dello spettacolo italiano all'estero.

./.

ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 82 -

ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

La legge 30/4/1985 n.163 ha destinato una quota annua del 1,5% del Fondo Unico dello Spettacolo alle attività circensi e di spettacolo viaggiante che, a norma della lett.F) comma II, art. 13 della stessa legge n.163, vanno ripartiti nella misura del 60% a favore delle attività circensi ed in ragione del 40% a favore dello spettacolo viaggiante.

Nell'ambito dello stanziamento destinato alle attività circensi, il 50% è finalizzato dalla legge alla concessione di contributi per iniziative promozionali e di spettacolo, secondo le modalità da determinarsi dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo con proprio decreto.

Nel 1988 la ripartizione dello stanziamento all'interno dei diversi settori di attività è stata operata con D.M. del 9 giugno 1988

Lo stanziamento complessivo, nell'ambito del quinquennio 1984-1988, è stato il seguente:

	1984	1985	1986	1987	1988
Attività circensi	L.2.333.333.000	L.5.334.245.657	L.7.234.240.000	L.7.684.245.600	L.8.073.000.000
Attività dello spett. viaggiante	L.1.666.667.000	L.4.222.830.138	L.4.822.830.000	L.5.122.830.400	L.5.382.000.000

a) ATTIVITA' CIRCENSE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

-84-

ATTIVITA' CIRCENSI

Il 50% della somma attribuita alle attività circensi pari L.4.036.500.000, finalizzato ad iniziative promozionali e di spettacolo è stato così ripartito:

a) Iniziative promozionali (manifestazioni varie e organizzate in Italia per favorire lo sviluppo dello Spettacolo Circense sul piano artistico, culturale e tecnico; pubblicazioni monografiche periodiche):

1988	1987	1986	1985	1984
L. 319.500.000	L. 350.000.000	L. 350.000.000	L. 350.000.000	==

b) attività di spettacolo circense in Italia:

1988	1987	1986	1985	1984
L. 2.867.000.000	L. 2.867.122.800	L. 2.667.122.800	L. 2.207.095.000	==

c) tournèes circensi all'estero ed iniziative intese ad incrementare gli scambi e le attività circensi con l'estero:

1988	1987	1986	1985	1984
L. 850.000.000	L. 625.000.000	L. 600.000.000	L. 500.000.000	* ==

* 1984 (b-c) = complessivamente per attività in Italia ed estero
L.1.701.000.000

La residua quota del 50% - pari a L. 4.036.500.000 è stata così ripartita per le finalità di cui ai commi 1°, 2° e 3° dell'art. 19 della legge 18/3/1986 n.337 nonchè al comma 3° dell'art.1 della

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 85 -

legge 29/7/1980 n.390 ed all'ultimo comma dell'art.1 della legge 9/2/1982 n.37:

	1987	1986	1985	1984	1983
a) eventi fortuiti e difficoltà di gestione	L. 1.200.000.000	L. 1.200.000.000	L. 600.000.000	L. 411.000.000	L. 900.000.000
b) facilitaz. tariffarie per i trasporti	L. 75.000.000	L. 75.000.000	L. 37.500.000	L. 21.629.000	L. 75.000.000
c) iniziative ass/li	L. 100.000.000	L. 100.000.000	L. 100.000.000	L. *****	L. 100.000.000
d) iniziative educative	L. 1.200.000.000	L. 1.200.000.000	L. 1.600.000.000	L. *****	L. 1.200.000.000
e) attrezzature di aree per l'esercizio della attività circense	L. 625.000.000	L. 400.000.000	L. 419.566.000	L. 39.000.000	L. 625.000.000
f) acquisti di nuovi impianti	L. 642.122.800	L. 642.122.800	L. 300.000.000	L. 159.892.000	L. 1.136.500.000
			<u>L. 3.057.093.000</u>	<u>L. 2.333.333.000</u>	<u>L. 4.036.500.000</u>

**** = L. 411.000.000 (complessivamente per eventi fortuiti, difficoltà gestionali e iniziative educative ed assistenziali)

A fronte dei predetti stanziamenti, l'andamento dell'intervento pubblico in rapporto alle istanze presentate, è stato il seguente:

	ATTIVITA' CIRCENSE				
	1987	1986	1985	1984	1983
ISTANZE PRESENTATE	130	209	185	98	153
ISTANZE ACCOLTE	79	185	153	90	120
TOT. SOVVENZIONE	L. 3.165.451.815	L. 6.090.753.000	L. 3.680.163.000	L. 2.310.892.000	L. 5.946.000.000
RESTATI DI BILANCIO	L. 4.518.793.785	L. 1.143.492.000	L. 2.654.082.600	L. 811.415.000	L. 2.127.000.000

./.

b) ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 87 -

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

La quota del 40% - pari a L. 5.382.000.000 destinata allo spettacolo viaggiante è stata così ripartita per le finalità di cui ai commi 1°, 2° e 3° dell'art.19 della legge 18/3/1968, n.337 nonché al comma III della legge 29/7/1980 n.390:

	<u>1987</u>	<u>1986</u>	<u>1985</u>	<u>1984</u>	<u>1988</u>
eventi fortuiti e difficoltà di gestione	L.1.772.830.400	L.1.972.830.400	L.1.900.000.000	L. 948.000.000	L.1.373.000.000
facilitaz.tariffarie per i trasporti	L. 50.000.000	50.000.000	25.000.000	25.000.000	L. 50.000.000
attività ass/ii ed educative o che comunque concorrono al consolidamento e allo sviluppo del settore:	L. 300.000.000	300.000.000	251.124.000	(vedi	L. 300.000.000
acquisti di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali	L.3.000.000.000	L.2.500.000.000	L.1.900.000.000	L. 672.117.000	L.3.659.000.000
TOTALE	L.5.122.830.400	L.4.822.830.400	L.4.076.124.000	L.1.666.667.000	L.5.382.000.000

..



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 88 -

STANZE PERVENUTE	1988	1987	1986	1985	1984
STANZE ACCOLTE	300	305	406	245	149
TOT. SOVVENZIONE	265	191	139	201	120
RESIDUI DI BILAN- CIO	L. 5.219.477.000 L. 162.523.000	L. 4.372.314.210 L. 750.536.190	L. 4.322.790.000 L. 500.790.000	L. 4.125.290.000 L. 97.540.400	L. 1.666.000

Va in particolare evidenziato l'intervento operato per l'acquisto di beni strumentali nel settore dello spettacolo viaggiante (L. 3.659.000.000) e per l'attività di spettacolo nel settore circense (L. 2.867.000.000).

Con l'occasione si rileva, sulla base dei dati acquisiti negli anni precedenti, che la ripartizione ottimale del fondo che complessivamente sarà stanziato per il 1989 per il settore circense e quello dello spettacolo viaggiante non può essere attuata altro che suddividendo in parti uguali tra i due settori detto stanziamento complessivo.

Ciò consentirà per il settore dello spettacolo viaggiante di poter dare un contributo più sostanzioso agli acquisti di beni strumentali, contribuendo così in misura più incisiva al rinnovamento tecnologico del settore e, per quanto riguarda il settore circense di poter destinare una cifra più vicina alle reali esigenze degli operatori ai contributi per l'attività ordinaria dei medesimi.

- 89 -

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ITALIANO ALL'ESTERO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 98 -

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ALL'ESTERO

La promozione dello Spettacolo italiano all'Estero ha ormai da tempo assunto un ruolo di grande significato per la qualificazione ed affermazione nel mondo della immagine complessiva dell'Italia nelle sue essenziali componenti socio-culturali ed imprenditoriali.

L'istituzione di uno specifico Ufficio per la promozione dello spettacolo italiano all'estero e la puntuale applicazione della Circolare che continua a regolare tale attività hanno prodotto a distanza di pochi anni risultati insperati. Anche grazie al ruolo maggiormente propositivo svolto dall'apposito Comitato Tecnico, da un lato, si è evitato sempre più il rischio dell'occasionalità delle iniziative e, dall'altro, si è accentuata la capacità di collaborazione delle varie Amministrazioni Pubbliche e delle Regioni per favorire all'estero la presentazione di una immagine rispondente alla realtà socio-economica e culturale del nostro Paese.

Produttiva di effetti è stata anche la rigorosa applicazione dei criteri fissati dalla Circolare per la determinazione dell'entità dei contributi, soprattutto per le iniziative di musica e di prosa, che lungi dal ridurre l'attività dei vari Gruppi musicali e teatrali, ha al contrario sviluppato la capacità contrattuale degli stessi, rendendoli maggiormente consapevoli del proprio valore artistico.

Inoltre come si rileva dall'allegata tabella n. 1, con stanziamenti leggermente maggiori o addirittura inferiori rispetto all'anno precedente, è stato possibile sostenere un numero di iniziative, per la musica, superiori del 10% e per la prosa addirittura del 26%.

Per quanto concerne le aree geografiche, sempre più elevato il numero delle tournées svolte nell'area europea, mentre un consistente incremento registrano quelle realizzate nei Paesi asiatici, nei quali va accentuandosi l'interesse per le più alte espressioni della nostra cultura.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 91 -

L'investimento complessivo per i vari settori di attività (musica, prosa e cinema) è stato in Europa di L. 4.940.980.000, superiore a quello dell'anno precedente; nelle Americhe di lire 2.085.400.000, leggermente inferiore; mentre un forte incremento è stato registrato in Asia con L. 1.847.500.000 rispetto ai 461 milioni e 500 mila del 1988. Il considerevole aumento percentuale registrato per le altre aree è stato sostanzialmente determinato dagli oneri sostenuti per la presenza di spettacoli italiani in occasione dell'Expo' di Brisbane e del Bicentenario Australiano.

Come si rileva dalla tabella n. 4, sull'investimento globale di L. 5.637.550.000, destinato alla musica, 1 miliardo e 660 milioni, cifra questa leggermente superiore a quella dello scorso anno, sono stati utilizzati per le tournées degli Enti Lirici.

Per quanto riguarda l'attività circense, anche nel 1988 il numero delle iniziative accolte è stato molto basso, in quanto è stato confermato l'orientamento di non considerare come tournées a carattere straordinario quelle che si concretano in un vero e proprio trasferimento di attività all'estero.

Nella tabella n. 1 sono messi a confronto, nel quadriennio e per i diversi settori di attività, i dati relativi agli stanziamenti, alle sovvenzioni concesse, alle istanze pervenute ed alle iniziative sovvenzionate.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 92 -

TABELLA N. 1

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ALL'ESTERO

<u>MUSICA</u>	1985	1986	1987	1988
Stanziamento:	3.703.100.000	5.603.785.400	6.639.786.000	5.637.550
Sovv.ni concesse:	3.688.100.000	5.561.050.000	5.499.085.000	5.637.550
Istanze perv.te:	271	292	316	409
Iniziative sovv.te:	197	190	180	205
<u>PROSA</u>				
Stanziamento:	2.000.000.000	2.860.000.000	3.500.000.000	3.500.000
Sovv.ni concesse:	1.949.000.000	2.830.000.000	3.437.500.000	3.089.430
Istanze perv.ta:	236	254	274	232
Iniziative sovv.ta:	55	81	76	96
<u>CINEMA</u>				
Stanziamento:	2.000.000.000	3.500.000.000	4.000.000.000	4.500.000
Sovv.ni concesse:	1.950.500.000	2.962.000.000	2.866.000.000	4.129.000
Istanze perv.te:	50	74	62	62
Iniziative sovv.te:	25	29	31	41
<u>CIRCHI</u>				
Stanziamento:	540.000.000	600.000.000	625.000.000	850.000
Sovv.ni concesse:	540.000.000	420.000.000	50.000.000	342.000
Istanze perv.te:	20	19	10	11
Iniziative sovv.te:	19	5	7	5



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 93 -

TABELLA N. 2

NUMERO TOURNEES SUDDIVISE PER AREE GEOGRAFICHE

<u>TOURNEES</u>	1986	1987	1988
Europa			
Musica:	123	136	143
Prosa:	54	53	69
Cinema:	11	10	22
America del Nord			
Musica:	34	64	28
Prosa:	14	20	5
Cinema:	5	5	6
America Latina			
Musica:	21	insieme	26
Prosa:	9	all'America	15
Cinema:	2	del Nord	1
Asia			
Musica:	insieme ad	20	24
Prosa:	"Altre aree"	1	3
Cinema:		2	4
Altre aree			
Musica:	52		26
Prosa:	7		4
Cinema:	1		2

N.B.: limitatamente al settore della musica, il numero delle tournées non corrisponde a quello delle istanze accolte, in quanto talvolta una stessa tournée può riguardare più Paesi situati in aree diverse.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 94 -
TABELLA N. 3

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA INIZIATIVE 1988

AREA GEOGRAFICA	MUSICA	PROSA	CINEMA	ATT. CIRCENSI
EURCPA	143	69	22	5
AMERICA DEL NORD	28	5	6	/
AMERICA LATINA	26	15	1	/
ALTRE AREE GEOGRAFICHE	50	7	6	/



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 95 -

TABELLA N. 4

INIZIATIVE DEGLI ENTI LIRICI 1988

- E.A. "TEATRO ALLA SCALA" per n. 21 rappresentazioni liriche de "Messa da Requiem" e "Nabucco" di G. Verdi, "Capuleti e Montecchi" di V. Bellini, "Turandot" e "Bohème" di G. Puccini e n. 5 esecuzioni concertistiche in Corea ed in Giappone;	L. 800.000.000
- "ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA" per n. 4 concerti sinfonici in Austria e Svizzera;	L. 70.000.000
- "ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA" per n. 2 concerti sinfonici e n. 3 concerti cameristici in Australia nell'ambito del Progetto Speciale per il Bicentenario Australiano;	L. 400.000.000
- E.A. "TEATRO COMUNALE-MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" per n. 3 concerti sinfonici in Turchia;	L. 80.000.000
- E.A. "TEATRO COMUNALE-MAGGIO MUSICALE FIORENTINO" per n. 3 esecuzioni concertistiche in Gran Bretagna, nell'ambito del Festival di Edimburgo;	L. 140.000.000
- E.A. "ARENA DI VERONA" per n. 3 spettacoli di balletto in Argentina;	L. 65.000.000
- E.A. "TEATRO LA FENICE" per n. 1 concerto in Senegal (Dakar);	L. 60.000.000
- E.A. "TEATRO REGIO" per n. 1 concerto sinfonico in Tunisia (Festival di El Jem);	L. 45.000.000
	<hr/>
	L.1660.000.000

QUOTA DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO riservato per:

- a) funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo
- b) Osservatorio dello Spettacolo
- c) Interventi untegrativi a favore dei diversi settori di attività



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 97 -

"Quota del Fondo Unico dello Spettacolo riservata per il funzionamento del Consiglio Nazionale, per l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi a favore dei diversi settori di attività dello spettacolo"

L'aliquota del Fondo Unico dello Spettacolo riservata in via ordinaria per le predette finalità è del 14% (art.2, 2° comma, legge n.163/1985). Tuttavia l'art.13 della legge n.163 riduce in via transitoria la quota al 3,5%.

E' bene precisare che gli stanziamenti annualmente disposti su questo particolare stanziamento non possono essere utilizzati direttamente, ma solo attraverso un loro riversamento, con Decreto di variazione del Ministro del Tesoro sulla base di una richiesta del Ministro del Turismo e Spettacolo, su capitoli di spesa specifici già istituiti (per le varie attività dello Spettacolo) o da istituire appositamente (per l'Osservatorio ed il Consiglio Nazionale).

Gli stanziamenti non riversati sugli appositi capitoli di spesa vengono cancellati dal bilancio dopo l'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio (cap.1192).

Lo stanziamento di questo particolare fondo ha avuto la seguente utilizzazione nel quadriennio 85 - 88.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 98 -

Stanziamiento 1985 (L. 24.633.000.000)

- L. 13 miliardi per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'esercizio finanziario 1985
- L. 2 miliardi per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'esercizio finanziario 1986
- L. 1.324 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività all'Estero 1986
- L. 960 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività in Italia 1986
- L. 560 milioni ad integrazione dei fondi prosa per attività all'Estero 1986
- L. 3.000 milioni ad integrazione dei fondi prosa per attività in Italia 1986 (ETI e circuiti teatrali)
- L. 3.789 milioni ad integrazione dei fondi musica per attività in Italia 1986

Tot. 24.633.000.000

Complessivamente, quindi, lo stanziamento '85 è stato utilizzato nei vari settori:

Enti lirici:	L.	15.000.000.000
Prosa	:	" 3.560.000.000
Musica	:	" 6.073.000.000
		<hr/>
		L. 24.633.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 99 -

Stanziamiento 1986 (L. 28.133.178.520)

- L. 8.250 milioni per manifestazioni di Firenze Capitale della Cultura Europea
- L. 15.500 milioni per interventi straordinari a favore degli Enti lirici per l'anno 1986
- L. 1 miliardo per la istituzione del capitolo 1111 per il finanziamento dell'Osservatorio dello Spettacolo
- L. 500 milioni per la istituzione del cap. 2035 per il finanziamento del Consiglio Nazionale
- L. 2.883.178.520 Attività musicali 1987

Tot. 28.133.178.520

Comlessivamente, nei diversi settori:

ENTI LIRICI:	15.500.000.000
MUSICA:	2.883.178.520
PROSA:	/



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 100 -

ENTI LIRICI	L. 56.600.000.000
ATTIVITA' MUSICALI	L. 23.739.178.000
ATTIVITA' DI PROSA	L. 22.655.000.000
OSSERVATORIO SPETTACOLO	L. 2.100.000.000
CONSIGLIO NAZIONALE SPETTACOLO	L. 700.000.000
FIRENZE CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA	L. 8.250.000.000
	<hr/>
TOTALE	L. 114.044.178.000

CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 102 -

CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO.

L'art.3 della legge 30 aprile 1985 n.163 ha previsto la costituzione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo entro i sessanta giorni dall'approvazione della legge stessa. Tale organismo, che ha il compito di elaborare le proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e di incentivazione per le attività dello spettacolo, presieduto dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo o da persona dallo stesso delegata è composto da 57 membri, in rappresentanza delle varie amministrazioni, enti, associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo.

L'ultimo comma dell'art.3 prevede la possibilità di emanazione del decreto di costituzione, con riserva di successiva integrazione del Consiglio stesso, qualora entro sessanta giorni dalla richiesta non siano pervenute le designazioni previste e purchè le designazioni stesse non siano inferiori ai 2/3 (3) del numero complessivo dei componenti da nominare.

Alla costituzione del Consiglio il Ministero ha potuto provvedere in ritardo nonostante che sin dal 4 maggio 1985 avesse richiesto a tutti gli organismi interessati le predette designazioni.

Alla fine di dicembre 1985 erano pervenute solo 26 designazioni di componenti il Consiglio Nazionale, cui si aggiunsero le sei eminenti personalità della cultura nazionale di cui all'art.3 lettera g) della legge 163/85, designati dal Ministro, con decreto 24 gennaio u.s., nelle persone di Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gianluigi Rondi e Giorgio Strehler.

Pur non essendo ancora pervenute le designazioni dei tre rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni, più volte sollecitate, a seguito dei contatti avuti con il Ministero del Lavoro che ha a sua volta sollecitato le categorie interessate alla indicazione dei propri rappresentanti, tali categorie hanno provveduto all'adempimento e pertanto il Ministero del Lavoro è stato in grado di trasmettere le designazioni suddette nei primi giorni del mese di febbraio 1986.

Con ciò il Ministero ritenne di aver raggiunto il quorum (n.38) e procedette alla nomina del Consiglio ai sensi dell'art.3 della legge 163/85.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 103 -

Il Consiglio venne quindi insediato, presso il Teatro dell'Opera di Roma il 23 aprile 1986 quando fu delegato a presiederlo il Dott. Sergio Zavoli, già componente del Consiglio in rappresentanza della RAI-TV.

L'organo di controllo ebbe, tuttavia, ad eccepire la legittima costituzione dell'organo, ritenendo l'acquisizione della designazione dei tre rappresentanti delle Regioni indispensabile anche dopo il raggiungimento del "quorum" minimo previsto dalla legge.

Successivamente, ottenute le predette designazioni da parte della Conferenza Stato-Regioni, i provvedimenti di costituzione del Consiglio stesso e delle successive modificazioni ed integrazioni, sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 1986.

Il Consiglio, stesso, quindi, nel corso dell'anno 1987 si è riunito in data 8 luglio sotto la Presidenza del Ministro Mario di Lazzaro e per in data 26 ottobre sotto quella del Ministro Franco Carraro.

Nella riunione dell'8 luglio si è provveduto alla verifica del programma realizzato nel primo triennio ed all'acquisizione del parere sul riparto della residua quota FUS ai sensi degli artt. 2 e 13 della legge 85/163; nella riunione del 26 ottobre oltre alla formulazione di proposte per la formulazione del programma triennale di sostegno e incentivazione finanziaria per attività dello spettacolo e di proposte per il riparto FUS per l'anno 1988, si è provveduto all'acquisizione da parte del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, del parere sul riparto della residua quota FUS per interventi integrativi e sullo schema di regolamento relativo all'organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo stesso.

Nel corso dell'anno 1988 il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, sotto la Presidenza del Ministro Franco Carraro si è riunito in data 2 giugno e in data 24 ottobre.

Nella riunione del 2 giugno si è provveduto all'acquisizione del parere sulla ripartizione del FUS per il 1988, nonché sul riparto di una parte della quota FUS del fondo riservato al Ministro per interventi integrativi.

Inoltre si è provveduto all'approvazione definitiva del regolamento sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 104 -

Nazionale dello Spettacolo, il cui schema era stato in precedenza sottoposto al parere del Consiglio stesso. Il relativo decreto del 1° settembre 1988 n.463, è stato pubblicato sulla G.U. n.258 del 3/11/1988.

Nella riunione del 24 ottobre 1988, si è provveduto all'acquisizione del parere sul riparto della residua quota FUS del fondo riservato al Ministro per l'esercizio finanziario 1988 nonchè alla definizione dello stanziamento per le attività di prosa per l'esercizio finanziario 1989.

Per quanto concerne il fondo di 200 milioni, di cui è stato dotato per l'esercizio finanziario 1988 il cap.2035, è destinato alle spese per il funzionamento, compresi i compensi ai componenti, le indennità di missione, i gettoni di presenza ed il rimborso delle spese di trasporto del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Nel proseguire nel processo di automazione dell'ufficio di Segreteria del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, già iniziato nel corso dell'esercizio 1987, che aveva determinato l'acquisto di un Personal Computer di classe elevata, una fotocopiatrice tipo industriale, un apparecchio telefax-Infotel, si è proceduto all'acquisizione di altri due Personal Computer, di una lavagna luminosa, nonchè l'approfondimento e l'avvio di un progetto di sala professionale, attrezzata delle più moderne apparecchiature tecniche ed elettroniche, per le riunioni del Consiglio.

Le spese per l'acquisizione dei Personal Computer e della lavagna luminosa ammontano a £.43.695.015, mentre le spese preventivate per la realizzazione del predetto progetto, dovrebbero ammontare a circa 153 milioni.

- 105 -

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
- 106 -

L'Ufficio Studi e Programmazione è stato riordinato con D.M. 14 luglio 1988, che ne ha ridefinito le competenze e le funzioni.

Nell'ambito dell'Ufficio Studi è collocato l'Osservatorio dello Spettacolo, istituito dalla legge n. 163/1985 con il compito di acquisire ed elaborare i dati sull'andamento delle attività dello spettacolo.

Come tale, l'Osservatorio va riguardato, non solo come una "banca dati" ma anche e soprattutto come uno strumento attivo preordinato alla elaborazione dei dati stessi al fine di individuare le linee e le tendenze generali del settore e fornire agli organi decisionali tutti gli elementi utili per una organica e coordinata programmazione degli interventi.

Nella fase di avvio e per le suindicate esigenze, l'Amministrazione - in conformità di quanto previsto dal citato articolo⁵ della legge n. 163/1985 - ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione della Banca Nazionale del Lavoro che, per il tramite delle Sezioni Autonome del Credito Cinematografico e del Credito Teatrale, opera istituzionalmente in un'area di comune interesse.

A tal fine, in prosecuzione di una collaborazione già avviata nel dicembre 1987, è stata rinnovata - anche per l'anno '88 - una apposita convenzione con il predetto Istituto di credito e, per esso, con la Società SIPE OPTIMATION, per la costituzione di una banca dati e connesse analisi sull'andamento dello spettacolo.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 107 -

In particolare la Convenzione - sulla quale si è autorevolmente pronunciato il Consiglio di Stato - ha avuto per oggetto:

- a) la definizione logica, la creazione fisica ed il caricamento dei dati disponibili;
- b) la creazione di un "inform center" per rendere disponibili anche all'esterno del Ministero i dati sulla programmazione degli spettacoli in Italia;
- c) lo studio di un piano di relazioni con enti esterni, pubblici e privati, operanti nel settore dello spettacolo;
- d) la progettazione dell'architettura del sistema e dimensionamento delle risorse hardware necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella Convenzione;
- e) la formazione del personale addetto all'Osservatorio e alla Direzione Generale dello Spettacolo;
- f) lo sviluppo di una applicazione pilota diretta a creare la gestione automatizzata dei dati relativi all'intervento finanziario dello Stato a favore delle attività teatrali di prosa;
- g) l'analisi funzionale delle possibili integrazioni dei dati conoscitivi in possesso della Banca Nazionale del Lavoro sul settore della prosa con quelli in possesso del Ministero del Turismo e dello Spettacolo;
- h) la rilevazione sistematica e la normalizzazione delle procedure operative degli Uffici della Direzione Generale dello Spettacolo;
- i) la definizione della procedura per l'integrazione dei dati



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 108 -

in possesso della Sezione Autonoma per il Credito Centrale
della Banca Nazionale del Lavoro

I fondi gestiti dall'Ufficio riguardano, oltre che le spese per l'Osservatorio (cap. 1111), anche attività di indagine, di studio, di documentazione e di programmazione (cap. 1103) e spese per la stampa e la diffusione di pubblicazioni inerenti al turismo, allo spettacolo ed allo sport (cap. 1105). Soltanto gli stanziamenti del cap. 1111 sono prelevati dal Fondo Unico dello Spettacolo e, precisamente, dal Fondo particolare previsto dall'art. 2. secondo comma, della legge n. 165/1985.

Tali stanziamenti sono risultati, per l'esercizio 1988, pari a £.1.100.000.000 che sono stati così utilizzati:

- £.749.700.000 quale corrispettivo per la su richiamata Convenzione con la Banca Nazionale del Lavoro;
- £. 9.559.460 per l'acquisto di un ulteriore personal computer Olivetti M280 e relativo framework per l'Osservatorio dello Spettacolo;
- £.2.198.885 per l'acquisto di materiali per il funzionamento dei personal computers di cui è dotato l'Osservatorio medesimo, per un totale complessivo di £.761.458.345.

AGEVOLAZIONI FISCALI



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 110 -

Agevolazioni fiscali previste dal titolo III della legge n° 163/85.

L'onere delle agevolazioni fiscali è presuntivamente quantificato nella cifra di E 13 miliardi l'anno che viene detratta dalla disponibilità complessiva del F.U.S.

Trattasi di un particolare moderno mezzo di intervento volto a stimolare gli autoinvestimenti nella produzione e distribuzione di film nazionali, nelle opere di rinnovazione delle sale cinematografiche e teatrali, nonché nelle attività musicali, teatrali, e dello Spettacolo circense e viaggiante.

L'agevolazione consiste nella detrazione dal reddito imponibile del 70% degli investimenti operati nelle direzioni suindicate, oppure (art. 12 della legge n° 163/85) nella detraibilità entro i limiti previsti dalla vigente legge "Scotti" del 1982, delle agevolazioni liberali a Enti e associazioni di spettacolo che non abbiano finalità di lucro.

Il primo anno di applicazione della legge, a tale fine, è stato il 1986.

Nel triennio 86-88 il volume dei reinvestimenti è stato il seguente:

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

	n. istanze	attività finanziate		volume di investimento		
		86	87-88	86	87	88
<u>produzione film</u>	86-87-88	86	87-88	86	87	88
a) lungometraggio	7-10-23	14 film	-12-16	11.339 milioni	20.817 milioni	30 miliardi circa
b) cortometraggio	2-// - 1	9 film	-// 1	79 milioni	—	6 milioni
<u>distribuzione</u>	1- 2- 3	4 film	- 8- 3	6.700 milioni	4 miliardi	2500 milioni circa
<u>industrie tecn.</u>	3- 7- 5	3 stab.	- 7- 5 sv. e st.	1.484 milioni	6.290 milioni	2.814.080.000
	13-19-32	30	-27-25	19.602 milioni	31.107 milioni	35.320.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 111 -

Per quanto concerne l'effettivo reinvestimento '88 degli utili per i quali è stata chiesta l'agevolazione fiscale, va sottolineato che:

Produzione:

* Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di opere iniziate nell'anno precedente n.6 società, per n. 5 film £ 8.210.268.500

N.22 di queste Società hanno investito le somme detassate partecipando alla produzione di n.16 nuovi film £ 30.000.000.000

Si segnala, inoltre che hanno chiesto la detrazione anche 6 imprese di produzione per 9 film televisivi per un importo di L. 15 miliardi circa.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 112 -

AGEVOLAZIONI FISCALI 88

Istanze presentate: n. 88
Istanze accolte in quanto
in regola con la program-
mazione obbligatoria n. 5 (ammontare: L. 377 milioni)
accolte con riserva n. 5 (ammontare: L. 533 milioni)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 113 -

MUSICA

Per quanto concerne le attività musicali, sono state rilasciate due dichiarazioni circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 12 della legge n. 163/85 (mancanza di scopo di lucro) ai fini di poter ottenere donazioni (erogazioni liberali) ammissibili ai benefici fiscali di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597 e successive modificazioni.

Altre due dichiarazioni riguardanti la sussistenza di requisiti oggettivi e soggettivi per agevolazioni fiscali su utili da reinvestire sono stati rilasciati a favore di due Società organizzatrici di festivals di musica leggera.

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Sono state presentate da parte di 5 imprese di produzione teatrale operanti nel settore delle compagnie private istanze per agevolazioni fiscali su utile da reinvestire.

ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLE
ATTIVITA' dello SPETTACOLO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 115 -

Andamento complessivo delle attività dello Spettacolo

L'andamento delle attività dello Spettacolo nel 1988 subisce ancora l'effetto positivo della spinta determinata negli anni precedenti salvo che per il cinema che, dopo il breve incremento della frequenza di pubblico nelle sale cinematografiche del 1,4% nel 1986, vede di nuovo nel 1988, con una flessione del 14,5%, conferma dell'andamento negativo registrato nel 1987.

L'analisi dei dati statistici, di cui si riporta una breve sintesi, non offre indicazioni univoche e chiaramente decifrabili dalla tendenza in atto, anche se complessivamente registrano numeri di segno positivo.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 116 -

La spesa generale del pubblico per le attività di spettacolo (cinema, teatro, musica, sport e trattenimenti vari) registra un incremento di L. 270.209.546.000, pari al + 10,7% rispetto al 1987, e precisamente L. 2.798.617.789.000 rispetto a Lire 2.528.408.243.000 dell'anno precedente.

A differenza di tutte le altre attività di spettacolo e di trattenimento che registrano, come vedremo, una spesa in crescita da parte del pubblico, i dati ufficiali registrano solo per il cinema una minore spesa, riconfermando l'andamento negativo che pure aveva subito una battuta di arresto nel 1986.

I biglietti venduti, infatti, sono stati 93.021.277 con una diminuzione del 14,5% rispetto a quelli venduti nell'anno 1987 (108.837.961); le giornate di spettacolo sono state 642.334 con una leggera diminuzione (-1,3%) rispetto al 1987 (650.851); in correlazione con il calo delle presenze la spesa del pubblico è stata di L. 526.240.264.000 (L. 546.800.855.000 nell'87), con una flessione anch'essa del 3,8%. I prezzi di ingresso alle sale sono nel contempo saliti mediamente del 12,6% e cioè da 5.024 a 5.657 lire.

Nel complesso delle attività teatrali e musicali, significativi sono invece i progressi registrati.

Tali attività, che comprendono prosa, rivista, commedia musicale, lirica e balletti, concerti di musica classica, manifestazioni di musica popolare, operette, burattini e marionette, presentano un aumento del 4,3% dell'offerta, con un passaggio dalle 98.621 manifestazioni dell'87 alle 102.824.

Sensibile incremento anche nella domanda: i biglietti venduti sono stati 26.731.820 (26.129.453 nell'87) con un incremento del 2,3%.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 117 -

Gli incassi dei botteghini sono saliti da 329.739.251.000 del 1987 a 381,4 miliardi con una espansione del 15,7% in valori monetari.

Il prezzo medio di ingresso agli spettacoli ed ai concerti è passato da 12.619 a 14.269 circa (+ 13,1%).

Il teatro di prosa insieme con gli spettacoli di rivista e commedia musicale segna un apprezzabile spostamento in avanti del 4% della frequenza (12,4 milioni di biglietti venduti). La spesa del pubblico è salita a L. 139.713.813.000, con un incremento del 15,4%.

Note positive anche per il teatro lirico ed il balletto.

In questi due settori si è avuta una ulteriore intensificazione delle rappresentazioni, salite a 5.048 con un + 6% (le presenze sono diminuite del 7,7% con 2,7 milioni di biglietti venduti) mentre gli incassi ascendono a 73,6 miliardi con un incremento del 6,9% in valori monetari.

Per le attività concertistiche il numero dei concerti registra un incremento del 5,4% pari a 14.232 concerti, i biglietti venduti sono stati circa 3,9 milioni, con un - 2,6% e la spesa del pubblico è aumentata del 14,1% con oltre 43 miliardi.

Per i concerti e spettacoli di musica leggera ed arte varia il numero delle manifestazioni ha subito un incremento del 23,8%: oltre 15.500 manifestazioni, i biglietti venduti sono stati 6 milioni e mezzo con un + 5% e la spesa del pubblico ha registrato un incremento del 21,2% con L. 115.238.290.000.

Le rappresentazioni teatrali rimanenti (operette, mari nette, saggi scolastici e culturali) risultano 5.751, cifra sensibilmente superiore (+ 10,4%) a quella dell'87, denunciando inoltre un incremento sia dell'afflusso di pubblico (988.711 biglietti venduti, + 16,2%) che della relativa spesa del pubblico (9,7 miliardi, con un + 40%).

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 118 -

Infine, risultano in sensibile aumento le spese sia per gli spettacoli viaggianti (Luna Park) che per i circhi equestri.

Per i primi la spesa registrata è stata di Lire 120.487.687.000 con un + 48,4%, rispetto alla spesa dell'anno 87 che fu di 81.1 miliardi.

Per i circhi equestri il tasso di incremento della spesa è stato del + 9,2%: esattamente L. 23.102.205.000 (21.147.957.000 nell'87).

I dati soprariportati, tuttavia, nella loro sostanziale disomogeneità finiscono per denunciare una serie di lacune e di zone d'ombra.

Infatti, l'offerta di spettacolo ha un andamento non sicuramente riferibile all'andamento della richiesta, così come gli incassi si incrementano in realtà più per la lievitazione del prezzo del biglietto che per maggiore affluenza di pubblico, dando il segno preoccupante di uno spettacolo di alto richiamo di pubblico con un altrettanto alto prezzo di ingresso che si contrappone ad un altro genere di spettacolo, a volte anche più pregevole per vocazione culturale o per diretti riferimenti alla creatività ed allo sforzo imprenditoriale nazionale.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 119 -

La conclusione che se ne può trarre è che un'analisi dei flussi finanziari, sia che provengano dalla spesa del pubblico che da aiuti economici pubblici, non trova ancora nelle rilevazioni statistiche risposte chiare che orientino in rapporto alla produttività della spesa statale o degli Enti locali.

In questo senso, l'Osservatorio dello Spettacolo potrà consolidare un sistema di indagine e di analisi in grado, proprio perchè aperto alle collaborazioni con analoghe iniziative del mondo imprenditoriale, di disegnare con sufficiente chiarezza le linee di tendenza, non solo di ogni settore di attività, ma anche all'interno di ognuno di questi.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 120 -

C I N E M A

Il numero dei film italiani la cui produzione si è conclusa nel 1988 è stato di 135 unità, dei quali 16 in coproduzione con imprese estere di paesi legati all'Italia da accordi di reciprocità.

Il costo industriale dei predetti 135 film è stato di lire 285.020.299.000 (al netto delle quote di partecipazione delle imprese straniere coprodottrici che hanno contribuito con apporti di capitali per L. 81.043 milioni).

Sotto il profilo produttivo si è consolidata la inversione della tendenza negativa che aveva fatto registrare nel 1984 il "minimo storico" con appena 86 film prodotti.

I dati a raffronto nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

<u>FILM PRODOTTI</u>	<u>INVESTIMENTI</u>	<u>COSTO MEDIO</u>
1981 nazionali = 94 coproduz. = 24 TOT. 118	L. 84.104.054.000	L. 712.000.000
1982 nazionali = 109 coproduz. = 16 TOT. 125	L. 110.105.914.100	L. 880.000.000
1983 nazionali = 104 coproduz. = 9 TOT. 113	L. 126.462.297.500	L. 1.115.000.000

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 121 -

<u>1984</u> nazionali = 84	L. 122.946.809.000	L. 1.232.000.000
coproduz. = <u>15</u>		
TOT. 99		
<u>1985</u> nazionali = 78	L. 151.474.387.000	L. 1.755.000.000
coproduz. = <u>7</u>		
TOT. 86		
<u>1986</u> nazionali = 99	L. 234.594.911.500	L. 2.108.000.000
coproduz. = <u>12</u>		
TOT. 111		
<u>1987</u> nazionali = 103	L. 290.603.216.000	L. 2.594.000.000
coproduz. = 7		
compant. = <u>2</u>		
TOT. 112		
<u>1988</u> nazionali = 119	L. 322.000.000.000	L. 2.380.000.000
coproduz. = <u>16</u>		
Tot. = 135		

Il perdurare della espansione delle attività produttiva ha coinciso, da un lato, con un notevole aumento dei costi di produzione (lievitato dal 1981 di oltre il 35%) e dall'altro con un andamento degli incassi sul mercato cinematografico che ha fatto registrare, dopo il sia pur moderato miglioramento del 1986 (+1,4%), un ulteriore calo.

Per limitare l'idnagine al solo ultimo quinquennio, i dati a raffronto sono:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 122 -

	<u>Incassi film italiani</u>	incassi complessivi film italiani e str.
1982 =	L. 231.554.000.000	L. 501.697.000.000
1983 =	L. 197.225.000.000	L. 504.000.000.000
1984 =	L. 146.209.000.000	L. 470.634.000.000
1985 =	L. 141.342.000.000	L. 500.388.000.000
1986 =	L. 162.587.334.000	L. 584.693.000.000
1987 (al 30.10.87)	L. 96.849.845.000	L. 546.735.000.000
	(L. 97.878.324.000 nei primi 6 mesi del 1986)	(intero anno)
1988 (1° semestre)	L. 59.821.000.000	L. 266.877.625.000

Il peggioramento degli incassi complessivi che è valutabile alla fine del 1988 intorno al -6% circa si aggiunge a quello altrettanto grave del film nazionale.

Resta invece invariata la tendenza ascensionale del prezzo medio del biglietto e della incidenza del film straniero nel mercato cinematografico italiano.

	prezzo medio del biglietto	incidenza sul mercato cinematografico		
		film italiano	film U.S.A.	altra nazione
1982	L. 2.585	46,1%	32%	21,9%
1983	" 3.120	39,5%	41,6%	18,9%
1984	" 3.580	34,2%	47,6%	18,2%
1985	" 4.064	31,8%	48,6%	19,6%
1986	" 4.685	31,6%	51,3%	17,1%
1987	" 5.200	30 %	50%	20%
		(dati prov.)	(dati prov.)	(dati prov.)
1988	" 5.550			

La immissione nel mercato di film di nuova produzione mantiene la curva ascensionale iniziata nel 1983 dopo la fa-



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 123 -

se depressiva del 1981-82, ma la produzione straniera, ed in particolare quella extraeuropea appare ancora largamente in vantaggio, anche se una parte dei film, pur chiedendo l'autorizzazione per la pubblica proiezione in sala, in realtà è destinata alla proiezione televisiva..

NUOVI FILM IN CIRCOLAZIONE

	<u>Italiani</u>	<u>U.S.A.</u>	<u>ALTRI</u>	<u>TOTALE</u>
1980 =	165	152	257	574
1981 =	118	172	198	488
1982 =	125	105	135	365
1983 =	113	108	134	339
1984 =	99	143	106	348
1985 =	66	152	113	357
1986 =	111	197	104	412
1987 =	112	258	126	496
1988 =	135	407 (1° sem.)	167 (1° sem.)	

Per quanto concene, in particolare la presenza della produzione europea sul mercato italiano, non si notano notevoli discordanze con il numero dei film circolanti in Italia nel primo semestre 1988 è il seguente:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 124 -

IMPORTAZIONE 1° SEMESTRE 1988

IMPORTAZIONI CINEMATOGRAFICHE

ARGENTINA	1	L. 300.000.000
BULGARIA	1	L. 22.000.000
CANADA	3	L. 175.000.000
BRASILE	8	L. percentuali
CECOSLOVACCHIA	1	L. 5.000.000
CINA	1	L. 50.000.000
FILIPPINE	2	L. 31.000.000
FRANCIA	21	L. 1.471.000.000
GRAN BRETAGNA	30	L. 3.440.000.000
GRELLIA	2	percentuali
HONG - KONG	11	L. 48.000.000
NUOVA ZELANDA	5	L. 600.000.000
OLANDA	1	L. 156.000.000
REPUBBLICA FEDERALE GERMANIA	54	L. 3.021.000.000
SPAGNA	4	L. 50.000.000
SUD AFRICA	1	L. 6.000.000
SVEZIA	7	L. 47.000.000
SVIZZERA	4	L. 106.000.000
UNGHERIA	5	L. 195.000.000
U.R.S.S.	5	L. 255.000.000
U.S.A.	407	L. 30.055.000.000
	<hr/>	<hr/>
	574	L. 40.033.000.000 e percentuali

(Nel 1987 importati n. 813 lungometraggi per un esborso complessivo di L. 50.946.000.000)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 125 -

Import-export

Nel quadro complessivo dell'import-export va rilevato che il primo semestre 1988 ha fatto registrare un volume di scambi commerciali in materia cinematografica. Da segnalare prima di tutto il buon andamento delle esportazioni (41.600.000.000) che hanno visto un incremento degli introiti di valuta del 7% ,

Dal 1983 ad oggi infatti gli introiti derivanti dalle cessioni di film nazionali erano attestati su di una cifra oscillante dai 60 ai 75 miliardi. Tale incremento è dovuto, in buona parte a numerose cessioni di tutti i diritti, e di tutti i mercati mondiali, in un'unica soluzione, di alcuni film di recente produzione e di notevole impegno artistico e finanziario, ed anche alle numerose cessioni di film e programmi di produzione RAI.

Per quanto riguarda le importazioni il costante fenomeno delle rilevanti crescite di materiale importato e del relativo esborso valutario è dovuto, come è ben noto, al proliferare di emittenti televisive che operano praticamente su tutto il territorio nazionale ed al sempre più diffuso uso dei video-registratori.

La forte richiesta dal mercato determina logicamente una costante lievitazione dei prezzi di acquisto.

Nel settore dello sfruttamento cinematografico si è passati dagli 813 film importati nel 1987 a ben 574 film (dei quali 407 di prod. USA) nel 1° sem. 1988. Poiché tutti non potranno certamente essere assorbiti dal mercato, cinematografico per buona parte di essi lo sfruttamento sarà limitato alla diffusione televisiva e video-home. In aumento anche il numero dei film "porno" destinati al circuito a luci rosse ed allo sfruttamento video-home.

Da tener inoltre presente che le cifre indicate e relative sia



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 126 -

alle esportazioni che alle importazioni non possono essere considerate definitive; è noto infatti che per la maggior parte delle opere cinematografiche cedute, ed in misura maggiore se acquistate, è prevista a favore del cedente, una percentuale dei proventi di noleggio (mediamente intorno al 50%) che scatta dopo il recupero del minimo garantito e delle spese di edizione e pubblicità.

Il quadro statistico, a raffronto con l'ultimo quinquennio è il seguente:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 127 -

1 9 8 4

Sfrutt. cin. £	41.703.000.000	Sfrutt. cin.	39.373.000.000
Sfrutt. TV VC	22.052.000.000	Sfrutt. TV VC	267.074.000.000
TOTALE	63.755.000.000	TOTALE	306.447.000.000

Saldo negativo £ 242.692.000.000

1 9 8 5

Sfrutt. cin. £	43.647.000.000	Sfrutt. cin.	25.456.000.000
Sfrutt. TV VC	33.333.000.000	Sfrutt. TV	286.368.000.000
TOTALE	76.980.000.000	TOTALE	311.824.000.000

Saldo negativo £ 234.844.000.000

1 9 8 6

Sfrutt. cin. £	30.388.000.000	Sfrutt. cin.	26.195.000.000
Sfrutt. TV VC	31.426.000.000	Sfrutt. TV VC	220.112.000.000
TOTALE	61.814.000.000	TOTALE	246.307.000.000

Saldo negativo £ 184.495.000.000

1 9 8 7

Sfrutt. cin. £	50.664.000.000	Sfrutt. cin.	50.946.000.000
Sfrutt. TV VC £	39.575.000.000	Sfrutt. TV VC	453.281.000.000
	<u>90.239.000.000</u>		<u>504.227.000.000</u>

Saldo negativo £ 413.988.000.000

1 9 8 8 (1° semestre)

Esportazioni	Importazioni
L. 41.000.000.000	L. 351.119.000.000

Saldo negativo L. 310.000.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 128 -

Va quindi innanzitutto rilevato un notevole peggioramento del deficit valutario che sicuramente è aumentato in confronto a quello del 1987 (L. 413.988.000.000) in quanto in soli 6 mesi tale deficit è aumentato di L. 310.000.000.000

Disaggregando i dati complessivi il peggioramento del saldo valutario è da addebitarsi prevalentemente al settore televisivo per acquisti dall'estero (L. 286.368.000.000 nel 1985; L. 210.844.142.000 nel 1986; L. 453.289.000.000 nel 1987 L. 310.000.000 per il 1° semestre 88)

Per il resto c'è un bilanciamento dell'import-export cinematografico, il cui dato non tiene fra l'altro conto delle cosiddette vendite a percentuale, per cui numerosi film stranieri, in particolare USA, comportano un esborso differito di proventi di noleggio, nonché un'espansione delle importazioni per lo sfruttamento per video cassette che ormai rappresenta un mercato in fortissima espansione. Si calcola infatti che il video-hom abbia fatturato in Italia, nel 1987, non meno di 140 miliardi lire (22 miliardi nel 1985; 80 miliardi nel 1986) con 2.400.000 videocassette vendute (460.000 nel 1985; 1.300.000 nel 1986).

Produzione di film da parte di Emittenti Televisive.

Di particolare interesse è quindi il rapporto cinema-TV visto sotto il profilo della cooperazione produttiva e distributiva.

Buona parte dei film più significati di questi ultimi anni sono stati in realtà prodotti dalle grandi emittenti televisive, sia pubblica che privata, così come si evince da

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 129 -

gli uniti prospetti riepilogativi, della produzione cinematografica RAI-TV e del più grande network privato, del triennio 85-87, suddivisi fra "piani di investimento" (film denunciati) e investimenti effettuati (film revisionati).



Ministero del turismo e dello spettacolo

- 130 -

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

= FILM DENUNCIATI E PRODOTTI RISPETTIVAMENTE DALLA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A. e RETEITALIA S.p.A. =

	n° film denunciati	n° film revisionati	Apporto RAI	Apporto altre società Cin. cine	Importo totale costi
ANNO 1978					
- Film denunciati	3		£. 1.500.000.000	£. 1.215.568.916	£. 2.715.568.916
- Film revisionati		1	£. 500.000.000	£. 875.068.916	£. 1.775.068.916
ANNO 1979					
- Film denunciati	3		£. 1.056.020.598	£. 550.000.000	£. 1.616.020.598
- Film revisionati		2	£. 546.305.000	£. 340.500.000	£. 886.805.000
ANNO 1980					
- Film denunciati	9		£. 4.596.500.000	£. 2.140.049.600	£. 6.736.550.000
- Film revisionati		6	£. 2.889.715.598	£. 932.050.000	£. 3.821.765.598
ANNO 1981					
- Film denunciati	3		£. 847.000.000	£. 1.086.813.659	£. 1.933.813.659
- Film revisionati		4	£. 1.716.500.000	£. 969.000.000	£. 2.685.500.000
ANNO 1982					
- Film denunciati	7		£. 11.750.000.000	£. 10.400.270.000	£. 22.150.270.000
- Film revisionati		2	£. 1.100.000.000	£. 1.074.000.000	£. 2.174.000.000
ANNO 1983					
- Film denunciati	7		£. 3.043.000.000	£. 3.740.000.000	£. 6.683.000.000
- Film revisionati		10	£. 8.227.000.000	£. 8.212.593.659	£. 17.039.593.659
ANNO 1984					
- Film denunciati	3		£. 4.958.000.000	£. 1.561.000.000	£. 6.519.000.000
- Film revisionati		6	£. 2.961.000.000	£. 2.592.000.000	£. 5.553.000.000
ANNO 1985					
- Film denunciati	4		£. 10.752.000.000	£. 5.101.793.000	£. 16.893.793.000
- Film revisionati		4	£. 8.062.000.000	£. 1.311.793.000	£. 9.373.793.000
ANNO 1986					
- Film denunciati	6		£. 14.268.700.000	£. 7.170.720.000	£. 21.439.420.000
- Film revisionati		2	£. 3.836.000.000		£. 3.836.000.000
ANNO 1987					
- Film denunciati	13		£. 30.342.330.000	£. 12.289.133.000	£. 42.631.513.000
- Film revisionati		9	£. 20.357.400.000	£. 19.206.074.000	£. 39.573.774.000
ANNO 1988					
Film denunciati	4		£. 6.600.000.000	£. 20.525.000.000	£. 27.185.000.000
Film revisionati		2	£. 2.160.000.000	£. 7.125.000.000	£. 13.285.000.000
ANNO 1985					
Film denunciati	3		£. 1.455.000.000	£. 1.455.000.000	£. 2.910.000.000
Film revisionati					
ANNO 1986					
- Film denunciati	6		£. 6.057.500.000	£. 9.057.500.000	£. 15.115.000.000
- Film revisionati		4	£. 2.355.000.000	£. 3.355.000.000	£. 5.710.000.000
ANNO 1987					
- Film denunciati	26		£. 33.767.000.000	£. 32.297.000.000	£. 66.064.000.000
- Film revisionati		11	£. 17.403.000.000	£. 17.214.000.000	£. 34.617.000.000
ANNO 1988					
Film denunciati	11		£. 18.845.000.000	£. 32.716.000.000	£. 51.561.000.000
Film revisionati		8	£. 12.914.000.000	£. 25.616.000.000	£. 38.530.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DI TORINO



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 131 -

FILM DENUNCIATI E PRODOTTI RISPETTIVAMENTE DALLA RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

RAI RADIOTELE-
VISIONE ITALIA
NA

n°	Titolo film	data inizio riprese	data revi- sione	Preventivo costo film	Apporto RAI	
1	TEX E IL SIGNORE DE GLI ABISSI	6.5.85	6.9.85	£. 1.424.000.000	£. 712.000.000	(1)
2	UN'ISOLA	28.9.85	30.7.86	£. 2.900.000.000	£. 2.900.000.000	(1)
3	LA DONNA DELLE MERAVI GLIE	13.5.85	6.9.85	£. 2.449.793.000	£. 980.000.000	(1)
4	DOLCE ASSENZA	7.1.1986	19.9.86	£. 936.000.000	£. 936.000.000	(1)
5	GOOD MORNING BABILO- NIA	23.5.86	2.6.87	£. 9.000.000.000	£. 6.300.000.000	(7)
6	GIULIA E GIULIA	28.7.86	3.6.1987	£. 3.562.700.000	£. 3.562.700.000	(3)
7	LUNGA VITA ALLA SIGNO RA	29.9.86	31.9.87	£. 2.540.720.000	£. 1.270.000.000	(5)
8	L'INTERVISTA	9.10.86		£. 5.400.000.000	£. 2.200.000.000	(4)
9	LA STORIA	26.8.85	12.2.87	£. 7.120.000.000	£. 4.200.000.000	(6)
10	SINGOLO	28.9.87	24.9.87	£. 1.103.000.000	£. 1.103.000.000	(1)
11	IL SEGRETO DEL SAHARA	12.11.87		£. 16.415.476.000	£. 14.000.000.000	(8)
12	BARBABLU'	21.4.987		£. 1.182.380.000	£. 1.182.380.000	(1)
13	NOTTE ITALIANA	2.3.987	31.8.87	£. 1.513.000.000	£. 757.000.000	(5)
14	I RAGAZZI DELLE CRO- CETTE	7.9.987	/	£. 5.959.800.000	£. 4.600.000.000	(8)
15	I RAGAZZI DI VIA PANI SPERMA	21.9.987	/	£. 3.900.000.000	£. 2.735.000.000	(7)
16	VADO A RIPRENDERMI IL GATTO	18.5.987	/	£. 1.900.000.000	£. 760.000.000	(4)
17	LACCIU' NELLA GIUNGLA	15.2.987	11.11.87	£. 2.734.354.000	£. 675.000.000	(2)
18	UN ALTARE PER LA MADRE	1.9.986	16.7.87	£. 1.700.000.000	£. 850.000.000	(5)
19	UN UOMO DI RAZZA	13.7.987	/	£. 1.900.000.000	£. 1.330.000.000	(7)
20	PROVVISORIAMENTE QUASI D'AMORE	11.11.87	/	£. 430.000.000	£. 430.000.000	(1)
21	MAICOL	7.12.87	/	£. 531.000.000	£. 370.000.000	(7)
22	TANGO BLU	7.4.987	5.12.87	£. 3.300.000.000	£. 1.650.000.000	(5)
23	DOMANI ACCADRA'	24.6.87	2.3.88	£. 1.762.503.000	£. 750.000.000	(4)
24	LA MADRE	22.2.88	/	12.900.000.000	1.000.000.000	
25	GIOCO DEL MASSACRO	23.5.88	/	5.000.000.000	3.500.000.000	
26	NUOVO CINEMA PARADISO	2.5.88	11.11.88	4.800.000.000	960.000.000	
27	PALOMBELLA ROSSA	5.9.88	15.9.89	4.485.000.000	1.280.000.000	
TOTALE				106.909.726.000	60.913.080.000	

REDAZIONE



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 132 -

FILM DENUNCIATI PRODOTTI DA RETE ITALIA S.p.A. DAL 1° GENNAIO 1985 A TUTT'OGGI (31.3.1988)

RETE ITALIA

				RETE ITALIA		
1	DOPPIO MISTO	26.8.85		£. 1.200.000.000	£. 600.000.000	(50%)
2	SPASERÒ SIMON LE BON	30.12.85	20.3.86	£. 1.050.000.000	£. 525.000.000	(50%)
3	MORIRAI A MEZZANOTTE	25.11.85	15.4.86	£. 660.000.000	£. 330.000.000	(50%)
4	IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS	12.5.86	8.10.86	£. 1.400.000.000	£. 700.000.000	(50%)
5	IL COMMISSARIO LOCATTO	9.6.86	6.11.86	£. 2.600.000.000	£. 800.000.000	(30%)
6	SECONDO PONZIO PILATO	12.1.87		£. 5.800.000.000	£. 1.900.000.000	(33%)
7	SOTTO IL RISTORANTE CI NESE	22.9.86	27.2.87	£. 1.850.000.000	£. 925.000.000	(50%)
8	SPETT 'I	6.10.86	12.2.87	£. 1.475.000.000	£. 737.500.000	(50%)
9	CARAMELLE DA UNO SCOSCIUTO	3.11.86	4.3.1987	£. 2.000.000.000	£. 1.000.000.000	(50%)
10	MAMBA	27.4.87		£. 5.800.000.000	£. 2.900.000.000	(50%)
11	SOLDATI	16.3.87		£. 2.400.000.000	£. 1.200.000.000	(50%)
12	SOTTOZERO	303.87		£. 2.533.000.000	£. 2.266.000.000	(50%)
13	BELLIFRESCHI	27.4.87		£. 2.950.000.000	£. 1.180.000.000	(40%)
14	TERESA	11.5.87		£. 3.200.000.000	£. 1.000.000.000	(33%)
15	MONTECARLO MONTECARLO	1.6.87		£. 3.800.000.000	£. 1.900.000.000	(50%)
16	MOSTRUOSE STORIE D'AMORE FRATICAMENTE INVOLTA	1.6.87		£. 6.500.000.000	£. 3.250.000.000	(50%)
17	MISS ARIZONA	16.3.87		£. 1.400.000.000	£. 700.000.000	(50%)
18	32 DICEMBRE	7.9.87		£. 5.505.000.000	£. 2.752.500.000	(50%)
19	BACI DA ROMA	3.8.87		£. 2.700.000.000	£. 1.350.000.000	(50%)
20	RIMINI RIMINI UN ANNO DOPO	27.7.87		£. 3.550.000.000	£. 1.775.000.000	(50%)
21	COM'E'DURA L'AVVENTURA	24.8.87		£. 4.500.000.000	£. 2.250.000.000	(50%)
22	PACANINI	16.9.87		£. 5.515.000.000	£. 2.758.000.000	(50%)
23	IL GRANDE CACCIATORE	26.10.87	/	£. 4.429.000.000	£. 2.214.500.000	(50%)
24	DELITTI E PROFUMI	26.10.87	/	£. 3.200.000.000	£. 1.600.000.000	(50%)
25	BYE BYE BABY	26.10.87	2.3.988	£. 3.400.000.000	£. 1.700.000.000	(50%)
26	KAMIKAZEN ULTIMA NOTTE A MILANO	22.6.87	23.1.88	£. 1.250.000.000	£. 625.000.000	(50%)
27	TOPO GALILEO	28.9.87	19.2.88	£. 5.500.000.000	£. 2.750.000.000	(50%)
28	MAK 100	27.4.87	21.12.87	£. 2.200.000.000	£. 1.100.000.000	(50%)
29	CHIARI DI LUNA (STORY MY WEAT HER)	5.10.87	/	£. 2.550.000.000	£. 2.300.000.000	(95%)
30	DA GRANDE	15.6.87	17.12.87	£. 5.000.000.000	£. 2.500.000.000	(50%)
31	SNACK BAR BUDAPEST	26.10.87	/	£. 3.520.000.000	£. 1.760.000.000	(50%)
32	PAURA E AMORE	19.10.87	/	£. 4.400.000.000	£. 1.320.000.000	(30%)
33	LOVE DREAM	30.3.87	/	£. 8.260.000.000	£. 4.130.000.000	(50%)
34	LA VISIONE DEL SABBA	6.7.87	19.2.88	£. 5.000.000.000	£. 2.500.000.000	(50%)
35	CASA MIA, CASA MIA	2.11.87	10.3.88	£. 4.000.000.000	£. 2.000.000.000	(50%)
36	TRENO DI PANNA	5.4.88	9.9.88	£. 4.650.000.000	£. 1.500.000.000	
37	FOREVER	11.7.88	/	£. 2.160.000.000	£. 1.080.000.000	
38	ACQUA DI PRIMAVERA	1.8.88	24.10.89	£. 12.500.000.000	£. 2.320.000.000	
39	CAVALLI SI NASCE	4.7.88	19.1.89	£. 3.580.000.000	£. 1.765.000.000	
40	SOTTO IL VESTITO NIENTE (2)	20.6.88	11.11.88	£. 6.000.000.000	£. 3.000.000.000	
41	VENETIAN RED	12.9.88	/	£. 7.700.000.000	£. 1.680.000.000	
42	LA CINTURA	8.8.88	7.4.89	£. 2.500.000.000	£. 1.250.000.000	
43	NIGHT CLUBS	19.9.88	2.3.89	£. 4.100.000.000	£. 2.050.000.000	
44	GIORNI DEL COMMISSARIO AMBROSIO	29.2.88	27.8.88	£. 2.800.000.000	£. 1.400.000.000	
45	MAYA	16.5.88	24.3.89	£. 2.400.000.000	£. 1.200.000.000	
46	PARADISO DEI CANI	30.5.88	/	£. 3.171.000.000	£. 1.600.000.000	
TOTALE				£. 172.658.000.000	£. 78.088.500.000	



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 133 -

TITOLO	DATA DI RIPRESE	PREVENTIVO	APPORTO RETE ITAL
Paradiso	30/5	4.500.000.000	<u>2.250.000.000</u>
Cavalli si nasce	4/7	3.580.000.000	50%+ <u>1.765.000.000</u>
Sotto il vestito niente	20/6	6.000.000.000	3 miliardi
Acque di Primavera	1/8	12.500.000.000	30% sulla quota italiana <u>2.320.000.000</u>
Venetian red	12/9	7.770.000.000	<u>1.680.000.000</u>
La cintura	8/8	2.500.000.000	50% + <u>1.250.000.000</u>
Night clubs	19/9	4.100.000.000	<u>2.050.000.000</u>

Nuovo cinema paradiso	2/5/88	4.800.000.000	20% + <u>960.000.000</u>
La lama nel cuore	24/10	3.420.000.000	30 - in aumento



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 134 -

PRODUZIONE DOCUMENTARISTICA

L'aumento dell'importo dei premi, al quale l'Amministrazione ha provveduto con il decreto dell'11/7/1985 ai fini di una migliore attuazione della normativa vigente, dovrebbe poter dare un utile quanto necessario impulso al settore del cortometraggio che, pur fra polemiche e difficoltà di vario genere, ha costituito a lungo e non si esclude possa costituire ancora un terreno fertile per l'attività di tanti validi Autori del nostro Cinema.

Infatti, il premio di qualità è un attestato di merito, ma al tempo stesso serve a incentivare economicamente la produzione cinematografica artistica, culturale ed educativa da parte dell'industria privata, nonché a incoraggiare la formazione e l'attività di autori e tecnici ai quali, con la quota a loro attribuita, viene per la prima volta dato un riconoscimento economico direttamente da parte dello Stato.

Nel corso degli anni successivi al 1965, la svalutazione dell'importo dei premi, l'aumento vertiginoso dei costi, il gravoso onere derivante dagli interessi bancari, a cui molte imprese sono costrette ad assoggettarsi, hanno vanificato il valore incentivante del premio di qualità sia per i produttori, sia per gli autori e i tecnici. Il premio nel 1985 non riesce che a coprire parzialmente le spese di produzione, mentre l'aliquota dell'8% e del 2%, rispettivamente riservata ai registi e agli operatori, che in frequenti casi di cointeresenza rappresenta per entrambi l'unico provento, si è ridotta ad una cifra irrisoria.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 135 -

Occorre inoltre tener presente che i premi di qualità previsti dalla legge 1213/65 sono concepiti come eventuale contropartita di iniziative produttive poste in atto a rischio esclusivo del capitale privato (vedasi - tra l'altro - l'art. 24, lettera e). Non è detto, infatti, che tutti i cortometraggi prodotti seguendo le procedure della legge 1213/65 siano destinatari di premi in denaro. I dati in possesso di questo Ministero dimostrano che il numero dei cortometraggi concorrenti ha sempre superato - in misura maggiore o minore - il numero massimo di 120 premi assegnabili in ciascun anno, e non sempre tutti i 120 premi a disposizione delle commissioni deputate sono stati attribuiti. Per esempio, nel 1982 ne furono assegnati 81, nel 1980 ne furono assegnati 96 e nel primo trimestre 1985 solo 24 sulla quota trimestrale di 30.

Le 83 imprese di produzione operanti nel settore del cortometraggio nel 1966 sono scese a 16 nel 1984, i 275 cortometraggi presentati nel 1966 sono passati a 125 nel 1984 e a 64 nel primo semestre 1985. Successivamente all'emanazione del D.M. 11/7/1985, i cortometraggi sono invece risaliti a 97 negli ultimi due trimestri dell'85 e a 187 nell'anno 1986. Sembra, quindi, che il provvedimento abbia immediatamente raggiunto uno dei propri scopi: l'incoraggiamento alla produzione.

Il conseguimento del suo fine principale e, cioè, l'incremento della "qualità" delle opere, potrà essere verificato solo con i giudizi delle competenti Commissioni esaminatrici alle quali, peraltro, l'Amministrazione non ha mai trascurato di sottolineare che i premi vanno assegnati esclusivamente ai cortometraggi "di livello particolarmente elevato dal



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 136 -

punto di vista tecnico, artistico e culturale", secondo i criteri stabiliti dalla legge.

Per quanto riguarda la programmazione nelle sale cinematografiche, si deve riconoscere che essa mai è stata priva di difficoltà, tanto che la legge 1213/65, per sollevarne i produttori, ha dato loro la facoltà di affidare la distribuzione dei cortometraggi premiati all'Ente autonomo di gestione.

Anche questa soluzione non è risultata ottimale, nè ha raggiunto i risultati sperati, ma l'Amministrazione nel prenderne atto non può che augurarsi che la questione venga validamente affrontata al momento della predisposizione della nuova normativa che disciplinerà il settore cinematografico.

Nè, d'altra parte, si può ignorare che la crisi della distribuzione dei cortometraggi si inserisce nella crisi e nella particolare problematica in cui attualmente si dibatte tutto l'esercizio cinematografico. Inoltre, si ritiene che la disattenzione del pubblico e quindi la poca disponibilità degli esercenti non si limiti al cortometraggio: tutto il cinema culturale non ha vita facile nelle pubbliche sale, tanto che lo Stato, con la legge 182 del 10/5/1983, ha ritenuto di incoraggiare l'Istituto Luce alla produzione e alla distribuzione di film di particolari qualità artistiche e culturali, oltre che di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Tali film, al cui genere appartiene il cortometraggio, sono ovviamente destinati non solo alla programmazione nei normali circuiti di sale, ma soprattutto a una diffusione nei circuiti culturali, nelle manifestazioni scientifiche, nelle proiezioni a scopo didattico.

L'andamento della produzione di documentari, suddivisi per genere, è descritto nella seguente tabella.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 137 -

Cortometraggi suddivisi per categorie e costi dei cortometraggi concorrenti alle provvidenze di Legge.

		anno 1983		anno 1984	
culturali	concorrenti premi qualità	n. 28	L. 172.497.000	n.26	L. 125.941.000
	" P.O.	n. 1	L. 15.610.000	/	
	non concorrenti alle provvidenze	/		/	
didattici	concorrenti premi qualità	n. 50	L. 276.753.000	n.46	L. 222.241.000
	" P.O.	n. 1	L. 15.347.000	n./	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 14		n.14	
ricreativi	concorrenti premi qualità	n. 14	L.114.797.000	n.11	L. 56.037.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 2		n. 3	
scientifici	concorrenti premi qualità	n. 15	L. 70.190.000	n. 18	L. 104.218.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 1		n. 4	
turistici	concorrenti premi qualità	n. 30	L.189.893.000	n. 24	L. 132.218.000
	" P.O.	/		/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 7		n. 1	
concorrenti P.Q. :		n. 137	L.824.132.000	n.125	L.640.685.000
concorrenti P.O. :		n. 2	L. 30.957.000	/	
non concorrenti :		n. 24		n. 22	

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 138 -

		anno 1985	anno 1986	anno 1987
culturali	concorrenti premi qualità	n.33 L.224.637.000	n.51 L.683.946.200	n.43 L.632.201.918
	" P.O.	/	/	/
	non concorrenti alle providenze	n. 1	n.1	n. 2
didattici	concorrenti premi qualità	n.55 L.337.170.000	n.55 L.538.483.500	n.59 L.605.816.475
	" P.O.	n. 3 L.160.016.000	/	/
	non concorrenti alle providenze	n. 3	n. 3	n. 7
creativi	concorrenti premi qualità	n.13 L.137.763.000	n.15 L.208.255.000	n.11 L. 67.510.000
	" P.O.	/	/	/
	non concorrenti alle providenze	/	/	/
scientifici	concorrenti premi qualità	n.24 L.153.534.000	n.37 L.440.135.000	n.23 L.192.284.121
	" P.O.	n. 1 L.192.000.000	n. 1 L.129.750.000	/
	non concorrenti alle providenze	/	n. 2	n. 6
turistici	concorrenti premi qualità	n.36 L.322.371.000	n.29 L.316.050.500	n.22 L.197.858.000
	" P.O.	/	n. 3 L.123.957.000	/
	non concorrenti alle providenze	/	n. 2	/
concorrenti P.Q. :		n. 161 L.1.175.475.000	n.187 L.2.186.880.200	n.158 L.1.695.670.514
concorrenti P.O. :		n. 4 L. 352.016.000	n. 4 L. 253.707.000	/
non concorrenti :		n. 4	n. 8	n. 15

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 139 -

		<u>1988</u>	
culturali	concorrenti premi qualità	n. 30	L. 339.387.610
	" P.O.	/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 16	
didattici	concorrenti premi qualità	n. 61	L. 695.880.030
	" P.O.	/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 17	
ricreativi	concorrenti premi qualità	n. 7	L. 177.059.000
	" P.O.	/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 5	
scientifici	concorrenti premi qualità	n. 38	L. 384.412.155
	" P.O.	n. 1	L. 178.000.000
	non concorrenti alle provvidenze	n. 1	
turistici	concorrenti premi qualità	n. 29	L. 486.068.500
	" P.O.	/	
	non concorrenti alle provvidenze	n. 5	
TOTALE	concorrenti P.Q.:	n. 165	L. 2.082.807.295
	concorrenti P.O.:	n. 1	L. 178.000.000
	non concorrenti :	n. 44	

Come si può rilevare anche per il 1988 la maggiorazione del premio di qualità ai cortometraggi adottata nel 1985 ha comportato effetti di espansione quantitativa della produzione dei cortometraggi nonché degli investimenti ad essi relativi.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 140 -

ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Per quanto afferisce l'esercizio cinematografico va segnalato l'arresto pressoché certo della ripresa delle frequenze di pubblico, registrato alla fine del 1986.

I dati ufficiosi al mese di dicembre 1988 segnalano infatti un peggioramento delle frequenze, come può rilevarsi dal seguente prospetto.

I dati a raffronto nel periodo 80-88 sono:

	<u>n. di spettatori</u>	<u>giornate di spettacolo</u>
1980	241.891.000	
1981	215.150.000	1.235.658
1982	195.356.000	1.164.408
1983	162.024.000	1.026.632
1984	131.600.000	909.192
1985	123.113.000	799.645
1986	124.810.000 (+ 1,4%)	677.000 (-5%)
1987	108.843.000 (-12,1%)	651.000 (-3,4%)
1988	47.500.000 (-17% rispetto 1° sem. 87)	(-1,3%)

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 141 -

Le sale cinematografiche in attività al 31/12/1986 (che hanno cioè effettuato almeno una giornata di attività) sono state censite in 4.431 (7.726 nel 1981, 5.628 nel 1984, 4.885 nel 1985) e si prevede che i dati definitivi 1988 comporteranno un'ulteriore riduzione. Va tuttavia considerato che le sale cinematografiche con attività continuativa (da 240 a 365 giornate di attività annuale) rappresentano il 32,5% dell'intero esercizio.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 142 -

Eppure la sala cinematografica conserva integre le sue più naturali funzioni, da quella del "rito collettivo" a quella di spettacolarizzazione di un prodotto altrimenti banalizzato, a quella infine di garantire il pluralismo creativo e di offerta del prodotto culturale dalle incumbenti minacce di monopoli trasversali.

Indubbiamente l'impresa-cinema è fortemente insidiata dal mezzo televisivo nonché da altre, e in continua evoluzione tecnologica, forme di offerta dello spettacolo, ed ha quindi la esigenza di ricollocarsi in un ruolo specifico e non parallelo, accentuando la qualità e la multifunzionalità delle proprie strutture.

L'Esercizio Cinematografico, d'altronde, non ha più la forza di rappresentare la prevalente parte di ammortamento del costo dei film, che ora si ripartisce anche sul mercato televisivo, via cavo, video home ecc.

Come si è visto la sala restituisce appena il 30% degli investimenti, il resto va coperto con i diritti televisivi (45%) e il video home (5%) nonché dal mercato estero (20%).

Negli U.S.A., dove l'esercizio cinematografico si è in gran parte riappropriato, per effetto di opportune sinergie imprenditoriali, del suo ruolo naturale, la sala cinematografica rappresenta ancora oltre il 42% dei proventi di un film (video cassette circa il 36%, la TV non più del 20%).

E' uno scenario in grande evoluzione dove le tensioni involutive si intrecciano a forti spinte di modernizzazione in sintonia con l'avanzamento inarrestabile della tecnologia applicata alla trasmissione ed alla stessa produzione di immagini.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 143 -

Il quadro nazionale, d'altronde trova un puntuale riferimento nella situazione generale Europea che vede una riduzione delle frequenze nelle sale cinematografiche (-20% in Spagna, -10% in Francia) dei Paesi che più avevano resistito all'andamento sfavorevole di questi ultimi anni, ed una ripresa dei Paesi dove il Cinema era stato più perdente (aumento del 4% in Inghilterra, del 2% in Germania).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 144 -

ATTIVITA' TEATRALE DI PROSA

Nel 1988 il settore dell'attività teatrale di prosa ha sostanzialmente mantenuto i livelli raggiunti negli ultimi anni, come risulta dai dati consuntivi della stagione 87-88, raffrontati con quelli della precedente stagione. Gli incrementi e le flessioni che si riscontrano nei dati quantitativi risultano infatti di non rilevante apprezzamento. In particolare il numero degli organismi e dei complessi che hanno agito nella predetta stagione e che sono stati ammessi agli interventi statati, si è attestato su 366 unità rispetto alle 371 dell'anno precedente, con una riduzione percentuale dell'1,35% che, seppure lieve, dimostra una tendenza senz'altro positiva in rapporto alla proliferazione delle iniziative verificatesi negli ultimi tempi. In lieve aumento è risultato invece il numero delle rappresentazioni complessive passato da 44.688 dell'86-87 a 45.962 dell'87-88, con un incremento percentuale di circa il 3%.

Il numero degli spettatori è rimasto sostanzialmente immutato, avvicinandosi con 10.509.000 presenze al massimo storico raggiunto nella stagione 86-87 con 10.568.000 spettatori. La media presenze a recita ha subito una flessione leggermente più marcata (circa il 3%, passando da 299 a 236).

Gli incassi hanno superato i 100 miliardi, mentre il numero degli scritturati impiegati nelle attività, ed il numero delle giornate lavorative hanno fatto registrare sensibili incrementi essendo risultati i primi 9.963 rispetto agli 8.605 dell'86-87 e le seconde 998.375 rispetto a 926.582.

Con raffronto al triennio 84-87, il quadro riassuntivo risulta il seguente:

Attività Teatrali di Prosa: attività svolte ed incassi dalla stagione 83/84 alla stagione 86/87

Stagioni:	83/84		84/85		85/86		86/87		87/88
		% incred.		% incred.		% incred.		% incred.	
N.ro complessi in attività	263	3,04	271	25,83	341	8,80	371	-1,35	366
N.ro di rappresentazioni	32.720	1,86	33.327	21,76	40.579	10,13	44.688	2,85	45.962
N.ro spettatori	8.634.000	4,61	9.032.000	1,18	9.138.795	15,64	10.568.000	-55	10.509.442
N.ro di scritturati	5.931	,15	5.940	34,26	7.975	7,90	8.605	15,78	9.963
N.ro di giornate lavorative	663.000	7,24	711.000	11,27	791.154	17,12	926.582	7,75	998.375
Media di spettatori a recita	264	2,65	271	-10,33	243	-2,88	236	26,69	299
Anno finanziario:	1984		1985		1986		1987		1988
Spesa del pubblico	75.627.145.000	14,64	86.699.498.000	13,04	98.001.895.000	-17,90	80.464.255.000	25,48	100.965.091.000
Prezzo medio del biglietto	7.130	13,52	8.094	10,69	8.959	6,79	9.567	3,10	9.864



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 146 -

Per quanto riguarda il numero delle recite e le presenze va inoltre ricordato che, nella stagione 87-88, non hanno agito - a causa di temporanee difficoltà operative - tre teatri a gestione pubblica, che nella precedente stagione avevano effettuato complessivamente 552 recite con 140 mila biglietti venduti.

Nonostante i positivi risultati raggiunti sotto il profilo della diffusione delle attività teatrali, si è dovuto tuttavia registrare anche nell'88 un livello non eccezionale della qualità del prodotto, ancorato a temi tradizionali e talvolta ripetitivi, sintomo di una sorta di incapacità di rinnovamento e di formulazione di nuove proposte.

E' da sottolineare che nell'anno '88 è stata emanata la nuova circolare per la disciplina degli interventi, volta essenzialmente a superare le distinzioni di etichetta per tutelare ed incentivare le iniziative di sicura qualificazione artistica e professionale, indipendentemente dalla loro collocazione nell'una o nell'altra categoria.

E' da auspicare che con le innovazioni introdotte - i cui risultati potranno essere valutati con sufficiente approssimazione al termine della corrente stagione - gli interventi previsti dalla Legge attraverso la istituzione del fondo unico per lo spettacolo, potranno raggiungere le finalità di reale investimento sul piano imprenditoriale e culturale, che sono alla base della suddetta legge.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 147 -

ATTIVITA' MUSICALI

Le attività musicali, dopo la battuta di arresto denunciata nel quinquennio '80-84, continuano la fasce ascensionale dal 1985, facendo registrare dapprima un andamento positivo, anche se differenziato nei vari settori nei quali si articola l'offerta musicale e, successivamente (in particolare per l'anno 1988), una qualche flessione sul numero degli spettatori paganti:

	<u>1970</u>	<u>1980</u>	<u>1988</u>	Percent. ri- spetto al 1987
<u>Lirica e Balletto</u>				
n. rappresentazioni	= 1739	3351	5048	(+ 6%)
spettatori	= 1.678.815	2.769.435	2.673.699	(- 7,7%)
incassi	= 3.712.585.000	17.636.907.000	73.566.273.000	(+ 6,9%)
<u>Attività Concertistica</u>				
n. rappresentazioni	= 4152	12.001	14.252	(+ 5,4%)
spettatori	= 1.689.893	3.624.209	3.902.000	(- 2,6%)
incassi	= 5.649.626.000	9.090.403.000	43.241.720.000	(+ 14,1%)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 148 -

Pertanto, per la lirica, il balletto e la concertistica la espansione riguarda il numero delle rappresentazioni e gli incassi in quanto per questi settori è lievitata la spesa del pubblico, grazie anche, soprattutto per la lirica, ad un reale aumento del prezzo del biglietto.

Si ha tuttavia la impressione generalizzata che il settore tende ad utilizzare le maggiori entrate, per incassi e contribuzione pubblica, per coprire maggiori costi non direttamente motivati dalla lievitazione del tasso inflattivo.

Fra l'altro continua a permanere un netto divario fra la offerta e la fruizione di musica fra il centro-nord ed il resto del Paese, soprattutto con riferimento ai festival, ai concorsi e corsi musicali, alle stagioni liriche in provincia.

Il dato riguardante la flessione degli spettatori va attentamente approfondito e valutato sia perché occorre completarlo con gli elementi dell'ultimo trimestre 1988 sia perché - qualora continui ad evidenziarsi nella tendenza negativa - bisognerà ricercare le cause che lo hanno determinato.

Il quadro, ripartito per aree geografiche, è in questo senso illuminante:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 149 -

STAGIONI LIRICHE TRADIZIONALI 1988

Stanziamento: L. 26.336.500.000

Istanze pervenute: n. 24

Istanze sovvenzionate: n. 24

NORD: 14

CENTRO: 5

SUD e ISOLE: 5

Recite sovvenzionate: n. 336

NORD: 182 L. 14.061.500.000

CENTRO: 56 L. 4.530.000.000

SUD e ISOLE: 98 L. 7.745.000.000

TOTALE L. 26.336.500.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 150 -

STAGIONI LIRICHE ORDINARIE 1988

Stanziamento: L. 8.000.000.000

Istanze pervenute: n. 211

Istanze sovvenzionate: n. 56

NORD: 9

CENTRO: 25

SUD e ISOLE: 22

Recite sovvenzionate: n. 218

NORD: 47 L. 1.857.500.000

CENTRO: 96 L. 3.128.650.000

SUD e ISOLE: 75 L. 2.680.000.000

TOTALE L. 7.666.150.000



Ministero del Turismo e dello Spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 151 -

	ATTIVITA' COREUTICHE		CONCORSI		CORSI		ART. 40 - 1° COMMA		LEGGE 589		BANDE MUSICALI		TOTALI	
	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi	Numero Enti	Asportare Interventi
Friuli Venezia Giulia	7	358.300.000	5	130.500.000	1	9.000.000	1	1.500.000	0	0	305	415.300.000	319	954.600.000
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	8.100.000	6	8.100.000
Lombardia	1	27.000.000	2	102.000.000	0	0	1	12.000.000	0	0	257	310.000.000	261	451.000.000
Veneto	3	62.600.000	6	102.500.000	3	27.000.000	0	0	0	0	51	66.850.000	63	258.950.000
Friuli Venezia Giulia	0	0	3	46.000.000	0	0	0	0	0	0	26	36.400.000	29	82.400.000
Trentino	0	0	1	33.000.000	0	0	0	0	0	0	3	4.550.000	4	37.550.000
Liguria	1	15.000.000	1	7.500.000	2	7.000.000	0	0	0	0	34	45.000.000	38	74.500.000
Emilia Romagna	2	185.000.000	1	10.000.000	2	37.000.000	2	17.000.000	0	0	110	139.750.000	117	388.750.000
Totale	14	687.900.000	19	431.500.000	8	80.000.000	4	30.500.000	0	0	792	1.025.950.000	837	2.255.850.000
Marche	0	0	2	16.000.000	1	14.000.000	0	0	0	0	61	75.350.000	64	105.350.000
Toscana	3	93.650.000	4	201.000.000	5	158.000.000	2	15.500.000	0	0	89	119.350.000	103	587.500.000
Umbria	1	10.000.000	2	110.000.000	3	44.000.000	1	5.000.000	0	0	25	32.000.000	32	201.000.000
Lazio	25	1.645.550.000	6	141.000.000	10	246.000.000	6	120.000.000	2	237.000.000	122	165.000.000	171	2.554.550.000
Abruzzo	1	24.500.000	1	8.000.000	3	300.000.000	3	28.000.000	1	155.000.000	6	8.100.000	15	523.600.000
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	30	1.773.700.000	15	476.000.000	22	762.000.000	12	168.500.000	3	392.000.000	303	399.800.000	385	3.972.000.000
Campania	3	221.320.000	2	13.500.000	0	0	3	15.000.000	0	0	1	1.350.000	9	251.170.000
Basilicata	0	0	0	0	1	1.000.000	0	0	0	0	1	1.600.000	2	2.600.000
Puglia	3	178.000.000	4	32.000.000	2	47.000.000	1	3.500.000	0	0	5	5.900.000	15	266.400.000
Calabria	0	0	2	25.500.000	3	26.500.000	0	0	0	0	17	21.350.000	22	73.350.000
Totale	6	399.320.000	8	71.000.000	6	74.500.000	4	18.500.000	0	0	24	30.200.000	48	593.520.000
Sardegna	1	32.000.000	1	11.000.000	1	15.000.000	1	12.000.000	0	0	13	16.300.000	17	86.300.000
Sicilia	1	32.000.000	1	17.000.000	0	0	0	0	0	0	20	26.750.000	22	75.750.000
Totale	2	64.000.000	2	28.000.000	1	15.000.000	1	12.000.000	0	0	33	43.050.000	39	162.050.000
TOTALI:	52	2.924.920.000	44	1.006.500.000	37	931.500.000	21	229.500.000	3	392.000.000	1.152	1.499.000.000	1.309	6.983.420.000



Ministero del Turismo e dello Spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 152 -

REGIONI	CONCERTISTICA			FESTIVAL			POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1981 IN PERCENTUALE
	Numero Istanze Accolte	SOMME	%	Numero Istanze Accolte	SOMME	%	
Valle d'Aosta	-	-	-	1	38.000.000	0,31	0,20
Piemonte	17	1.203.000.000	7,01	9	646.000.000	5,39	7,92
Lombardia	23	1.465.000.000	8,55	8	770.000.000	6,42	15,72
Veneto	20	732.000.000	4,27	9	891.000.000	7,43	7,66
Trentino	5	119.000.000	0,69	8	311.000.000	2,59	-
Friuli	7	121.000.000	0,70	-	-	-	3,75
Liguria	11	612.000.000	3,57	7	172.000.000	1,43	3,20
Emilia Romagna	24	626.000.000	3,66	7	236.000.000	1,97	7,00
Toscana	18	1.176.000.000	6,86	14	1.168.000.000	9,75	6,33
Umbria	5	461.000.000	2,69	10	1.039.000.000	15,35	1,43
Marche	9	272.000.000	1,58	5	1.097.000.000	9,15	2,50
Lazio	21	414.000.000	2,41	11	427.000.000	3,56	3,82
Roma	55	2.954.000.000	17,36	27	2.200.000.000	18,47	5,02
TOT. CENTRO-NORD	213	10.155.000.000	59,35	116	9.795.000.000	81,82	64,55
Abruzzo	15	1.371.000.000	8,00	5	154.000.000	1,28	2,73
Molise	2	65.000.000	0,37	1	15.000.000	0,12	-
Campania	31	1.199.000.000	7,00	9	545.000.000	4,55	9,66
Puglia	26	1.421.000.000	8,29	8	531.000.000	4,43	6,85
Basilicata	3	98.000.000	0,57	3	153.000.000	1,27	1,08
Calabria	20	826.000.000	4,62	2	120.000.000	1,00	3,64
Sicilia	21	1.527.000.000	8,91	6	395.000.000	3,29	6,68
Sardegna	9	462.000.000	2,65	9	269.000.000	2,24	2,81
TOTALE SUD	127	6.969.000.000	40,65	43	2.182.000.000	18,18	35,45
TOTALE GENERALE	340	17.124.000.000	100,00	159	11.977.000.000	100,00	100,00



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 153 -

CIRCHI EQUESTRI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

I dati a raffronto sono i seguenti:

<u>SPETTACOLO VIAGGIANTE:</u>	'84	'85	'86	86(I sem)	'87	'88
(incassi)	48.306	60.013	73.565	30.074	81.168 (+18,1%)	120.488 (+48,4%)
(in migliaia di L.)						
<u>CIRCHI</u>						
(incassi)	13.745	16.497	16.131	7.230	21.148 (+42%)	23.103 (+9,2%)
(in migliaia di L.)						

L'andamento è più favorevole in provincia che nei capoluoghi per lo Spettacolo viaggiante, mentre si verifica l'inverso per i Circhi.

I due settori conservano uno straordinario riferimento con la tradizione popolare da un lato e dall'altro con una accentuazione più significativa per lo spettacolo viaggiante, con la più avanzate e raffinate tecnologie spettacolistiche .

In particolare va sottolineata la forte ascesa dei grandi parchi con avveniristiche attrazioni che suscitano rilevanti interessi turistici e connessi investimenti di capitale.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 154 -

ATTIVITA' ALL'ESTERO

Il 1988 si è caratterizzato come anno di consolidamento della nuova politica all'estero che il Ministero si è prefisso di attuare, sia accentuando il proprio ruolo propositivo con l'individuazione delle iniziative di spettacolo più idonee a presentare una adeguata immagine della cultura italiana in rapporto alle caratteristiche dei Paesi ospitanti, sia attivando nuove forme di collaborazione con i diversi e competenti Organismi consultivi per una sempre maggiore e puntuale qualificazione dell'offerta musicale, teatrale e cinematografica italiana in generale.

La presenza di spettacoli, assicurata alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, ha evidenziato la possibilità di esaltare gli stretti legami che intercorrono tra le varie espressioni artistiche a condizione che si abbia la capacità di individuarli. Così l'Amministrazione, nelle proprie scelte, ha ritenuto di ricollegarsi a movimenti od opere letterarie. Sono stati, infatti, presentati uno spettacolo sul futurismo che coinvolgeva la musica, la danza e la recitazione, nonché una Rassegna cinematografica proprio sul tema "Cinema e Letteratura".

Le possibilità di una sempre più efficace collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri sono state ulteriormente collaudate in relazione alla partecipazione italiana all'Expo' di Brisbane e alle manifestazioni per il Bicentenario dell'Australia, che sono stati considerati anche come un'importante occasione per un riavvicinamento della consistente collettività italiana ivi residente al Paese d'origine. Nel settore della musica sono stati presenti, per la lirica, l'Ente Artistico Teatro Petruzzelli e, per la sinfonica, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; nel settore della prosa, lo Stabile di Catania, con il lavoro "Pipino il Breve" e la Cooperativa Teatrale Gli Ipocriti, con il lavoro "Fatto di cronaca" di Viviani. Per il cinema, dall'E.A.G.C. sono state realizzate due Rassegne, di cui una, "Volte del Cinema italiano", dedicata alla regista Lina Wertmüller e l'altra, "Nuove stagioni del Cinema italiano" costituita da film della più recente produzione inedita per l'Australia.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 155 -

Motivo di particolare soddisfazione è stata la scelta dell'Italia quale Paese che ha inaugurato il I° Festival Internazionale di Parigi, creato con l'obiettivo di presentare ogni anno le massime espressioni della creazione musicale, lirica e sinfonica, a livello europeo. L'E.A. Teatro la Fenice di Venezia ha presentato "La finta pazza" di Socrati, l'Ente Artistico Teatro Petruzzelli di Bari "Ifigenia in Tauride" di Piccinni, il Teatro di Reggio Emilia "Il cappello di paglia di Firenze" di Rota, il Teatro di Vicenza "La nascita dell'aurora" di Albinoni, l'E.A. Teatro San Carlo di Napoli "Lo Staber Mater" di Pergolesi e De Simone e l'E.A. Teatro alla Scala "Il Requiem" di Verdi.

Anche il Festival di Edimburgo è stato dedicato, in via pressochè esclusiva al nostro Paese, con una larga partecipazione di manifestazioni italiane nei campi della musica (Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra del Maggio Musicale, I Solisti Veneti), del Teatro ("La Gatta Cenerentola" di De Simone, "Misericordia e Nobiltà" di Scarpetta, "L'Opera dei Pupi Siciliani" e "Verso Macbeth", prologo della Zattera di Babele) e della danza (Ater-balletto).

A seguito d'intese dirette con il Senatore agli Affari Culturali della Città di Berlino sono state, altresì, concordate le presenze italiane di spettacolo nel quadro delle manifestazioni previste a celebrazione di Berlino Città Europea della Cultura 1988.

Per la prima volta un importante Festival di danza, quale quello di Chateaufallon, che dispone di un Teatro utilizzato in via esclusiva per l'arte coreutica, ha dedicato largo spazio alla giovane coreografia italiana del settore, invitando il Centro di produzione Inteatro di Polverigi, Sosta Palmizi, Baltica, Occhese e singoli solisti.

L'E.T.I., d'intesa con il Ministero, ha coordinato ad Oslo le iniziative italiane al Festival di teatro e danza contemporanei, dedicato anch'esso in via esclusiva all'Italia.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 156 -

E' stata, altresì, sostenuta l'iniziativa del "Rally multiplo della fraternità e della pace dall'Europa all'Africa", promosso dall'Istituto italo-africano, assicurando iniziative musicali di elevato prestigio, a cura dell'E.A. Teatro la Fenice.

Sempre accentuata la presenza del teatro italiano, oltre che in Europa Occidentale e Orientale, anche nei Paesi dell'America Latina (Brasile, Argentina, Messico, Perù, Colombia, Costa Rica e Uruguay). Una consistente partecipazione italiana è stata offerta al VII° Festival Internazionale del Teatro di Caracas (Teatro Stabile del Friuli Venezia - Giulia, Cooperativa Compagnia del Collettivo, Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti e Cooperativa Teatri Uniti). Anche per il 1988, la Cina ha confermato il proprio interesse ad ospitare tournée teatrali italiane, accogliendo con rinnovato entusiasmo un altro lavoro di Goldoni "Arlecchino servitore di due padroni", prodotto dall'ATA Teatro di Roma.

Per quanto concerne il settore della musica, va favorevolmente sottolineata la disponibilità dimostrata dagli Enti Autonomi Lirici ad essere presenti in Paesi dell'area asiatica ed africana in precedenza scarsamente considerate. Oltre, infatti, le rappresentazioni di ben 4 opere liriche che l'E.A. Teatro Alla Scala ha realizzato in Corea, in occasione dei Giochi Olimpici, oltre che in Giappone, si citano i concerti tenuti dall'E.A. Teatro Comunale Maggio Musicale Fiorentino in Turchia, dall'E.A. Teatro Regio in Tunisia e, si ripete, dall'E.A. Teatro la Fenice in Senegal.

I più importanti complessi musicali, quali il Collegium Musicum Italicum, I Musici, i Solisti Aquilani, I Solisti Veneti assicurano ormai costantemente la loro presenza negli U.S.A.

Per quanto concerne in particolare il cinema, oltre la presenza italiana ai principali Festivals Internazionali, è stata anche favorita la presentazione di Rassegne dedicate sia a giovani autori che a registi di fama mondiale, questa ultime accompagnate da una ricca documentazione di materiale bibliografico, fotografico e critico (si citano la Rassegna di Pasolini ad Annecy, Orléans, Bruxelles e New Delhi;



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 157 -

quella di Antonioni a Cannes e a Montreal; quella di Scola a Locarno).

Interventi finanziari sono stati rivolti a sostenere la realizzazione di una Retrospektiva su Anna Magnani a New York e di un'altra su Totò a Berlino Ovest e a Francoforte.

Settimane del cinema italiano sono state promosse a Tokio e a Rabat.

In relazione agli stanziamenti ed all'entrate degli interventi finanziari, la situazione per l'88 risulta la seguente.

- STANZIAMENTO GLOBALE 88: L. 14.487.550.000
- Per il settore MUSICA lo stanziamento '88 è stato di Lire 5.637.550.000; sono state concesse sovvenzioni per pari importo. Su 212 istanze presentate, sono state sovvenzionate 205 iniziative.
- Per il settore PROSA lo stanziamento '88 è stato di Lire 3.500.000.000; sono state concesse sovvenzioni per L. 3.178.000.000. Su 232 istanze presentate, sono state sovvenzionate 104 iniziative.
- Per il settore CINEMA lo stanziamento 88 è stato di L. 4.500.000.000; sono state concesse sovvenzioni per L. 4.184.000.000; su 60 istanze pervenute ne sono state sovvenzionate 43.
- Per il settore CIRCHI lo stanziamento '88 è stato di L. 850.000.000 sono state concesse sovvenzioni per L. 342.000.000. Su 9 istanze pervenute sono state sovvenzionate 5 iniziative.

CONCLUSIONE E LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 159 -

CONCLUSIONE E LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA

La Legge 30 aprile 1985, n. 163, che dopo anni di leg-
gine temporanee, ha fissato stanziamenti triennali per il soste-
gno delle attività dello Spettacolo, istituendo il Fondo Unico
dello Spettacolo (F.U.S.), il Consiglio Nazionale dello Spettaco-
lo, con funzioni di programmazione intersettoriale, nonché l'Os-
servatorio dello Spettacolo, con compiti di analisi e studio dei
complessi fenomeni dello Spettacolo nazionale ed internazionale,
ha anche previsto l'emanazione delle Leggi di riordino del Cine-
ma, della Musica, del Teatro di Prosa e dello Spettacolo Viaggian-
te e Circense.

Per vari motivi, delle annunziate Leggi di settore,
solo quella relativa alla Musica fu trasmessa, nel 1986, al Par-
lamento dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri, ma decad-
de con la prematura fine della IX legislatura.

Nel II semestre 1987 si è tuttavia sviluppata un'inten-
sa attività di proposta legislativa, a partire dal D.L. 11.9.1987,
n. 374, convertito nella L. 29.10.1987, che ha determinato nuovi
criteri per la ripartizione delle sovvenzioni agli Enti Lirici
ed ha fissato norme più severe per il controllo delle gestioni e
per il riassorbimento programmato dei deficit, ponendo rigide san-

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 160 -

zioni fino al Commissariamento ed allo stesso scioglimento degli Enti.

Con D.L. 4.8.1987, n. 221, convertito nella L. 3 ottobre 1987, n. 403, sono stati prorogati gli abbuoni fiscali per le sale cinematografiche ed è stata avviata la riforma dell'imposta spettacolo unificando all'8% l'aliquota sugli spettacoli cinematografici (dalle quote differenziate del 13% e del 6,50%) e riducendo al 4% l'aliquota per gli spettacoli teatrali e musicali dal 5%.

Per il Teatro di Prosa, per il quale, a differenza degli altri settori, non era mai stata emanata una Legge organica ma solo Leggi d'ordine finanziario, è stata messa allo studio una bozza di disegno di legge resa pubblica nell'agosto del 1988 durante la festa del Teatro di Taormina, con l'intento di sottoporla all'approvazione del Consiglio dei Ministri dopo che le varie componenti del mondo teatrale avessero fatto pervenire le proprie osservazioni.

L'iniziativa legislativa ha registrato tuttavia una battuta d'arresto per effetto della preparazione della legge finanziaria per l'anno 1989 che ha riproposto la finalità di ridurre la spesa pubblica al fine di riequilibrare il disavanzo statale.

Nel quadro delle generali riduzioni finanziarie, che hanno investito numerosi e vitali settori della vita della Nazione, anche il F.U.S. è stato ridimensionato con un taglio di Lire 100 miliardi per ciascuno degli esercizi 1989 e 1990.

Grazie ad una intensa opera di sensibilizzazione del Parlamento è stato possibile compensare gli effetti delle riduzioni di stanziamento con una manovra selettiva degli investimenti. Infatti,

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 161 -

per effetto della legge di accompagnamento alla legge finanziaria (legge 29 dicembre 1988 n. 555), sono state abolite le aliquote di riparto degli stanziamenti per i singoli settori di attività, in modo da poter ridurre gli investimenti laddove esistevano giacenze di fondi non ancora utilizzati accentuando di converso gli interventi per quelle attività più direttamente colpite dai tagli della legge finanziaria.

Il Ministro dello Spettacolo, ai sensi della legge di accompagnamento, che è stata la prima ad essere stata approvata dal Parlamento, ha quindi, sentito il Consiglio Nazionale, reintegrato in termini finanziari gli stanziamenti per gli Enti Lirici e le attività musicali e teatrali, utilizzando gli stanziamenti da destinare al rinnovo delle sale cinematografiche, teatrali e musicali per le quali sussistevano fondi di anni precedenti non completamente utilizzati (circa 200 miliardi). Tale manovra, tuttavia, sarà praticabile solo per il biennio 1989-90 a completa utilizzazione delle giacenze predette.

La stessa legge d'accompagnamento, comunque, prevede che con il 1991, in difetto di una legge di riforma, il sovvenzionamento degli Enti Lirici avverrà secondo criteri e parametri nuovi che saranno fissati dal Ministro entro il giugno 1990, sentiti il Consiglio Nazionale e le Commissioni Parlamentari.

Pur nell'ambito del suo carattere contingente e transitorio, la predetta legge di accompagnamento se ha assunto un ruolo fortemente sollecitatorio di una nuova legislazione organica in materia di Enti Lirici, ha anche innescato una forte spinta al processo di razionalizzazione della spesa pubblica nel quadro di un più generale coinvolgimento degli apporti di capitali privati, elevando dal 2% al 20% del reddito, dichiarato da persone fisiche o giuridiche, la quota esente ai fini fiscali ove donata ad Enti senza scopo di lucro per la loro attività nel campo dello Spettacolo.

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 162 -

La mobilitazione di investimenti privati è infatti una linea di tendenza già sperimentata nel contesto Europeo (la CEE ha emanato una apposita direttiva) che va incoraggiata soprattutto in previsione del 1991 quando gli stanziamenti del F.U.S. saranno inferiori (L. 882.400.000.000) a quelli del 1990 e saranno esaurite le giacenze per le sale cinematografiche, teatrali e musicali.

Sulla spinta della legge di accompagnamento è stata quindi data priorità alla riforma del settore musicale con la predisposizione di un disegno di legge che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nel maggio 1989.

Il provvedimento, frutto anche delle più ampie consultazioni delle varie categorie del mondo musicale, innova radicalmente l'assetto istituzionale ed organizzativo sia degli Enti Lirici che delle altre attività musicali abbracciando anche il settore della musica leggera e della discografia.

Insieme al disegno di legge sulla Musica è stato anche predisposto un disegno di legge, approvato nella stessa riunione del Consiglio dei Ministri, per "modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali e cinematografici".

In particolare il provvedimento consentirà la realizzazione dell'"Auditorium" a Roma, la costruzione di grandi impianti per spettacoli ad opera dei comuni anche in forma consortile, l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di sale cinematografiche e teatrali sia da parte di Comuni che di privati.

Sono, infine, state definite le proposte di legge sia per il Teatro di prosa, sulla scorta della bozza già a suo tempo resa pubblica, che per il cinema.

Entrambe le proposte, ove non fosse intervenuta la crisi di governo, sarebbero state presentate entro maggio al Consiglio dei Ministri essendosi esaurita la fase preliminare delle ne-

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 163 -

cessarie consultazioni con gli esponenti e le categorie del settore.

Per quanto concerne in particolare il cinema, fatta la necessaria esclusione dei rapporti con la televisione che formano oggetto di un apposito provvedimento ad opera del competente Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, la proposta prevede anche la trasformazione dell'Ente Cinema da Ente del gruppo delle partecipazioni statali in Ente di promozione culturale con l'assorbimento del Centro Sperimentale di Cinematografia, e sotto la vigilanza del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, finora in posizione del tutto marginale nonostante il suo ruolo di maggiore sovventore sotto il profilo finanziario.

Sul piano regolamentare ed amministrativo notevole risalto ha avuto la emanazione della circolare che ha disciplinato gli interventi finanziari dello Stato per la stagione teatrale 1988-89 nonché quella relativa alla stagione 1989-90. Si è trattato di due provvedimenti di notevole rilievo che hanno rivoluzionato un sistema di intervento finanziario unanimemente criticato per la scarsa selettività e l'accumulo di posizioni spesso parassitarie. E' stata infatti avviata una strategia moderna di sostegno alla validità artistica e culturale, alla imprenditorialità e professionalità degli operatori del settore, costituendo le premesse alla nuova legge sul Teatro di prosa.

Con riferimento agli Enti di promozione culturale è da tempo in corso lo studio di un nuovo statuto del Centro Sperimentale di Cinematografia soprattutto per quanto concerne la composizione e la operatività del Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo, dopo due anni di "proroga" del precedente Consiglio, è stata nominata, il 20 settembre 1988, una gestione Commissariale nella persona della regista Lina Wertmüller coadiuvata da due subcommissari, con il compito precipuo di predi-

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 164 -

sporre una riforma statutaria.

La gestione Commissariale scade il 15 giugno c.a. e dovrà essere prorogata fino alla fine del corrente 1989 anche allo scopo di assicurare il regolare svolgimento della attività didattica e di sperimentazione. E' quindi in corso la emanazione della Circolare che disciplinerà la procedura di intervento a favore delle attività liriche, concertistiche, festivals, rassegne, concorsi, ecc. per l'anno 1990 sulla base di criteri più selettivi ed in linea con i principi informativi del disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri.

Per i Mondiali di Calcio che si terranno in Italia nel 1990 è stato avviato un piano di produzione di 12 filmati che saranno realizzati da altrettanti prestigiosi registi italiani, e che riguarderanno le città sedi del Campionato.

A tal fine è stata assegnata una sovvenzione di L. 6.000 milioni all'Istituto Luce nell'ambito del programma produttivo che l'Ente realizza annualmente, ai sensi della legge n. 182/83, per conto del Ministero.

Il filmato, secondo le città da rappresentare, sarà trasmesso in diretta, prima dell'inizio di ogni partita, in mondovisione.

Tramite l'Osservatorio dello Spettacolo, che è stato costituito dalla legge n. 183/85 nell'ambito dell'Ufficio Studi del Ministero, sono state realizzate due rilevanti iniziative.

La prima concerne la informatizzazione dei servizi dello Spettacolo mediante una convenzione con la Banca Nazionale del Lavoro che opera nella materia del Cinema e del Teatro per mezzo delle due apposite sezioni autonome SACC e SACT.

E' stato così anche possibile avviare un processo di vaste dimensioni per la raccolta di dati sull'andamento delle attività dello Spettacolo e la gestione dei fondi. La convenzione è

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 165 -

stata stipulata per il 1987 e per il 1988. Sarà ora necessario provvedere per il 1989.

L'altra iniziativa riguarda una convenzione con il CENSIS per la stesura di un rapporto sulla spesa pubblica per lo spettacolo in Europa, con riferimento specifico alla Germania, la Francia, la Spagna e l'Inghilterra a confronto con l'Italia.

Lo studio, che ha riguardato la spesa sia a livello nazionale che regionale e locale, è stato presentato in una conferenza stampa tenuta il 2 giugno u.s. al Teatro dell'Opera e assumerà un rilievo notevole soprattutto per il Governo ed il Parlamento in sede di definizione degli stanziamenti del F.U.S. per gli anni '91 e seguenti.

Per quanto riguarda l'attività internazionale nel settore della produzione cinematografica, si ricorda in primo luogo la modifica dell'accordo di coproduzione con la Francia.

Con legge 27 ottobre 1988 n. 504 pubblicata sulla G.U. del 21 novembre 1988 è stato ratificato l'accordo tra la Repubblica francese e la Repubblica italiana, che modifica l'accordo di coproduzione cinematografica del 1° agosto 1966, firmato a Firenze il 13 giugno 1985.

Scopo fondamentale della legge 504/88 modificatrice del vigente accordo di coproduzione è stato quello di prevedere la possibilità da parte del coproduttore minoritario di partecipare alla realizzazione di films anche con il solo investimento di capitali, senza essere costretto ad apportare la partecipazione di autori, attori e tecnici del proprio Paese. Inoltre si prevede espressamente che la partecipazione finanziaria del coproduttore minoritario non può essere inferiore al 20% del costo del film, al fine di evitare coproduzioni solo nominali. Peraltro il coproduttore maggioritario ha il solo obbligo di utilizzare interpreti che abbiano la nazionalità del suo Paese limitatamente ai ruoli secondari; con

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 166 -

tale disposizione si è voluto favorire, per i ruoli principali, l'impiego di artisti anche di terzi Paesi, ma di chiara fama internazionale al fine di conferire la massima potenzialità, sul mercato internazionale, ai films di coproduzione Italo-Francese.

Gli accordi di coproduzione cinematografica firmati dal 1987 fino ad oggi sono stati i seguenti:

- accordo di coproduzione cinematografica tra Italia e Argentina firmato a Roma il 9 dicembre 1987;
- accordo di coproduzione cinematografica tra Italia e Tunisia firmato a Tunisi il 29 ottobre 1988;
- accordo di coproduzione cinematografica tra Italia ed Algeria firmato a Roma il 29 aprile 1989.

Infine gli accordi in fase di realizzazione sono quelli con la Svizzera e con il Marocco.

Quanto al primo il testo è stato già concordato sia con il Servizio del Contenzioso diplomatico degli Affari Esteri, sia con la controparte Svizzera. E' stata quindi avviata la procedura per la firma dell'accordo che si prevede ed effettuare nel prossimo ottobre durante il Mifed di Milano.

Quanto all'Accordo con il Marocco è stato richiesto al Ministero degli Esteri il definitivo parere sul testo parafato dalle delegazioni italiana e marocchina. Si prevede quindi che anche tale accordo potrà essere stipulato entro breve termine.

Una particolare rilevanza nell'ambito delle relazioni internazionali relative alla produzione cinematografica è da attribuire alla partecipazione italiana al fondo di sostegno istituito nell'ambito del Consiglio d'Europa denominato Euroimages.

A tale proposito si ricorda che il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, nel corso della 420^a riunione dei Delegati dei Ministri, ha autorizzato gli Stati membri che lo avessero desiderato, a porre in essere un Accordo parziale per il sostegno

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 167 -

finanziario della produzione cinematografica ed audiovisiva, intesa quale fattore importante per la promozione dell'identità culturale europea.

E' stato così istituito, con Risoluzione n. (88) 15 del 26 ottobre 1988, il Fondo di sostegno per lo sviluppo della creazione cinematografica ed audiovisiva europea denominato "Eurimages", in vigore dal 1° gennaio 1989, cui aderiscono attualmente 15 Paesi (Belgio, Cipro, Danimarca, Francia, Repubblica Federale di Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera). All'Accordo possono peraltro aderire anche gli altri Stati membri del Consiglio d'Europa che ne facciano richiesta, così come la Comunità Economica Europea. Le contribuzioni dei Paesi aderenti sono fissate, ciascun anno, dai rispettivi rappresentanti.

La sede del Fondo è a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa; la gestione è affidata ad un Comitato di Direzione, in seno al quale ciascuno Stato membro designa un proprio rappresentante.

Eurimages mira a stimolare la coproduzione e la distribuzione di opere cinematografiche ed audiovisive europee, da un lato mediante un apporto finanziario alla coproduzione stessa e dall'altro attraverso l'assunzione di parte del costo di doppiaggio e sottotitolaggio; gli aiuti sono accordati sotto forma di sovvenzione o prestiti a tasso agevolato.

Occorre infine evidenziare da una parte la disponibilità alla collaborazione con la Commissione CEE che sta portando avanti, attraverso i progetti pilota del Piano "Média '92", un tentativo di cooperazione tra gli operatori cinematografici ed audiovisivi europei per la promozione e distribuzione della produzione europea e dall'altra l'attenzione verso l'iniziativa francese, d'intesa con la stessa Commissione, per le grandi Assise

./.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 168 -

del Cinema e dell'Audiovisivo previste per la fine di settembre 1989 a Parigi.

Tali Assise costituiranno occasione per una puntualizzazione definitiva della situazione del mercato cine-audiovisivo europeo, nonché per la verifica della effettiva volontà di conseguire risultati concreti per un vero rilancio delle cooperazioni culturali europee.

In conclusione l'anno 1988, cui si riferisce la presente relazione, è stato un anno di transizione verso le grandi riforme legislative dello Spettacolo, con ciò ponendo le premesse per una ampia, articolata e, quindi, efficace e risolutiva discussione parlamentare sull'assetto dello Spettacolo italiano negli anni a venire.